

Rassegna stampa

2022-2023

a cura di



**adn kronos
nord est**



**fluid engineering
& technologies**

Comunicato stampa

Torre del Greco, RDR apre le sue porte per il primo Family Day

Oltre 500 tra familiari e dipendenti della storica azienda elettromeccanica si sono ritrovati per condividere un momento di svago e interazione dopo gli anni di restrizioni legati alla pandemia.

Alessandro Di Ruocco: *“Un’occasione per rafforzare il senso di appartenenza e costruire nuovi rapporti soprattutto con chi è stato assunto nei mesi dell’emergenza sanitaria, circa 100 nuovi dipendenti”.*

Torre del Greco, 21 giugno - Una giornata dedicata ai dipendenti e alle loro famiglie per conoscersi, ritrovarsi, condividere i valori del Gruppo Aziendale. Con questo proposito **RDR S.p.A.**, l’azienda di Torre del Greco leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque ha organizzato, domenica 19 giugno, insieme alle partecipate della Di Ruocco Holding, Comid e Fondazione Di Ruocco Francesco ed alle proprie controllate DARF e Officine RDR Aviomar, il primo **Family Day** con oltre 500 tra familiari e dipendenti che si sono dati appuntamento nella sede di via Dell’Industria per trascorrere delle ore di svago dopo gli anni di distanziamento e restrizioni imposti dal Covid.

Tra le nove sedi operative e i magazzini dislocati sul territorio italiano di RDR oggi lavorano oltre **270 addetti**, di questi buona parte provenienti dalla cittadina campana e dai camuni limitrofi. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque con un fatturato di circa 50 milioni di euro. Un’azienda con un forte senso di appartenenza e radicata sul territorio grazie all’impegno e alla visione della famiglia Di Ruocco che ha voluto questa giornata per ritrovarsi con tutti i suoi dipendenti e condividere con loro gli obiettivi e i percorsi di crescita di RDR impegnata sempre di più nella sostenibilità economica, ambientale e sociale.

*“È il primo Family day che organizziamo in RDR, una realtà che da sempre si sente una famiglia anche per la storia e per le radici con il territorio – commenta **Alessandro Di Ruocco, presidente RDR S.p.A** – In questi ultimi due anni ci siamo resi conto di quanto importante sia tenere vive le relazioni soprattutto nell’ambiente lavorativo, per questo abbiamo pensato a un momento di aggregazione che permettesse ai vertici dell’azienda, al personale e ai loro familiari di riprendere i rapporti e di costruirne di nuovi, soprattutto con chi è stato assunto nei mesi della pandemia, circa **100 lavoratori**. Un’occasione che ha permesso ai figli dei dipendenti di vedere dove i propri genitori trascorrono parte della giornata, ai colleghi di conoscere parte della vita delle persone con cui condividono obiettivi lavorativi e all’azienda di essere più vicina e dare valore alla vita privata dei propri dipendenti”.*

La giornata di festa ha avuto un occhio di riguardo per i più piccoli a cui è stata dedicata una speciale area giochi e animazione, ma anche per i dipendenti “storici” dell’azienda che hanno raggiunto traguardi di anzianità aziendali importanti, dai 10 fino ai 40 anni, oltre al primo dipendente in assoluto, a cui è stato consegnato un riconoscimento simbolico da parte di tutta la famiglia Di Ruocco.

Condivisione, sostenibilità e futuro dunque le parole chiave del primo Family Day di RDR, che si colloca all’interno di un ampio progetto di benessere aziendale che la divisione Risorse Umane porta avanti per offrire ai dipendenti un ambiente di lavoro accogliente, particolarmente attento e sensibile alle loro esigenze e trasparente.

*“Vogliamo che la famiglia di RDR si allarghi sempre di più, stiamo lavorando per farla crescere in termini di competenze e nuove professionalità – aggiunge **Luca Serena, AD di RDR S.p.A** – Proprio nelle scorse settimane*

si è conclusa con l'Istituto Tecnico Colombo di Torre del Greco la prima fase dei percorsi di formazione lavoro orientati a sviluppare competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica, oggi sempre più richieste dal mercato, un'operazione di successo che vogliamo replicare e sviluppare con altri istituti del territorio e del Paese".

RDR S.p.A

Con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021, RDR S.p.A è società leader in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, fondata nel 1978 a Torre del Greco (NA) da Francesco Di Ruocco, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Insieme all'headquarter di Torre del Greco, RDR S.p.A è presente sul territorio italiano con le sedi operative di Guidonia (RM), Calenzano (FI), Elmas (CA), Concorezzo (MB) garantendo un continuo e tempestivo servizio ai gestori del Ciclo Integrato delle Acque. Operando principalmente nel settore dei lavori pubblici RDR S.p.A è dotata di un Sistema di Gestione Integrato di Qualità, Ambiente, Sicurezza, Energia, Anticorruzione e Responsabilità, nel 2022 l'AGCM gli ha confermato le 3 stelle per il Rating di Legalità. RDR S.p.A è parte della Di Ruocco Holding S.r.l.

www.rdr.it



Ufficio stampa RDR S.p.A
Adnkronos Comunicazione Nord Est
Roberta Stumpo roberta.stumpo@adnkronos.com;
mob.+39.329 1134706 | ph. +39.049.8774403
nordest.adnkronos.com

TORRE DEL GRECO Animazione per i figli piccoli dei dipendenti e un riconoscimento speciale al primo assunto in azienda

Rdr apre le porte al primo Family day

TORRE DEL GRECO. Oltre 500 tra familiari e dipendenti della storica azienda elettromeccanica Rdr si sono ritrovati per condividere una giornata di svago dopo gli anni di restrizioni legati alla pandemia. L'azienda di Torre del Greco leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque ha organizzato, domenica scorsa, insieme alle partecipate della Di Ruocco Holding, Comid e Fondazione Di Ruocco Francesco ed alle proprie controllate Darf e Officine Rdr Aviomar, il primo "Family day" che si è svolto nella sede di via Dell'Industria. Tra le nove sedi operative e i magazzini dislocati sul territorio italiano di Rdr oggi lavorano oltre 270 addetti. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque con un fatturato di circa 50

milioni di euro. Un'azienda con un forte senso di appartenenza e radicata sul territorio grazie all'impegno e alla visione della famiglia Di Ruocco che ha voluto questa giornata per ritrovarsi con tutti i suoi dipendenti e condividere con loro gli obiettivi e i percorsi di crescita di Rdr impegnata sempre di più nella sostenibilità economica, ambientale e sociale. «In questi ultimi due anni ci siamo resi conto di quanto importante sia tenere vive le relazioni soprattutto nell'ambiente lavorativo» ha spiegato Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa. Nei mesi della pandemia sono stati assunti circa 100 lavoratori. Agli ospiti più piccoli è stata dedicata una speciale area giochi e animazione e al primo dipendente in assoluto è stato consegnato un riconoscimento simbolico da parte di tutta la famiglia Di Ruocco.



ROBEN ● La giornata del Family day nell'azienda Rdr di Torre del Greco

POMPEI Sono partiti i lavori per la struttura che consentirà di visitare su passerelle sopraelevate l'Insula dei Casti Amanti

Scavi: lavori per un tour dall'alto

DI ROSA BENIGNO

POMPEI. Un inedito tour con vista dall'alto è quello che sarà offerto ai visitatori degli Scavi, grazie alla installazione di una passerella illuminata, accessibile anche ai diversamente abili, per ammirare due domus nell'Insula dei Casti Amanti.

È di questi giorni il varo della struttura reticolare di copertura dell'isolato in cui sono in corso gli scavi e il restauro della Casa dei Casti Amanti, della domus dei Pittori insieme con i lavori ad alcune botteghe nell'area delimitata da Via Nola e Via dell'Abbondanza.

La domus dei Casti Amanti prende nome dal famoso quadretto con lo scambio del languido bacio tra due amanti, proveniente da un triclinio con quadri raffiguranti tre banchetti, ed è attualmente interessata da un cantiere di restauro, di rifacimento delle coperture e di riconfigurazione delle scarpate.

Il sistema di passerelle poggerà solo lungo i due vicoli sui quali l'insula prospetta, consentendo il completamento dello scavo e del restauro dell'intera insula.

La nuova copertura, sostituisce un invadente sistema articolato e disorganico a tubi, giunti e lamiere ondulate con un'unica struttura reticolare spaziale a nodi sferici, isolata sismicamente. Il nuovo sistema di copertura che proteggerà le strutture murarie insieme ai preziosi apparati decorativi parietali e pavimentali conservati, sarà integrato da un percorso aereo e integralmente sospeso sugli scavi che permetterà di osservare da una prospettiva inedita l'insula mediante passerelle illuminate anche per l'accessibilità ai diversamente abili della quota del pianoro di Pompei.

«Questo intervento, partito con la progettazione dal finanziamento del Grande Progetto Pompei, rappresenta uno dei più importanti cantieri di tutela, restauro e valorizzazione in corso di esecuzione al Parco Archeologico di Pompei - spiega il direttore Gabriel Zuchtriegel - in questo caso con-



● L'affresco dei Casti Amanti sarà visitabile con vista dall'alto

sentirà grazie al sistema delle passerelle una visione innovativa e globale dell'intera

Nei mesi di maggio e giugno il Parco archeologico di Pompei ha aperto al pubblico i suoi più importanti cantieri di valorizzazione e restauro, consentendo attraverso il racconto e la visione in diretta degli esperti sul campo - archeologi, architetti, restauratori e ingegneri - di conoscere la delicata e al tempo stesso complessa attività di restauro, ma anche di poter fruire in anteprima asso-

luta di dimore di eccezionale pregio e raffinatezza o di straordinaria condizione di ritrovamento.

L'ultimo appuntamento è per domani 23 giugno all'insula dei Casti Amanti (e al Polverificio borbonico di Scafati)

L'iniziativa è riservata agli abbonati alla My Pompei card e ai giornalisti interessati.

La prenotazione potrà essere effettuata al seguente indirizzo mail: mypompeiicard@beniculturali.it

● GRAGNANO. LA CITTÀ IN LUTTO

Trentanove anni, **stroncato da un ictus**

GRAGNANO. Aveva soli 39 anni Ferdinando Scafarto, ma da ieri il suo sorriso grande che metteva sempre allegria si è spento. Il giovane papà è stato stroncato da un ictus che lo ha strappato alla famiglia e agli amici. Gragnano vive il lutto per l'improvvisa scomparsa dello stimato elettricista. Tanti i commenti sui social per il papà che oltre alla moglie lascia due bimbi piccoli. «Sei il nostro gigante buono» dice un amico. «Un leone. Ci hai spezzato il cuore» ricorda un altro.



● TORRE DEL GRECO. INIZIATIVA DI "MASTROGEPPETTO"

Influencer in campo per rilanciare il territorio

TORRE DEL GRECO. Nasce da un'idea di un imprenditore di Torre del Greco, Lualdo Nettuno meglio noto come Mastrogeppetto (leader nel settore vintage), la "10 million followers", un evento di due giorni che coinvolgerà influencers ed eccellenze de web di tutta Italia.

Rilanciare Torre del Greco, Napoli e le sue bellezze, questi gli obiettivi dell'evento che si terrà il 28 ed il 29 giugno.

Gli ospiti avranno la possibilità di imbarcarsi su un antico veliero e fare tappa a Capri e in varie località del golfo.

L'idea sviluppata da Mastrogeppetto e sostenuta da diversi sponsor vedrà la partecipazione di influencers della moda, del food ma anche musicisti, medici, stilisti e blogger.

Una due giorni che si prevede possa far portare per mano milioni di persone tra le bellezze, la cultura, l'arte e la gastronomia made in Napoli.

GRAGNANO. DA DOMANI A SABATO IN VIA QUARANTOLA L'ECCELLENZA IN PIAZZA ACCOMPAGNATA DAL VINO LOCALE

Tredici forni per la tre giorni del Festival del panuozzo

GRAGNANO. È stato definito il "Festival del Panuozzo" dall'associazione "Pizza Panuozzo" di Gragnano, a promuoverlo il Comune di concerto con la stessa associazione. Parte domani e dura fino a sabato l'evento che si prevede affollatissimo in via Quarantola, con inizio alle ore 19. Lungo la strada del gusto, verranno posizionati 13 forni, più uno per celiaci. Le serate saranno raccontate dai social e da tanti foodblogger, mentre radio Ibiza, trasmetterà in diretta live lo svolgersi della festa, all'insegna del gusto e dell'allegria, dopo due anni di chiusura quasi totale di attività e vita sociale. La manifestazione culinaria, per una delle eccellenze del



food gragnanese, il Panuozzo, sarà accompagnato dal vino frizzantino locale. Con questo primo evento il nuovo sindaco Nello D'Aiuria intende attuare il suo "patto con la città", all'indomani della elezione. Dopo, l'arte al Borgo Castello, la piccola maratona nella storica e naturalistica Valle dei Mulini, la Sagra della Ciliegia, l'attesa festa del Panuozzo, che già si preannuncia come un nuovo successo, in considerazione della nuova eccellenza del mangiare,

sano e genuino, inventata dai maestri di Pizza e Panuozzo locali. A concludere la tre giorni del food and beverage, l'esilarante performance del noto attore, cabarettista napoletano, Biagio Izzo.

ANTONIO CESARANO

Comunicato stampa

Acqua, RDR S.p.A acquisisce il 35% di NEXUS TLC S.r.l per rendere più sicuri e smart il monitoraggio e la gestione delle reti idriche

La partecipazione strategica permetterà alla storica azienda di Torre del Greco operante nel settore del ciclo integrato delle acque, di sviluppare nuove soluzioni e innovare i propri servizi grazie al know-how della start-up napoletana dell'IoT.

Luca Serena, AD RDR S.p.A: *“Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica. L’ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l’azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente”.*

Torre del Greco, 28 giugno – La famiglia di **RDR S.p.A**, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all’innovazione, con l’ingresso della PMI innovativa Nexus TLC S.r.l. con sede a Napoli, specializzata nel settore dell’IoT (Internet of Things).

L’operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l’acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di RDR, con l’obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della PMI innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità.

Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque.

“Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica – commenta Luca Serena, ad di RDR - L’ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l’azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell’acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite¹, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull’innovazione e sulla crescita di figure specializzate.”

Quella di Nexus è un’operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l’acquisizione della società la Aviomar Srl, un’azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a **Officine RDR - Aviomar**, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque.

¹ Libro Bianco 2021 Valore Acqua per L’Italia, The European House - Ambrosetti

L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con l'Avv. Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con il Dott. Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata dall'Avv.to Alberto Cinquegrana per Parte legale e lo Studio Del Dott. Sebastian Caputo per la parte TAX.

RDR S.p.A

Con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021, RDR S.p.A è società leader in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, fondata nel 1978 a Torre del Greco (NA) da Francesco Di Ruocco, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Insieme all'headquarter di Torre del Greco, RDR S.p.A è presente sul territorio italiano con le sedi operative di Guidonia (RM), Calenzano (FI), Elmas (CA), Concorezzo (MB) garantendo un continuo e tempestivo servizio ai gestori del Ciclo Integrato delle Acque. Operando principalmente nel settore dei lavori pubblici RDR S.p.A è dotata di un Sistema di Gestione Integrato di Qualità, Ambiente, Sicurezza, Energia, Anticorruzione e Responsabilità, nel 2022 l'AGCM gli ha confermato le 3 stelle per il Rating di Legalità. RDR S.p.A è parte della Di Ruocco Holding S.r.l.

www.rdr.it



Ufficio stampa RDR S.p.A
Adnkronos Comunicazione Nord Est
Roberta Stumpo roberta.stumpo@adnkronos.com;
mob.+39.329 1134706 | ph. +39.049.8774403
nordest.adnkronos.com

La stanza dei bottoni

V

PERSONAGGI&INTERPRETI

L'Economia

Confindustria Puglia e Intesa Sanpaolo: tappa del tour per le imprese
Programma Cef: premiato il porto di Taranto per la diga di protezione

a cura di **Emanuele Imperiali**



Luca Serena
ceo Rdr

Disegnare il futuro: competitività, innovazione, sostenibilità, sostegno alle filiere, digitalizzazione, capitale umano al centro della collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria in Puglia. Presenti Sergio Fontana, Presidente industriali Puglia, Alberto Pedrolì Direttore Regionale Basilicata, Puglia e Molise Intesa Sanpaolo, Emanuele Orsini, Vice-Presidente per il Credito, la Finanza e il Fisco di Confindustria. Si tratta di un tour per l'Italia, che riguarda molte aree del Sud, promosso da Stefano Barrese, responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo che annuncia «un plafond di 7 miliardi per le imprese pugliesi».

Torre del Greco

Rdr, l'azienda di Torre del Greco leader nel settore del ciclo integrato delle acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, ha acquisito il 35% del capitale sociale di Nexus Tlc, con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'Internet delle Cose. Secondo Luca Serena, Ad Rdr «l'ingresso di Nexus nella Rdr si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il servi-



Sergio Fontana
Confindustria Puglia

zio sempre più sostenibile ed efficiente».

Credito

I Consigli di Amministrazione di Banca Regionale di Sviluppo e di Banca di Credito Popolare hanno approvato il progetto di fusione e integrazione di Brs in Bcp.

In Puglia

L'ultima tornata di finanziamenti del programma Cef (Connecting Europe Facility) ha premiato l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, con un contributo di oltre un milione per uno studio relativo alla diga di protezione della rada di Mar Grande del porto di

RDR ACQUISISCE IL 35 PER CENTO DI NEXUS

Taranto. «Un'infrastruttura - spiega il presidente dell'ente Sergio Prete - già esistente ma ora deteriorata, che ha uno scopo di tutela non solo dell'infrastruttura portuale ma anche degli spazi che fanno capo alla Marina Militare nonché comunali».

EasyJet da Napoli

Per la prima volta un aereo di easyJet è atterrato nell'isola di Skiathos, in Grecia, e di Lampedusa. I voli inaugurali decollati dall'Aeroporto Internazionale di Napoli. Quest'estate easyJet opererà 37 rotte da e per la città partenopea, delle quali ben 6 inaugurate per questa stagione estiva, tra cui quelle verso le isole greche di Kos, Santorini e Cefalonia e il nuovo collegamento bisettimanale verso Parigi Charles De Gaulle.

Exprivia per le auto

In Puglia un Vehicle Security Operations Center per auto, al fine di scongiurare attacchi informatici su vetture sempre più digitali e connesse. Con la rivoluzione digitale che sta attraversando il mondo automotive investire nella sicurezza informatica è diventata una priorità. Sugli autoveicoli ci sono un elevato numero di sensori, attuatori e unità di controllo estremamente intelligenti, collegati spesso mediante protocolli open.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sergio Prete
Porto di Taranto



BLATTE

TOPI

CORONAVIRUS

zanzare

sbarazzatene!

D'ORTA

LA DISINFESTAZIONE DAL 1937

CAMILLO

TEL.: 081 526 4388 / 8122

dorta.it 345 68 64 515

Rdr acquisisce il 35% di Nexus per rendere il monitoraggio smart e sostenibile

di Roberta Avallone

La famiglia di Rdr S.p.A , azienda di Torre del Greco e leader nel settore del ciclo integrato delle acque si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc S.r.l. con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT, Internet of Things . L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. «Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica commenta Luca Serena , Ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate». Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di m&a previsto dal piano industriale di Rdr che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl , un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine Rdr - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque .



Rdr acquisisce il 35% della pmi Nexus

Redazione

Rdr, azienda di Torre del Greco (Na) player nel settore del ciclo integrato delle acque, azienda con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, ha acquisito il 35% della pmi Nexus con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'Iot (Internet of things). L'acquisizione permetterà a Rdr guidata dall'amministratore delegato Luca Serena (nella foto)- di sviluppare nuove soluzioni per la sicurezza e il monitoraggio delle reti idriche grazie al know-how della pmi innovativa napoletana dell'Iot. L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, punta a sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle acque, con il supporto della pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Gli advisor Lo studio legale Pavia e Ansaldo ha assistito Rdr in merito a tutti gli aspetti di natura legale con l'of counsel del dipartimento di corporate e m&a Milena Prisco. Per gli aspetti di natura fiscale, la società è stata supportata dallo studio Cennamo con Antonio Cennamo. Nexus è stata invece affiancata dall'avvocato Alberto Cinquegrana per gli aspetti legali e da Sebastian Caputo per la parte tax.



The screenshot shows a news article on the Dealflower platform. The article title is "Rdr acquisisce il 35% della pmi Nexus". It features a portrait of Luca Serena, the managing director of Rdr. The article text discusses the acquisition of a 35% stake in the IoT company Nexus by Rdr, highlighting the strategic focus on water network security and monitoring. It also mentions the legal and tax advisors involved in the transaction.

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

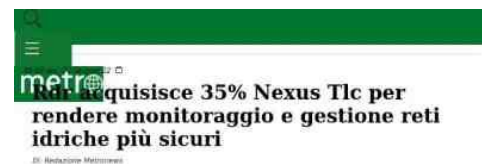
Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Redazione Metronews

Roma, 30 giu. (Adnkronos) La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità.

Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.



Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità.

Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque.

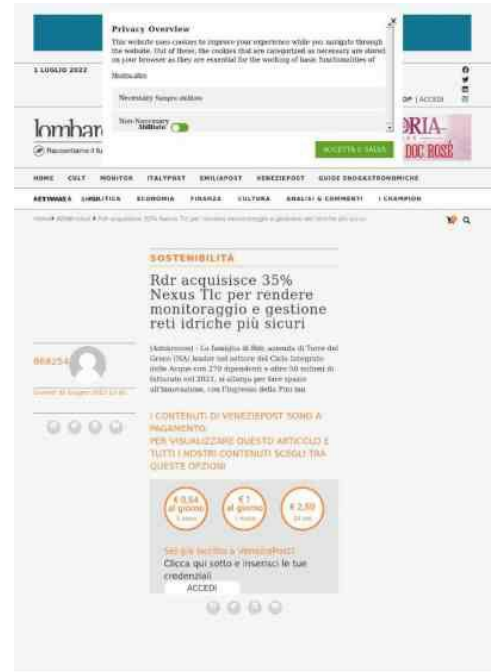
'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.'

Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

868254

(Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi inn I contenuti di VeneziaPost sono a pagamento. Per visualizzare questo articolo e tutti i nostri contenuti scegli tra queste opzioni Sei già iscritto a VeneziaPost? Clicca qui sotto e inserisci le tue credenziali



The screenshot shows a web browser displaying an article on the 'lombardiapost.it' website. The article title is 'Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri'. Below the title, there is a paywall message: 'I CONTENUTI DI VENEZIAPOST SONO A PAGAMENTO. PER VISUALIZZARE QUESTO ARTICOLO E TUTTI I NOSTRI CONTENUTI SCEGLI TRA QUESTE OPZIONI'. Three options are listed in circular icons: '€ 0,55 al giorno', '€ 1 al giorno', and '€ 2,50 al mese'. Below the options, there is a call to action: 'Sei già iscritto a VeneziaPost? Clicca qui sotto e inserisci le tue credenziali' with an 'ACCEDI' button.

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

868254

(Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi inn I contenuti di VeneziaPost sono a pagamento. Per visualizzare questo articolo e tutti i nostri contenuti scegli tra queste opzioni Sei già iscritto a VeneziaPost? Clicca qui sotto e inserisci le tue credenziali



Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

868254

(Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi inn I contenuti di VeneziaPost sono a pagamento. Per visualizzare questo articolo e tutti i nostri contenuti scegli tra queste opzioni Sei già iscritto a VeneziaPost? [Clicca qui sotto e inserisci le tue credenziali](#)

ADNKRONOS / Take d'Agenzia

L'agenzia di stampa Adnkronos trasmette i propri notiziari via satellite direttamente e riservatamente ai clienti abbonati.

I clienti sono distinguibili in 3 grandi tipologie:

- A. **Istituzioni**: tutte le istituzioni, dalle più importanti come la Presidenza della Repubblica, fino alla PA centrale e alla PA territoriale sono abbonate e ricevono i notiziari Adnkronos, così come i decisori politici
- B. **Grandi aziende**: le 100 più grandi aziende del Paese sono abbonate ai notiziari Adnkronos e li consultano a livello dell'amministratore delegato, del direttore generale e degli uffici di comunicazione
- C. **Editoria**: tutti i principali soggetti editoriali del Paese e moltissimi territoriali sono abbonati ai notiziari Adnkronos e oltre 10.000 giornalisti professionisti li ricevono direttamente nell'ambito dei loro sistemi di produzione editoriale

RDR: ACQUISISCE 35% NEXUS TLC PER RENDERE MONITORAGGIO E GESTIONE RETI IDRICHE PIU' SICURI

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all' innovazione, con l' ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L' operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l' acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l' obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L' ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l' azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell' acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull' innovazione e sulla crescita di figure specializzate." (segue)

(Agenzia) Adnkronos

RDR: ACQUISISCE 35% NEXUS TLC PER RENDERE MONITORAGGIO E GESTIONE RETI IDRICHE PIU' SICURI



06/30/2022 10:45

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all' innovazione, con l' ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L' operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l' acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l' obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L' ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l' azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell' acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull' innovazione e sulla crescita di figure specializzate." (segue)

ADNKRONOS / (Sito) Adnkronos

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

La famiglia di , azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all' innovazione, con l' ingresso della Pmi innovativa con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L' operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l' , con l' obiettivo di , grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi e , specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta, ad di Rdr S.p.A - L' ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l' azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. , ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull' innovazione e sulla crescita di figure specializzate." Quella di Nexus è un' operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l' acquisizione della società la Aviomar Srl, un' azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. , una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L' acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all' ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l' incubatore 012Factory.



06/30/2022 11:23

La famiglia di , azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all' innovazione, con l' ingresso della Pmi innovativa con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L' operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l' , con l' obiettivo di , grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi e , specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta, ad di Rdr S.p.A - L' ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l' azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. , ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull' innovazione e sulla crescita di figure specializzate." Quella di Nexus è un' operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l' acquisizione della società la Aviomar Srl, un' azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. , una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L' acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all' ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l' incubatore 012Factory.

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate. Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.



Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate." Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory. I più letti di Adnkronos.



Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate. Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.



Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Luigi Salomone

30 giugno 2022 a a a Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.



30 giugno 2022 a a a Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Ivan Rota

30 giugno 2022 a a Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento

storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.



06/30/2022 10:58 Ivan Rota

30 giugno 2022 a a Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.

ADNKRONOS / Il Dubbio

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all' innovazione, con l' ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede [...]

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all' innovazione, con l' ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L' operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l' acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l' obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L' ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l' azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell' acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull' innovazione e sulla crescita di figure specializzate." Quella di Nexus è un' operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l' acquisizione della società la Aviomar Srl, un' azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L' acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all' ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata

ildubbio.news

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all' innovazione, con l' ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L' operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l' acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l' obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L' ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l' azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell' acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull' innovazione e sulla crescita di figure specializzate." Quella di Nexus è un' operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l' acquisizione della società la Aviomar Srl, un' azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L' acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all' ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata



06/30/2022 11:16

ADNKRONOS / Affari Italiani

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento

storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate." Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.



Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'

ADNKRONOS / La Ragione

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT []

Giugno 30, 2022 Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell' acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e



Giugno 30, 2022 Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell' acqua distribuita nella

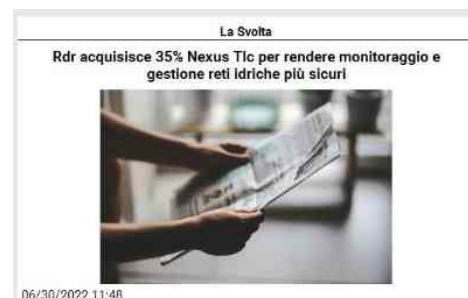
lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l' incubatore 012Factory.

ADNKRONOS / La Svolta

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate." Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.



Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate." Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl.

ADNKRONOS / Affari Italiani

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento

storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate." Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.



Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Robot Adnkronos

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate." Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.



Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate." Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl.

ADNKRONOS / Il Portavoce

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all' innovazione, con l' ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L' operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l' acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l' obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all' innovazione, con l' ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L' operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l' acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l' obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L' ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l' azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell' acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull' innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un' operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l' acquisizione della società la Aviomar Srl, un' azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello

Il Portavoce

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all' innovazione, con l' ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L' operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l' acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l' obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa



06/30/2022 08:48

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all' innovazione, con l' ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L' operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l' acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l' obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi Innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L' ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel

del ciclo integrato delle acque. L' acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all' ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l' incubatore 012Factory.

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

30 giugno 2022 a a a Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento

storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.



30 giugno 2022 a a a Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

30 giugno 2022 a a a Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.



Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

30 giugno 2022 a a a Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.



Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

30 giugno 2022 a a a Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.



30 giugno 2022 a a a Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

30 giugno 2022 a a a Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate. Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.



30 giugno 2022 a a a Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate. Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

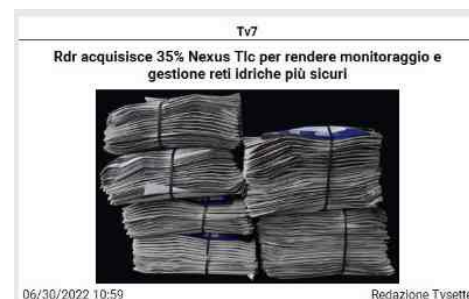
Ultimo aggiornamento: Giovedì 30 Giugno 2022, 10:48.



Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Redazione Tvsette

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all' innovazione, con l' ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L' operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l' acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l' obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L' ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l' azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell' acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull' innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un' operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l' acquisizione della società la Aviomar Srl, un' azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L' acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all' ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l' incubatore 012Factory.



Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all' innovazione, con l' ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L' operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l' acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l' obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L' ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l' azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell' acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull' innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un' operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l' acquisizione della società la Aviomar Srl.

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Roma, 30 giu. La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento

storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate." Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.



06/30/2022 11:11

Roma, 30 giu. La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla

ADNKRONOS / Sardinia Post

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore

Redazione

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all' innovazione, con l' ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L' operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l' acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l' obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L' ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l' azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell' acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull' innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un' operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l' acquisizione della società la Aviomar Srl, un' azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L' acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all' ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l' incubatore 012Factory.



ADNKRONOS / Eco Seven

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Condividi questo articolo: Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all' innovazione, con l' ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel []

Publicato in Flash News . Condividi questo articolo: Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all' innovazione, con l' ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L' operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l' acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l' obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L' ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l' azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell' acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull' innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un' operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l' acquisizione della società la Aviomar Srl, un' azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L' acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all' ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di



Publicato in Flash News . Condividi questo articolo: Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all' innovazione, con l' ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L' operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l' acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l' obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L' ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l' azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il

natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l' incubatore 012Factory. Questo articolo è stato letto 1 volte.

ADNKRONOS / Unione Industriali Roma

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento

storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate." Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.



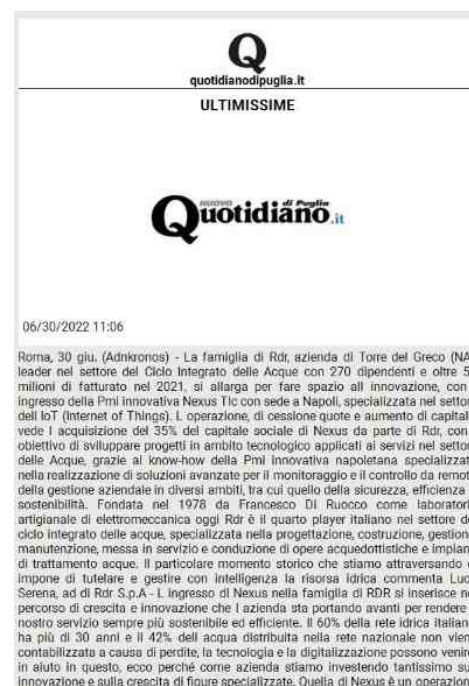
06/30/2022 11:05

Unione Industriali Roma
Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate." Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl.

ULTIMISSIME

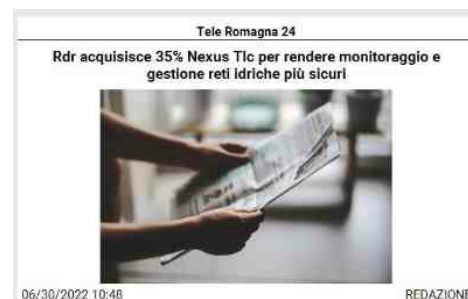
Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate. Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.



Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

REDAZIONE

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate." Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.



Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate." Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl.

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.



Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl.

ADNKRONOS / La Freccia Web

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Agenzia Adnkronos 30 Giugno 2022 di Agenzia Adnkronos 30 Giugno 2022

Agenzia Adnkronos

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento

storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.



Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di

ADNKRONOS / City Milano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque

Cristina Damante

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento

storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.



Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'

ADNKRONOS / Olbia Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

AdnKronos

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all' innovazione, con l' ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L' operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l' acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l' obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L' ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l' azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell' acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull' innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un' operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l' acquisizione della società la Aviomar Srl, un' azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L' acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all' ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l' incubatore 012Factory. Leggi anche.



Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all' innovazione, con l' ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L' operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l' acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l' obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L' ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l' azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell' acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull' innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un' operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l' acquisizione della società la Aviomar Srl.

ADNKRONOS / Meteo Web

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT

MeteoWeb Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica? commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate. Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e

Meteo Web

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT



06/30/2022 08:48

MeteoWeb Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica? commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la

lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Adnkronos

) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.



) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da

ADNKRONOS / Almanacco della Scienza

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

(Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.



ADNKRONOS / Il Centro Tirreno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

(Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate." Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory. Ho scritto e condiviso questo articolo

Author: Red Adnkronos Website: <http://ilcentrotirreno.it/> Email: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.

Il Centro Tirreno

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri



06/30/2022 11:28

(Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate." Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e

ADNKRONOS / Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate." Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory. Seguici su Notizie.it è la grande fonte di informazione social. Attualità, televisione, cronaca, sport, gossip, politica e tutte le news



sulla tua città. Per segnalare alla redazione eventuali errori nell' uso del materiale riservato, scriveteci a media@contents.com : provvederemo prontamente alla rimozione del materiale lesivo di diritti di terzi.

ADNKRONOS / Tiscali

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate." Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.



Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate." Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl.

ADNKRONOS / Rassegna Stampa News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Rassegna Stampa

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all' innovazione, con l' ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L' operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l' acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l' obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L' ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l' azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell' acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull' innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un' operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l' acquisizione della società la Aviomar Srl, un' azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L' acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all' ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l' incubatore 012Factory. Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti



Rassegna Stampa News
Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri
 06/30/2022 11:32 Rassegna Stampa
 Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all' innovazione, con l' ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L' operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l' acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l' obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L' ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l' azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell' acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull' innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un' operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l' acquisizione della società la Aviomar Srl,

e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all' innovazione, con l' ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L' operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l' acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l' obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L' ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l' azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell' acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull' innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un' operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l' acquisizione della società la Aviomar Srl, un' azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L' acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all' ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l' incubatore 012Factory.

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Adnkronos

) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.



) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da

ADNKRONOS / Sassari Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento

storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate." Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.



06/30/2022 11:36

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate." Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl.

ADNKRONOS / Lifestyle Blog

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

(Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni

adnkronos

(Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.



Lifestyle Blog
Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri
 (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni
 06/30/2022 11:36 adnkronos
 (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel

ADNKRONOS / Sbircia la Notizia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Adnkronos

) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.

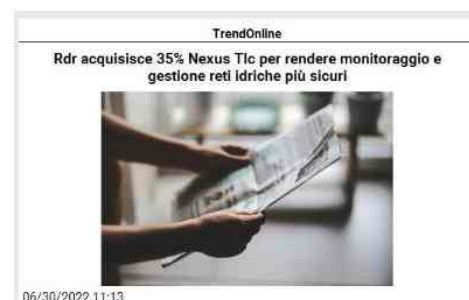


) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento

storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.



06/30/2022 11:13

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl.

ADNKRONOS / Virgilio

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Milano - Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell' acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull' innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un' operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l' acquisizione della società la Aviomar Srl, un' azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L' acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all' ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l' incubatore 012Factory.



ADNKRONOS / Studio Cataldi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento

storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.



Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl.

ADNKRONOS / Yahoo Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

(Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all' innovazione, con l' ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L' operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l' acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l' obiettivo di sviluppp

(Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all' innovazione, con l' ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L' operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l' acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l' obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L' ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l' azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell' acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull' innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un' operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l' acquisizione della società la Aviomar Srl, un' azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L' acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all' ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento;

Yahoo Notizie

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

(Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all' innovazione, con l' ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L' operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l' acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l' obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L' ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l' azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il



06/30/2022 11:52

RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l' incubatore 012Factory.

ADNKRONOS / Virgilio

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Caserta - Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento



Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell' acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un' operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl,

storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell' acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un' operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un' azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all' ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l' incubatore 012Factory.

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

(Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things).

(Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento

storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli



(Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco

ADNKRONOS / Padova News

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Roma, 30 giu. La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento

storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate." Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory. (Adnkronos) Vedi anche: Almwave, acquisisce 100% capitale sociale di The Data Innovazione Circolare entra in mondo arte digitale con Webuild, i progetti per portare acqua pulita



Roma, 30 giu. La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate." Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del

ADNKRONOS / Today

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'Il particolare momento

storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate.' Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory.



Roma, 30 giu. (Adnkronos) - La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell' IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'

ADNKRONOS / Virgilio

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Padova - Rdr acquisisce 35% Nexus Tlc per rendere monitoraggio e gestione reti idriche più sicuri

Roma, 30 giu. La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate." Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, da oltre 40 anni sul mercato, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione su macchine rotanti e con un fatturato di oltre 1 milione. Il connubio tra le due aziende ha dato vita a Officine RDR - Aviomar, una realtà autonoma e in grado di sviluppare professionalità e competenze portando il proprio ambito di azione oltre quello del ciclo integrato delle acque. L'acquisizione di Nexus ha trovato suo compimento grazie all'ausilio di consulenti esperti nel settore di riferimento; RDR è stata supportata dallo Studio Pavia & Ansaldo, con Milena Prisco Of Counsel del dipartimento Corporate ed M&A, per gli aspetti di natura legale e lo Studio Cennamo, con Antonio Cennamo, per gli aspetti di natura fiscale; mentre Nexus è stata affiancata da Alberto Cinquegrana per Parte legale e l'incubatore 012Factory. (Adnkronos) Vedi anche: Almaxwave, acquisisce 100% capitale sociale di The Data Innovazione Circolare entra in mondo arte digitale con Webuild, i progetti per portare acqua pulita



07/01/2022 08:04

Roma, 30 giu. La famiglia di Rdr, azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato nel 2021, si allarga per fare spazio all'innovazione, con l'ingresso della Pmi innovativa Nexus Tlc con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things). L'operazione, di cessione quote e aumento di capitale, vede l'acquisizione del 35% del capitale sociale di Nexus da parte di Rdr, con l'obiettivo di sviluppare progetti in ambito tecnologico applicati ai servizi nel settore delle Acque, grazie al know-how della Pmi innovativa napoletana specializzata nella realizzazione di soluzioni avanzate per il monitoraggio e il controllo da remoto della gestione aziendale in diversi ambiti, tra cui quello della sicurezza, efficienza e sostenibilità. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "Il particolare momento storico che stiamo attraversando ci impone di tutelare e gestire con intelligenza la risorsa idrica - commenta Luca Serena, ad di Rdr S.p.A - L'ingresso di Nexus nella famiglia di RDR si inserisce nel percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Il 60% della rete idrica italiana ha più di 30 anni e il 42% dell'acqua distribuita nella rete nazionale non viene contabilizzata a causa di perdite, la tecnologia e la digitalizzazione possono venirci in aiuto in questo, ecco perché come azienda stiamo investendo tantissimo sull'innovazione e sulla crescita di figure specializzate." Quella di Nexus è un'operazione che si inserisce nel percorso di M&A previsto dal piano industriale di RDR che ha già visto ad inizio del 2022 l'acquisizione della società la Aviomar Srl, un'azienda storica del

Comunicato stampa

"Best Managed Companies", RDR S.p.A per il quarto anno consecutivo tra le eccellenze imprenditoriali campane premiate da Deloitte Private

Luca Serena, AD RDR S.p.A: *“Un riconoscimento per tutte le persone che ogni giorno con la loro professionalità e la loro dedizione migliorano e fanno crescere quest’azienda”.*

Torre del Greco, 6 ottobre – **RDR S.p.A**, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del “Best Managed Companies” Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l’azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

A ritirate il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l’amministratore delegato di RDR S.p.A, **Luca Serena** che ha così commentato:

“E’ un orgoglio mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l’approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell’energia, le Best Managed Companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane. Un motivo in più per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l’azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un’estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l’acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio”.

Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque.

Promosso con la partecipazione di ALTIS – Alta Scuola Impresa e Società dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, ELITE-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best Managed Companies Award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte Private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso ALTIS Università Cattolica; Renato Goretta, membro del Consiglio di Presidenza Nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, CEO di Elite-Gruppo Euronext.

RDR S.p.A

Con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021, RDR S.p.A è società leader in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, fondata nel 1978 a Torre del Greco (NA) da Francesco Di Ruocco, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Insieme all'headquarter di Torre del Greco, RDR S.p.A è presente sul territorio italiano con le sedi operative di Guidonia (RM), Calenzano (FI), Elmas (CA), Concorezzo (MB) garantendo un continuo e tempestivo servizio ai gestori del Ciclo Integrato delle Acque. Operando principalmente nel settore dei lavori pubblici RDR S.p.A è dotata di un Sistema di Gestione Integrato di Qualità, Ambiente, Sicurezza, Energia, Anticorruzione e Responsabilità, nel 2022 l'AGCM gli ha confermato le 3 stelle per il Rating di Legalità. RDR S.p.A è parte della Di Ruocco Holding S.r.l.

www.rdr.it



Ufficio stampa RDR S.p.A
Adnkronos Comunicazione Nord Est
Roberta Stumpo roberta.stumpo@adnkronos.com;
mob.+39.329 1134706 | ph. +39.049.8774403
nordest.adnkronos.com

LA START UP

LA STORIA

Diletta Capissi

Mai come in questo periodo storico abbiamo bisogno di energia alternativa per illuminare le nostre case. Allora tranquilli: a risolvere (almeno parzialmente) il problema ci ha pensato Stanislao Montagna con LightingSEA, dispositivo che ha associato luce e mare per ottenere energia pulita dal mare o con il mare.

Di che si tratta? LightingSEA è un piccolo dispositivo elettronico che immerso nell'acqua di mare o in acqua salata, è in grado di produrre e accumulare energia elettrica, si autoricarica utilizzando soltanto 200cc di acqua. Il dispositivo può produrre 5/6 volt per più di 100 ore consecutive senza interruzione e illumina led o alimentare piccoli dispositivi elettronici come smartphone e tablet. Il congegno luminoso è frutto dell'intuizione di Stanislao, 41 anni di Pozzuoli, un percorso di ingegneria meccanica alle spalle ma laureato in Economia alla Federico II e con la passione sin da piccolo per l'energia rinnovabile. Lavora in team con l'amico e coetaneo Mauro Franzese, esperto di progettazione in 3D e modelling, che ha realizzato tutti i prototipi da stampare, e con il fratello Giuseppe, 36 anni, che si occupa della grafica, dell'immagine e de web.

LATTINA DI COCA-COLA

«LightingSEA con 200 cc di acqua è in grado di illuminare un led per circa 100 ore consecutive - racconta Montagna -. Immaginiamo una piccola lampada da casa o un piccolo lampioncino che è in grado di stare acceso per 100 ore consecutive con l'inserimento di acqua di mare o salata. Si tratta di un generatore d'energia, si presenta come un piccolo contenitore a forma di lattina di coca-cola che al suo interno può contenere acqua, in questo caso può essere da asporto. Oppure può essere immerso nell'acqua di mare e può generare semplicemente corrente. Il primo concetto essenziale è quello dell'illuminazione appunto Lighting». Il dispositivo ha una parte elettronica ed una meccanica. Quella elettronica che prende l'energia prodotta dalla parte meccanica e la trasforma in energia utilizzabile; la parte meccanica invece risponde al vecchio principio dell'elettrolisi. Improvisamen-



Rinnovabile e a costi bassi l'energia arriva dal mare

► Si chiama LightingSea il dispositivo ideato da Stanislao Montagna. Si ricarica con l'acqua salata e produce 5 volt per più di cento ore

te, è il caso di dire, c'è stata l'illuminazione. «Non all'improvviso. Ho sempre avuto una passione per l'energia rinnovabile. I grandi inventori di soluzioni energetiche alternative sono proprio quelli che hanno inventato da subito delle piccole tensioni, piuttosto che alimentare una casa intera». Due gli anni di ricerche, con l'obiettivo di trovare dei componenti meccanici che potessero sostituire quelli storici dell'elettrolisi. «Per non farli corrodere abbiamo utilizzato dei trattamenti, pellicole protettive, insomma materiali che creassero più corrente rispetto al passato». Stanislao Montagna ha un'agenzia di comunicazione creativa.

GRANDE QUANTO UNA LATTINA PUÒ ILLUMINARE LAMPADE A LED O ALIMENTARE SMARTPHONE



«Ci occupiamo di software, piattaforme, ho tanto spazio e attrezzature. Così ho trovato materiali che hanno resistito per mesi, poi ho iniziato a sviluppare la parte elettronica, mettendo insieme dei componenti che facessero un lavoro di accumulo e sprigionamento. Sulla parte elettronica e sul processo c'è un brevetto depositato a giugno al Mise». Con la crisi energetica di oggi ha la fila fuori la porta? «Al progetto si sono avvicinate

molte persone ma il vero problema è il budget di investimento per realizzarlo su scala industriale nazionale ma anche internazionale. Io ragiono da startupper considerando il prezzo minimo di ogni pezzo c'è bisogno di fondi

iniziali». Prossimi passi? «Incontrare gli investitori. Il secondo step è quello di produrre batterie portatili, in un numero di mille pezzi da vendere anche online per capire che appeal hanno. Poi vorrei interfacciarmi con le aziende nautiche che hanno estremo bisogno di autonomia energetica. Poi passerò al crowdfunding: in molti sarebbero disposti a metterci 10-15 euro. È un prodotto allettante, innovativo e poi l'altra possibilità è mettere soldi miei attraverso un prestito bancario. Ma è un percorso più lungo». Qual è il traguardo? «Illuminare con l'acqua, dare la possibilità alle persone, agli enti ma anche alle aziende di risparmiare energia. Da poco ho terminato i tre prototipi: un lampione, una lampada da casa, la batteria sia ad immersione che trasportabile». Se fosse stato a Milano... «Credo che sarebbe stato tutto più veloce. Buona parte delle aziende che mi hanno contattato sono del Nord, avrei fatto più matching con altre realtà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORRE DEL GRECO

Rdr leader nel ciclo delle acque a Milano il premio della Deloitte

L'EVENTO

Francesca Mari

L'azienda di Torre del Greco Rdr S.p.A., leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si aggiudica per il quarto anno consecutivo il «Best Managed Companies», il riconoscimento per le migliori realtà imprenditoriali nazionali promosso da Deloitte Private. Un premio di cui sono state insignite, nel corso dell'Award 2022 di Deloitte Private, altre tre aziende campane e un totale di 79 imprese italiane.

L'AZIENDA

Promosso con la partecipazione di Altis-Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il «Best Managed Companies Award» non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengo-



IL PREMIO L'ad di Rdr Luca Serena (a sinistra)

no affiancate dagli esperti di Deloitte Private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Un importante traguardo per l'azienda torrese che, nel corso delle cinque edizioni dell'evento ha portato a casa il premio ben quattro volte. Un prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A rappresentare l'azienda alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mez-

L'AZIENDA FONDATA DA FRANCESCO DI RUOCCO OTTIENE IL PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO PER IL QUARTO ANNO

zanotte a Milano - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di Rdr S.p.A. Luca Serena. «È un orgoglio mantenere per il quarto anno consecutivo - ha commentato l'ad - gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in Rdr e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best Managed Companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane. Un motivo in più per la famiglia di Rdr di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed effi-

ciente».

Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021, Rdr S.p.A. è società leader in Italia. Insieme all'headquarter di Torre del Greco, Rdr S.p.A. è presente sul territorio italiano con le sedi operative di Guidonia (Rm), Calenzano (Fi), Elmas (Ca), Concorezzo (Mb) garantendo un continuo e tempestivo servizio ai gestori del ciclo integrato delle acque. «Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni - conclude l'amministratore delegato Luca Serena - lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rifiuti, nomine agli Enti d'ambito



Con la fine dell'emergenza, la gestione del ciclo dei rifiuti deve essere affidata agli Enti d'Ambito e arrivano le nomine negli Ato per scongiurare nuovi commissariamenti. Anche l'Ato 3, che rappresenta 59 comuni della provincia di Napoli occupandosi del ciclo integrato dei rifiuti, ha scelto i responsabili dei suoi cinque Sad (sub ambiti distrettuali). Il consiglio di amministrazione dell'Ente d'Ambito Napoli 3 ha nominato al Sad 1 Nello D'Auria (sindaco di Gragnano), al 2 Michele Langella (consigliere comunale a Torre del Greco), al 3 Michele Maddaloni (già consigliere ad Ercolano), al 4 Ciro Pavone (assessore a Sant'Anastasia) e al 5 Francesco Pizzella (delegato del Comune di Nola). Come coordinatore dei cinque sub ambiti è stato nominato Andrea Manzi, ex presidente Ato. Le altre nomine riguardano gli impianti di cui si occuperanno Antonio Russo (sindaco di San Gennaro Vesuviano), Michele Maddaloni, Rino Foglia (assessore a San Paolo Belsito), Giovanni Santorelli (assessore a Comiziano) e Giovanni Velotti (consigliere a Carbonara di Nola). Della tariffa è stato incaricato Francesco Monteleone (assessore a Boscotrecase), mentre di bilancio e personale si occuperà Giocchino Madonna, presidente in carica dell'Ato Napoli 3 e sindaco di Massa di Somma. Tra i primi compiti ci sarà quello di realizzare un Piano d'ambito intercomunale, individuando un gestore unico del servizio di raccolta rifiuti. Una vera e propria utopia, in un territorio così complesso e diversificato. I sub ambiti avranno il compito di regolamentare la gestione del ciclo integrato dei rifiuti in aree tra loro omogenee, per ottenere una maggiore efficienza gestionale e una migliore qualità dei servizi offerti alla popolazione. Creati formalmente nel 2016, gli Enti d'Ambito non sono mai veramente partiti. La Regione Campania, però, vuole che il nuovo ciclo integrato dei rifiuti entri a regime entro il 2023.

d.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Roma - Dieci punti, dieci linee guida per promuovere il successo scolastico, sostenere la transizione scuola-lavoro e aiutare l'inclusione nel mondo del lavoro dei giovani in Italia. È il Manifesto per l'inclusione giovanile che può essere consultato, condiviso e firmato online alla pagina <https://www.randstad.it/hrsolutions/education/manifesto-inclusione-giovanile/>.

Il Manifesto è stato realizzato da Randstad Education, in collaborazione con Ashoka Italia, grazie ai contributi di numerosi partner (Fondazione Sodalitas, Afol Metropolitana, Enactus Italia, Fondazione Tech Talent Factory, OneDay Group, Samsung Electronics Italia, School Innovation Lab) e con il patrocinio dell'Agenzia Nazionale Giovani. Elenca 10 stimoli all'azione rivolti a famiglie,

scuole, aziende e associazioni, utili a supportare i giovani nei diversi momenti della vita personale e professionale, ma si rivolge anche ai giovani stessi, chiamati fare la loro parte proattivamente.

"Nell'Anno europeo dei giovani, - commenta Fabio Costantini, Amministratore Delegato di Randstad HR Solutions - osserviamo che i giovani sono ancora troppo esclusi dal mon-

do del lavoro. In tutti i contesti sociali, sono necessarie azioni concrete di contrasto alla dispersione giovanile, che possono avere successo solo con un approccio partecipativo: ciascun soggetto può fare la differenza. Nell'ambito dell'iniziativa Generazione Changemaker e con il patrocinio dell'Agenzia Nazionale Giovani, promuoviamo il nostro Manifesto per l'Inclusione Giovanile.

le. Firmarlo, significa prendere coscienza del problema, evitare la cultura dell'alibi e farsi promotore di cambiamento. I principi del Manifesto non sono da considerarsi esaustivi né esemplificativi di un problema complesso bensì elementi stimolo per immaginare il nostro ruolo e agire concretamente, insieme a tutti i partner, per trovare delle soluzioni e per supportare i giovani in qualsiasi momento della loro vita, personale e professionale".

Ecco i 10 punti del Manifesto per l'inclusione giovanile. 1) Rendere lo studente protagonista. Costruiamo insieme ai giovani, con i loro bisogni, desideri, dubbi, i percorsi formativi e di orientamento e le soluzioni alle sfide sociali e lavorative che si troveranno ad affrontare, basandoci su una cultura del rispetto. 2) Valorizzare tutte le competenze e l'unicità della persona. Soft skills, competenze tecniche, attitudini, valori e caratteristiche personali costituiscono il valore aggiunto della persona che fa la differenza nella società e nel mondo del lavoro. È necessario riconoscere, valorizzare e allenare tutti questi aspetti come strumenti fondamentali per la vita.

3) Diventare cittadini digitali. Sebbene i giovani siano nativi digitali è necessario sviluppare maggior consapevolezza per un uso adeguato della tecnologia oltre ad un mindset digitale che possa favorire la generazione di valore condiviso e l'innovazione anche all'interno del mondo della scuola, dell'università e del lavoro. 4) Imparare facendo. Il giovane deve poter testare con mano gli studi e la formazione che svolge e capire l'utilità di quello che impara. Ha bisogno di speri-

mentare concretamente per capire quali siano le proprie attitudini, capacità e competenze, di identificare i propri obiettivi e di identificare il percorso per raggiungerli. 5) Favorire l'apprendimento di diversi linguaggi. In un mondo sempre più digitale e multiculturale, con un'enorme quantità di dati e opportunità, occorre una maggior sensibilizzazione su come approcciarsi alle diversità attraverso la conoscenza di registri, di linguaggi e di culture differenti.

6) Promuovere un ecosistema virtuoso famiglia-scuola-lavoro. La collaborazione in rete di tutti i soggetti coinvolti garantisce l'efficacia delle attività volte a sostenere l'inclusione giovanile e genera un circuito positivo di reciproca contaminazione. 7) Mettersi sempre in gioco. Per trovare un punto di equilibrio fra il bisogno percepito e i possibili benefici acquisibili dall'uscita dalla propria comfort zone, occorre accettare che l'incertezza sia una componente imprescindibile del cambiamento. 8) Utilizzare nuovi metodi e modelli di apprendimento. È fondamentale innovare i percorsi di apprendimento sia in contesti formali che informali, tenendo sempre a mente l'obiettivo ultimo della formazione. 9) Valorizzare la trasferibilità dell'esperienza. Nel valutare le persone, occorre andare oltre i titoli e i riconoscimenti, guardando anche il loro potenziale e ciò che hanno raggiunto anche in contesti diversi rispetto a quelli convenzionali. 10) Generare e misurare l'impatto. È importante considerare l'impatto a vari livelli come requisito di tutte le azioni e usare la sua misurazione per verificarne l'efficacia e renderlo sistemico.

Può essere consultato, condiviso e firmato online

Randstad Education: 10 azioni per favorire le nuove generazioni

Dieci linee guida per promuovere il successo scolastico, sostenere la transizione scuola-lavoro e aiutare l'inclusione nel mondo del lavoro dei giovani

Ulteriore forma di sostegno economico

Inps: bonus psicologo, cosa prevede e come fare domanda

Roma - L'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia ha lasciato il segno non solo sul tessuto economico del Paese, ma anche sulla sfera emotiva e psicologica di molti di noi. Un numero considerevole di persone, infatti, si è ritrovata a fare i conti con disturbi quali ansia, depressione, stress e fragilità psicologica, più o meno direttamente legati alla situazione e a un contesto improvvisamente incerto e mutevole. Per cercare di aiutare concretamente i cittadini nel contrastare queste problematiche, il Legislatore, con decreto legge del 30 dicembre 2021, convertito dalla legge del 25 febbraio 2022, numero 15, ha introdotto come ulteriore forma di sostegno economico il bonus psicologo. La misura è stata pensata per fornire un aiuto nel sostenere le spese relative a percorsi di assistenza psicologica e psicoterapeutica. Il bonus psicologo viene erogato dall'Inps a seguito di apposita domanda, anche tramite procedura informatica, in misura variabile a seconda del proprio Isee e comunque con un tetto massimo di 600 euro a persona. Il contributo, per il quale erano inizialmente stati stanziati 10 milioni di euro, ha riscosso un notevole interesse tra i cittadini e il numero crescente di domande ha portato a un incremento dei fondi per complessivi 25 milioni di euro, grazie alle maggiori risorse introdotte con il Decreto Aiuti bis in vigore dal 1 agosto 2022.

Per sottolineare il successo ottenuto dal bonus psicologo ecco qualche dato. Nei primi 9 mesi del 2022 all'Inps sono giunte oltre 318 mila richieste di prestazione. A livello regionale i numeri più elevati si sono registrati in Lombardia con 49.819 domande, seguita dal Lazio con 38.226 e dalla Campania con 29.152. Tra le grandi città, Roma è al primo posto con 31.160 domande, poi ci sono Milano con 20.000 e Torino con 16.409.

Il bonus psicologo è destinato ai cittadini: con Isee in corso di validità non superiore a 50 mila euro, residenti in Italia, che si trovino in condizione di depressione, ansia, stress e fragilità psicologica a causa della crisi socio-economica dovuta all'emergenza pandemica, che siano nella condizione di poter seguire un percorso psicoterapeutico. Da segnalare che non vi sono distinzioni di età per ottenere il bonus psicologo e questo è un aspetto particolarmente importante dell'agevolazione, dato che sono proprio minori e bambini ad aver spesso sofferto del disagio psicologico dovuto ai grandi cambiamenti che la pandemia ha portato nella loro vita quotidiana. Basti pensare alla didattica a distanza (dad), che se da un lato ha permesso di portare avanti i programmi di insegnamento scolastico, dall'altro ha allontanato giovani e giovanissimi dal contatto diretto con i propri coetanei. Il contributo, che viene erogato una sola volta per

ogni cittadino richiedente, una volta accolta la domanda, si prefigge di coprire le spese sostenute per le sedute di psicoterapia, con i seguenti importi determinati sulla base di criteri reddituali: fino a 50 euro per ogni seduta con un importo massimo di 600 euro a persona in caso di Isee inferiore a 15 mila euro; fino a 50 euro per ogni seduta con un importo massimo di 400 euro a persona in caso di Isee compreso tra 15 mila e 30 mila euro; fino a 50 euro per ogni seduta con un importo massimo di 200 euro a persona in caso di Isee superiore a 30 mila euro, ma inferiore a 50 mila euro. Ad ogni importo assegnato viene abbinato un codice univoco da trasmettere al professionista presso cui si effettua la seduta psicoterapeutica. L'importo riconosciuto deve essere utilizzato dal cittadino entro 180 giorni da quando la domanda è stata accolta, pena annullamento del codice univoco. Le domande per ottenere il bonus psicologo possono essere presentate entro il 24

ottobre 2022 per via telematica sul sito dell'Inps, accedendo, tramite autenticazione con Spid, Cio e Cns, al servizio 'Contributo sessione psicoterapia' nell'apposita sezione 'Prestazioni e servizi'. In alternativa le domande possono essere presentate tramite il servizio di contact center multicanale raggiungibile da rete fissa gratuitamente al numero verde 803.164 oppure da rete mobile al numero 06.164164 a pagamento secondo la tariffa stabilita dal proprio gestore di telefonia. Le domande acquisite nei sistemi gestionali Inps vengono sottoposte a istruttoria automatizzata centralizzata. Alla scadenza del periodo di presentazione delle domande, saranno elaborate le graduatorie dei cittadini aventi diritto. L'esito della domanda sarà comunicato dall'Inps al cittadino via sms ed e-mail. Il bonus sarà erogato nei limiti delle risorse disponibili, a partire dalle persone con Isee più basso e in base all'ordine di presentazione della domanda.

È TRA LE 79 ECCELLENZE IMPRENDITORIALI ITALIANE VINCITRICI

Rdr, vince "Best managed company" award 2022 di Deloitte private

Roma - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte

- sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "È un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che

hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane".

"Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci

spingono a fare di più e meglio".

Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque.

Promossa con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo

un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze.

Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Gorretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext.

INPS

INAPP-FONDIMPRESA

Bonus psicologo, cosa prevede

Ulteriore forma di sostegno economico dopo il periodo di pandemia



L'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia ha lasciato il segno non solo sul tessuto economico del Paese, ma anche sulla sfera emotiva e psicologica di molti di noi. Un numero considerevole di persone, infatti, si è ritrovata a fare i conti con disturbi quali ansia, depressione, stress e fragilità psicologica, più o meno direttamente legati alla situazione e a un contesto improvvisamente incerto e mutevole. Per cercare di aiutare concretamente i cittadini nel contrastare queste problematiche, il Legislatore, con decreto legge del 30 dicembre 2021, convertito dalla legge del 25 febbraio 2022, numero 15, ha introdotto come ulteriore forma di sostegno economico il bonus psicologo.

La misura è stata pensata per fornire un aiuto nel sostenere le spese relative a percorsi di assistenza psicologica e psicoterapeutica. Il bonus psicologo viene erogato dall'Inps a seguito di apposita domanda, anche tramite procedura informatica, in misura variabile a seconda del proprio isee e comunque con un tetto massimo di 600 euro a persona.

Il contributo, per il quale erano inizial-

mente stati stanziati 10 milioni di euro, ha riscontrato un notevole interesse tra i cittadini e il numero crescente di domande ha portato a un incremento dei fondi per complessivi 25 milioni di euro, grazie alle maggiori risorse introdotte con il Decreto Aiuti bis in vigore dal 1 agosto 2022.

Per sottolineare il successo ottenuto dal bonus psicologo ecco qualche dato. Nei primi 9 mesi del 2022 all'Inps sono giunte oltre 318 mila richieste di prestazione. A livello regionale i numeri più elevati si sono registrati in Lombardia con 49.819 domande, seguita dal Lazio con 38.226 e dalla Campania con 29.152. Tra le grandi città, Roma è al primo posto con 31.160 domande, poi ci sono Milano con 20.000 e Torino con 16.409.

Il bonus psicologo è destinato ai cittadini: con isee in corso di validità non superiore a 50 mila euro, residenti in Italia, che si trovino in condizione di depressione, ansia, stress e fragilità psicologica a causa della crisi socio-economica dovuta all'emergenza pandemica, che siano nella condizione di poter seguire un percorso psicoterapeutico.

Al Sud 8 lavoratori su 10 migliorano posizione in azienda

La formazione continua è la chiave di volta per i lavoratori del Mezzogiorno, ancora di più rispetto al Centro e al Nord Italia. È quanto emerso dall'indagine Rola (Rilevazione delle opinioni dei lavoratori e delle aziende), svolta da Fondimpresa, (associazione costituita da Confindustria, Cgil, Cisl e Uil) e dall'Inapp, Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche durante la crisi pandemica del 2020 e realizzata coinvolgendo 11.929 dipendenti.

Dal Rapporto, presentato a Benevento, emerge infatti che la quota di lavoratori che riscontrano cambiamenti dopo la formazione è mediamente più elevata nel Mezzogiorno: il 92,2% dei lavoratori che hanno seguito un corso di formazione in qualsiasi materia registra dei miglioramenti significativi nella propria posizione lavorativa con l'acquisizione e il miglioramento delle tecniche e delle procedure aziendali, del livello di autonomia e la riduzione degli errori.

Notano almeno un cambiamento nello stesso ambito rispettivamente l'88% e l'87,3% dei

lavoratori intervistati al Nord e al Centro.

Circa i cambiamenti in azienda, si osserva una netta differenza in termini di percentuali: i lavoratori meridionali nell'80,4% dei casi riportano di aver assistito a cambiamenti in azienda dopo la formazione, con la riduzione dei livelli gerarchici, una maggiore partecipazione a processi di innovazione e una maggiore autonomia decisionale. La percentuale scende di gran lunga per i lavoratori delle regioni centrali e settentrionali: 68,3% e 67,7%. I cambiamenti di mansioni invece hanno riguardato al Sud il 44% dei lavoratori, in Italia Centrale il 35,8% e il 35% in Italia settentrionale. In definitiva la formazione nel Mezzogiorno sembrerebbe comportare in maggior misura rispetto alle altre macro-aree dei cambiamenti in termini di mansioni dei lavoratori: la probabilità che alla formazione si leghi un'evoluzione del lavoratore in termini di mansioni cresce del 3,9% per ogni punto di conoscenza acquisito durante il percorso formativo.

Parigi • Il Consorzio di tutela si presenta con numeri record

Mozzarella di bufala campana dop vola in Francia

La Francia è il primo Paese per l'export con una quota del 33,7% delle esportazioni totali di mozzarelle

Cantina informatizzata e 20 nuovi addetti

Fantini Group investe ad Ortona

Un contributo a fondo perduto di 3,2 milioni di euro e quasi 9 milioni di euro di investimenti complessivi. Sono i numeri del progetto realizzato da Fantini Group Vini, azienda di Ortona (Chieti), leader nella produzione e commercializzazione di vino, sostenuto attraverso il contratto di sviluppo. L'agevolazione, gestita da Invitalia, favorisce gli

investimenti di grandi dimensioni nel settore industriale, agro-industriale, turistico e di tutela ambientale. Alla Fantini Group permetterà di creare una nuova unità produttiva nella zona industriale di Ortona, che sarà caratterizzata da un'elevata informatizzazione delle attività e prevede un incremento occupazionale di 20 nuovi addetti.

La mozzarella di bufala campana dop vola in Francia per partecipare al Sial, il salone internazionale dell'agroalimentare, principale evento fieristico del settore in Europa che torna dal 15 al 19 ottobre, a distanza di 4 anni dall'ultima edizione, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia. A Parigi il Consorzio di tutela arriva con numeri record: la Francia è il primo Paese per l'export della bufala campana con una quota del 33,7% delle esportazioni totali di mozzarelle, che nel 2021 hanno sfiorato i 20 milioni di chili. E proprio nel 2021 le vendite di mozzarelle hanno superato per la prima volta nella storia quelle del camembert.

Dai risultati della ricerca affidata dal Consorzio a Nomisma (dati 2021) emerge che il 70% dei francesi ha avuto almeno un'occasione di consumo della bufala campana in un anno e il 12% la consuma una volta a settimana. L'identikit del consumatore france-

se segnala che il 33% di chi acquista mozzarella di bufala ha una famiglia con figli minori, mentre il 29% è costituito dai millennials (26-40 anni). Inoltre 1 consumatore su 5 acquista il prodotto nelle rinomate fromagerie francesi.

"Sono numeri che ci incoraggiano ad andare avanti puntando sulla qualità e sul miglioramento della logistica. Dobbiamo essere ancora più veloci e pronti a soddisfare la voglia di bufala campana che c'è oltrelpe e in tutta Europa, nonostante le forti difficoltà determinate dall'incremento dei costi energetici, che rischiano di vanificare il nostro impegno", sottolinea il presidente del Consorzio di tutela mozzarella di bufala campana dop, Domenico Raimondo.

Al Sial la Bufala Campana si presenta in collettiva con i Consorzi di Tutela Asiago, Gorgonzola, Grana Padano e Taleggio,

sotto le insegne di Afidop, l'associazione dei formaggi Dop italiani. In programma tasting, show cooking e masterclass per far conoscere da vicino la mozzarella di bufala Dop. Ad animare lo spazio espositivo (Padiglione 7, stand C109) sarà lo chef italo-francese Danny Imbroisi, alla guida di diversi ristoranti nella capitale francese e nel sud del Paese, ma anche divulgatore televisivo e scrittore. Con lui una pattuglia di influencer francesi rilanceranno via social l'eccellenza della Bufala Dop.



Imprenditorialità italiane

Rdr, vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "È un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio.

Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane".

Può essere consultato, condiviso e firmato online

Randstad Education lancia manifesto, 10 azioni per favorire giovani

Dieci punti, dieci linee guida per promuovere il successo scolastico, sostenere la transizione scuola-lavoro e aiutare l'inclusione nel mondo del lavoro dei giovani in Italia. È il Manifesto per l'inclusione giovanile che può essere consultato, condiviso e firmato online alla pagina <https://www.randstad.it/hrsoluzioni/education/manifesto-inclusione-giovanile/>.

Il Manifesto è stato realizzato da Randstad Education, in collaborazione con Ashoka Italia, grazie ai contributi di numerosi partner (Fondazione Sodalitas, Afol Metropolitana, Enactus Italia, Fondazione Tech Talent Factory, OneDay Group, Samsung Electronics Italia, School

Innovation Lab) e con il patrocinio dell'Agenzia Nazionale Giovani. Elenca 10 stimoli all'azione rivolti a famiglie, scuole, aziende e associazioni, utili a supportare i giovani nei diversi momenti della vita personale e professionale, ma si rivolge anche ai giovani stessi, chiamati fare la loro parte proattivamente.



FORMAZIONE Aggiornamento continuo, chiave di volta per i lavoratori Sud: 8 su 10 migliorano la posizione

La formazione continua è la chiave di volta per i lavoratori del Mezzogiorno, ancora di più rispetto al Centro e al Nord Italia. E' quanto emerso dall'indagine Rola (Rilevazione delle opinioni dei lavoratori e delle aziende), svolta da Fondimpresa, (associazione costituita da Confindustria, Cgil, Cisl e Uil) e dall'Inapp, Istituto nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche durante la crisi pandemica del 2020 e realizzata coinvolgendo 11.929 dipendenti.

Dal rapporto, presentato a Benevento, emerge infatti che la quota di lavoratori che riscontrano cambiamenti dopo la formazione è mediamente più elevata nel Mezzogiorno: il 92,2% dei lavoratori che

hanno seguito un corso di formazione in qualsiasi materia registra dei miglioramenti significativi nella propria posizione lavorativa con l'acquisizione e il miglioramento delle tecniche e delle procedure aziendali, del livello di autonomia e la riduzione degli errori. Notano almeno un cambiamento nello stesso ambito rispettivamente l'88% e l'87,3% dei lavoratori intervistati al Nord e al Centro.

Circa i cambiamenti in azienda, si osserva una netta differenza in termini di percentuali: i lavoratori meridionali nell'80,4% dei casi riportano di aver assistito a cambiamenti in azienda dopo la formazione, con la riduzione dei livelli gerarchici, una maggiore partecipazione a processi di in-

novazione e una maggiore autonomia decisionale. La percentuale scende di gran lunga per i lavoratori delle regioni centrali e settentrionali: 68,3% e 67,7%. I cambiamenti di mansioni invece hanno riguardato al Sud il 44% dei lavoratori, in Italia Centrale il 35,8% e il 35% in Italia settentrionale. In definitiva la formazione nel Mezzogiorno sembrerebbe comportare in maggior misura rispetto alle altre macroaree dei cambiamenti in termini di mansioni dei lavoratori: la probabilità che alla formazione si leghi un'evoluzione del lavoratore in termini di mansioni cresce del 3,9% per ogni punto di conoscenza acquisito durante il percorso formativo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INPS Ulteriore forma di sostegno economico post-Covid

Arriva il bonus psicologo ecco come fare domanda

L'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia ha lasciato il segno non solo sul tessuto economico del Paese, ma anche sulla sfera emotiva e psicologica di molti di noi. Un numero considerevole di persone, infatti, si è ritrovata a fare i conti con disturbi quali ansia, depressione, stress e fragilità psicologica, più o meno direttamente legati alla situazione e a un contesto improvvisamente incerto e mutevole. Per cercare di aiutare concretamente i cittadini nel contrastare queste problematiche, il legislatore ha introdotto come ulteriore forma di sostegno economico il bonus psicologo.

La misura è stata pensata per fornire un aiuto nel sostenere le spese relative a percorsi di assistenza psicologica e psicoterapeutica. Il bonus psicologo viene erogato dall'Inps a seguito di apposita domanda, anche tramite procedura informatica, in misura variabile a seconda del proprio Isee e comunque con un tetto massimo di 600 euro a persona.

Il contributo, per il quale erano inizialmente stati stanziati 10 milioni di euro, ha riscontrato un notevole interesse tra i cittadini e il numero crescente di domande ha portato a un incremento dei fondi per complessivi 25 milioni di euro, grazie alle mag-



Un bonus per le cure psicologiche

giori risorse introdotte con il decreto Aiuti bis.

Per sottolineare il successo ottenuto dal bonus psicologo ecco qualche dato. Nei primi nove mesi del 2022 all'Inps sono giunte oltre 318mila richieste di prestazione.

Il bonus psicologo è destinato ai cittadini: con Isee in corso di validità non superiore a 50mila euro, residenti in Italia, che si trovino in condizione di depressione, ansia, stress e fragilità psicologica a causa della crisi socio-economica dovuta all'emergenza pandemica, che siano nella

condizione di poter seguire un percorso psicoterapeutico. Da segnalare che non vi sono distinzioni di età per ottenere il bonus psicologo.

Il contributo, che viene erogato una sola volta, si prefigge di coprire le spese sostenute per le sedute di psicoterapia, con i seguenti importi determinati sulla base di criteri reddituali: fino a 50 euro per ogni seduta con un importo massimo di 600 euro a persona in caso di Isee inferiore a 15mila euro; fino a 50 euro per ogni seduta con un importo massimo di 400 eu-

ro a persona in caso di Isee compreso tra 15mila e 30mila euro; fino a 50 euro per ogni seduta con un importo massimo di 200 euro a persona in caso di Isee superiore a 30mila euro, ma inferiore a 50mila euro.

L'importo riconosciuto deve essere utilizzato dal cittadino entro 180 giorni da quando la domanda è stata accolta, pena annullamento del codice univoco. Le domande per ottenere il bonus psicologo possono essere presentate entro il 24 ottobre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RANDSTAD EDUCATION Il manifesto può essere firmato online

Le azioni per aiutare i giovani

Dieci punti, dieci linee guida per promuovere il successo scolastico, sostenere la transizione scuola-lavoro e aiutare l'inclusione nel mondo del lavoro dei giovani in Italia. E' il "Manifesto per l'inclusione giovanile" che può essere consultato, condiviso e firmato online. Il manifesto è stato realizzato da Randstad Education, in collaborazione con Ashoka Italia, grazie ai contributi di numerosi partner (Fondazione Sodalitas, Afol Metropolitana, Enactus Italia, Fondazione Tech Talent Factory, OneDay Group, Samsung Electronics Italia, School Innovation Lab) e con il patrocinio dell'Agenzia Nazionale Giovani. Elenca 10 stimoli

all'azione rivolti a famiglie, scuole, aziende e associazioni, utili a supportare i giovani nei diversi momenti della vita personale e professionale, ma si rivolge anche ai giovani stessi, chiamati a fare la loro parte proattivamente. "Nell'anno europeo dei giovani - commenta Fabio Costantini, amministratore delegato di Randstad Hr Solutions - osserviamo che i giovani sono ancora troppo esclusi dal mondo del lavoro. In tutti i contesti sociali, sono necessarie azioni concrete di contrasto alla dispersione giovanile, che possono avere successo solo con un approccio partecipativo: ciascun soggetto può fare la differenza. Nell'ambito dell'iniziativa Ge-

nerazione Changemaker e con il patrocinio dell'Agenzia Nazionale Giovani, promuoviamo il nostro Manifesto per l'Inclusione Giovanile. Firmarlo, significa prendere coscienza del problema, evitare la cultura dell'alibi e farsi promotore di cambiamento. I principi del Manifesto non sono da considerarsi esaustivi né esemplificativi di un problema complesso bensì elementi stimolo per immaginare il nostro ruolo e agire concretamente, insieme a tutti i partner, per trovare delle soluzioni e per supportare i giovani in qualsiasi momento della loro vita, personale e professionale".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In breve

Deloitte private

Best managed company la vittoria va a Rdr

■ Rdr spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del "Best managed company" award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di Rdr spa, Luca Serena.

Mozzarella

La bufala campana dop conquista tutta la Francia

■ La mozzarella di bufala campana dop vola in Francia per partecipare al Sial, il salone internazionale dell'agroalimentare, principale evento fieristico del settore in Europa che torna dal 15 al 19 ottobre, a distanza di 4 anni dall'ultima edizione, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia. A Parigi il Consorzio di tutela arriva con numeri record: la Francia è il primo Paese per l'export della bufala campana con una quota del 33,7% delle esportazioni totali di mozzarella, che nel 2021 hanno sfiorato i 20 milioni di chili. E proprio nel 2021 le vendite di mozzarelle hanno superato per la prima volta nella storia quelle del camembert. Dai risultati della ricerca affidata dal Consorzio a Nomisma (dati 2021) emerge che il 70% dei francesi ha avuto almeno un'occasione di consumo della bufala campana in un anno e il 12% la consuma una volta a settimana. L'identikit del consumatore francese segnala che il 33% di chi acquista mozzarella di bufala ha una famiglia con figli minori, mentre il 29% è costituito dai millennials (26-40 anni). Inoltre un consumatore su 5 acquista il prodotto nelle rinomate fromagerie francesi.

Fantini Group

Cantina informatizzata e venti nuovi addetti

■ Un contributo a fondo perduto di 3,2 milioni di euro e quasi 9 milioni di euro di investimenti complessivi. Sono i numeri del progetto realizzato da Fantini Group Vini, azienda di Ortona (Chieti), leader nella produzione e commercializzazione di vino, sostenuto attraverso il contratto di sviluppo. L'agevolazione, gestita da Invitalia, favorisce gli investimenti di grandi dimensioni nel settore industriale, agro-industriale, turistico e di tutela ambientale. Alla Fantini Group permetterà di creare una nuova unità produttiva nella zona industriale di Ortona, che sarà caratterizzata da un'elevata informatizzazione delle attività e prevede un incremento occupazionale di 20 nuovi addetti.

In collaborazione con Labitalia/ Gruppo Adnkronos



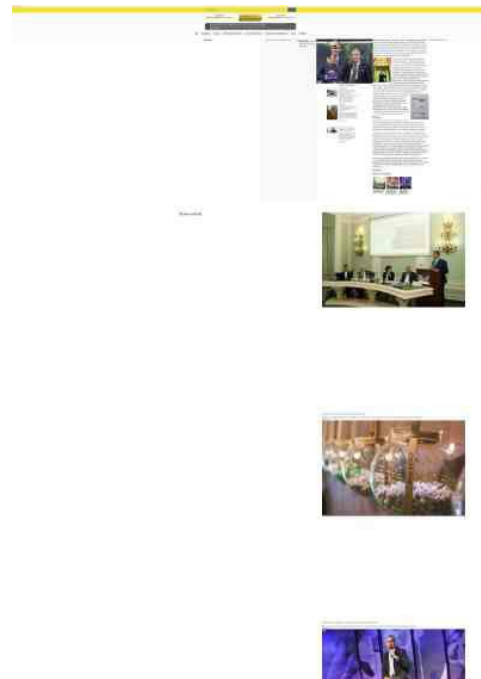
adnkronos
labitalia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Best Managed Company, RDR per il quarto anno tra le eccellenze di Deloitte

SudNotizie.com

TORRE del GRECO (Na) - RDR S.p.A, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Company Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte sede di Borsa Italiana-Euronext l'amministratore delegato di RDR S.p.A, Luca Serena che ha così commentato: 'E' un orgoglio mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best Managed Companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane. Un motivo in più per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio'. RDR S.p.A, Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di ALTIS - Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ELITE-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best Managed Companies Award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte Private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso ALTIS Università Cattolica; Renato Goretta, membro del Consiglio di Presidenza Nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, CEO di Elite-Gruppo Euronext. Operando principalmente nel settore dei lavori

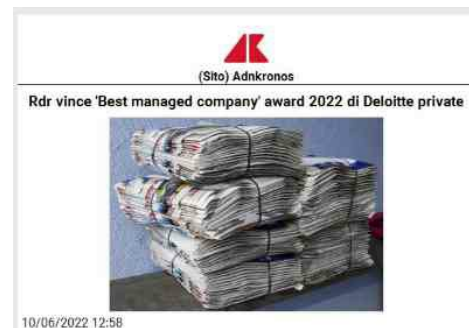


pubblici RDR S.p.A è dotata di un Sistema di Gestione Integrato di Qualità, Ambiente, Sicurezza, Energia, Anticorruzione e Responsabilità, nel 2022 l'AGCM gli ha confermato le 3 stelle per il Rating di Legalità. RDR S.p.A è parte della Di Ruocco Holding S.r.l. www.rdr.it

Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno

RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext.



RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro

L'azienda di Torre del Greco RDR S.p.A per il quarto anno consecutivo tra le eccellenze imprenditoriali campane

TORRE DEL GRECO - Luca Serena, AD RDR S.p.A: 'Un riconoscimento per tutte le persone che ogni giorno con la loro professionalità e la loro dedizione

TORRE DEL GRECO Luca Serena, AD RDR S.p.A: ' Un riconoscimento per tutte le persone che ogni giorno con la loro professionalità e la loro dedizione migliorano e fanno crescere quest'azienda'. RDR S.p.A , è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Company Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte sede di Borsa Italiana-Euronext l'amministratore delegato di RDR S.p.A, Luca Serena che ha così commentato: 'È un orgoglio mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best Managed Companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane. Un motivo in più per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio'. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di ALTIS - Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ELITE-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best Managed Companies Award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte Private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso



ALTIS Università Cattolica; Renato Goretti, membro del Consiglio di Presidenza Nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, CEO di Elite-Gruppo Euronext. RDR S.p.A Con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021, RDR S.p.A è società leader in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, fondata nel 1978 a Torre del Greco (NA) da Francesco Di Ruocco, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Insieme all'headquarter di Torre del Greco, RDR S.p.A è presente sul territorio italiano con le sedi operative di Guidonia (RM), Calenzano (FI), Elmas (CA), Concorezzo (MB) garantendo un continuo e tempestivo servizio ai gestori del Ciclo Integrato delle Acque. Operando principalmente nel settore dei lavori pubblici RDR S.p.A è dotata di un Sistema di Gestione Integrato di Qualità, Ambiente, Sicurezza, Energia, Anticorruzione e Responsabilità, nel 2022 l'AGCM gli ha confermato le 3 stelle per il Rating di Legalità. RDR S.p.A è parte della Di Ruocco Holding S.r.l.

ORGOGGIO TORRESE/ RDR premiata per il quarto anno consecutivo da Deloitte Private: è tra le 79 eccellenze italiane

Ancora un risultato motivo d'orgoglio per l'azienda RDR di Torre del Greco che, per il quarto anno consecutivo, ha vinto il premio 'Best Managed Company

Francesco Pipitone

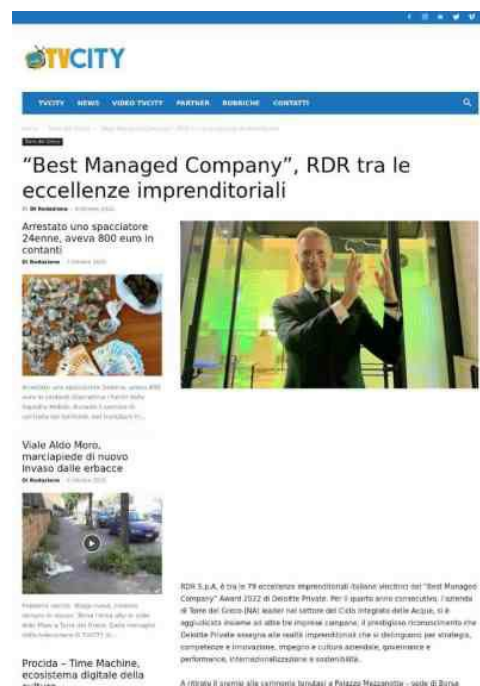
L'azienda RDR di Torre del Greco premiata da Deloitte Private Ancora un risultato motivo d'orgoglio per l'azienda RDR di Torre del Greco che, per il quarto anno consecutivo, ha vinto il premio 'Best Managed Company Award 2022 di Deloitte Private. RDR S.p.A figura nella lista di 79 eccellenze imprenditoriali italiane, di cui quattro sono campane. L'azienda RDR di Torre del Greco premiata da Deloitte Private RDR è leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque. Il prestigioso riconoscimento di Deloitte Private viene assegnato alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte sede di Borsa Italiana-Euronext l'amministratore delegato di RDR S.p.A, Luca Serena che ha così commentato: È un orgoglio mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best Managed Companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane. Un motivo in più per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio'. RDR S.p.A.: oltre 270 dipendenti e 50 milioni di fatturato Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. L'azienda conta oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021.



rd premiata da deloitte private (1) L'azienda RDR di Torre del Greco premiata da Deloitte Private Ancora un risultato motivo d'orgoglio per l'azienda RDR di Torre del Greco che, per il quarto anno consecutivo, ha vinto il premio 'Best Managed Company' Award 2022 di Deloitte Private. RDR S.p.A figura nella lista di 79 eccellenze imprenditoriali italiane, di cui quattro sono campane. L'azienda RDR di Torre del Greco premiata da Deloitte Private RDR è leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque. Il prestigioso riconoscimento di Deloitte Private viene assegnato alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR S.p.A, Luca Serena che ha così commentato: 'È un orgoglio mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best Managed Companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane. Un motivo in più per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo

Best Managed Companies, RDR tra le eccellenze imprenditoriali

RDR S.p.A, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Company Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte sede di Borsa Italiana-Euronext l'amministratore delegato di RDR S.p.A, Luca Serena che ha così commentato: 'E' un orgoglio mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best Managed Companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane. Un motivo in più per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio'. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di ALTIS - Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ELITE-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best Managed Companies Award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte Private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso ALTIS Università Cattolica; Renato Goretta, membro del Consiglio di Presidenza Nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, CEO di Elite-Gruppo Euronext.



Rdr vince 'Best managed companies' award 2022 di Deloitte private

Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. 'E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio'. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promossa con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext.



Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext.



Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

Ivan Rota

06 ottobre 2022 a a Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. 'E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio'. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promossa con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext.



Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext. I più letti di Adnkronos.



Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione,

cs| Best Managed Company, RDR S.p.A per il quarto anno consecutivo tra le eccellenze imprenditoriali premiate da Deloitte Private

(AGENPARL) - gio 06 ottobre 2022 Comunicato stampa "Best Managed Company", RDR S.p.A per il quarto anno consecutivo tra le eccellenze imprenditoriali campane premiate da Deloitte Private Luca Serena, AD RDR S.p.A: "Un riconoscimento per tutte le persone che ogni giorno con la loro professionalità e la loro dedizione migliorano e fanno crescere quest'azienda". Torre del Greco, 6 ottobre - RDR S.p.A, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del "Best Managed Company" Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR S.p.A, Luca Serena che ha così commentato: "E' un orgoglio mantenere per il quarto anno consecutivo gli

standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best Managed Companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane. Un motivo in più per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promossa con la partecipazione di ALTIS - Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ELITE-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best Managed Companies Award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte Private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio



della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso ALTIS Università Cattolica; Renato Goretta, membro del Consiglio di Presidenza Nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, CEO di Elite-Gruppo Euronext. RDR S.p.A. Con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021, RDR S.p.A è società leader in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, fondata nel 1978 a Torre del Greco (NA) da Francesco Di Ruocco, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Insieme all' headquarter di Torre del Greco, RDR S.p.A è presente sul territorio italiano con le sedi operative di Guidonia (RM), Calenzano (FI), Elmas (CA), Concorezzo (MB) garantendo un continuo e tempestivo servizio ai gestori del Ciclo Integrato delle Acque. Operando principalmente nel settore dei lavori pubblici RDR S.p.A è dotata di un Sistema di Gestione Integrato di Qualità, Ambiente, Sicurezza, Energia, Anticorruzione e Responsabilità, nel 2022 l' AGCM gli ha confermato le 3 stelle per il Rating di Legalità. RDR S.p.A è parte della Di Ruocco Holding S.r.l. www.rdr.it

Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

Luigi Salomone

06 ottobre 2022 a a Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. 'E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane".

"Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio'. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext.



06 ottobre 2022 a a Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. 'E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio'. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella

Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

(Adnkronos) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext.



Enti Locali Online
Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private
10/06/2022 13:14
(Adnkronos) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione,

Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è [...]

Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso



10/06/2022 14:05

Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni.

Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

Di Redazione 06 ott 2022

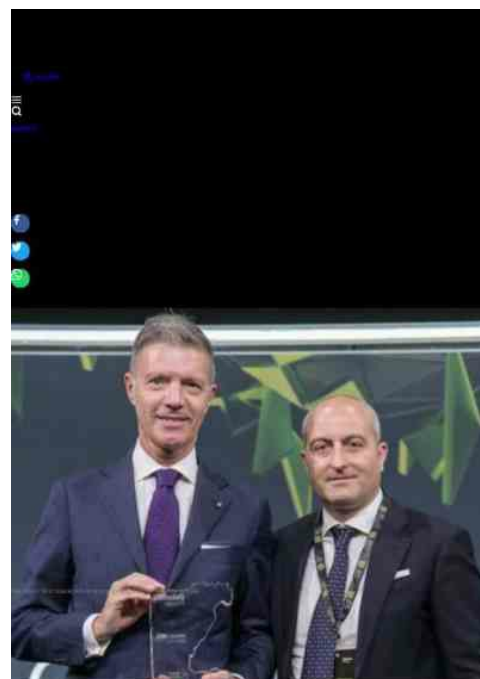
Di Redazione

Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. 'E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio'. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promossa con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretti, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext. Pubblicità COPYRIGHT LASICILIA.IT



Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. 'E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il



rincarico dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio'. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promossa con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext.

Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretti, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext. Ho scritto e condiviso questo articolo Author: Red Adnkronos Website: <http://ilcentrotirreno.it/> Email: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.



del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del

Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

(Adnkronos) RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte sede di Borsa Italiana-Euronext l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. E' un orgoglio ha commentato mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane. Un motivo in più ha sottolineato per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promossa con la partecipazione di Altis alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext.



Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

06 ottobre 2022 a a Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. 'E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio'. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext.



Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

06 ottobre 2022 a a Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. 'E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio'. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext.



Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

06 ottobre 2022 a a Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena.

'E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane".

"Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio'. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext.



10/06/2022 13:04

06 ottobre 2022 a a Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. 'E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio'. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella

Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

06 ottobre 2022 a a Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. 'E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio'. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext.



Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

06 ottobre 2022 a a Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. 'E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio'. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext.



06 ottobre 2022 a a Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. 'E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio'. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella

Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquadottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext.



Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

(Adnkronos) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext.



(Adnkronos) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione,

Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext. Argomenti: lavoro



Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

(Adnkronos) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext. Adnkronos LEAVE A REPLY



(Adnkronos) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione,

Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento

RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta



RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione,

da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretti, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext. Adnkronos LEAVE A REPLY

Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext.



Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. 'E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio'. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext.



Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. 'E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio'. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione,

Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private Ott 6, 2022

RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private . Per il quarto anno consecutivo, l' azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l' amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l' approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell' energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l' azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un' estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l' acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promossa con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell' Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext.



Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext.



Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext.



Sassari Notizie
Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

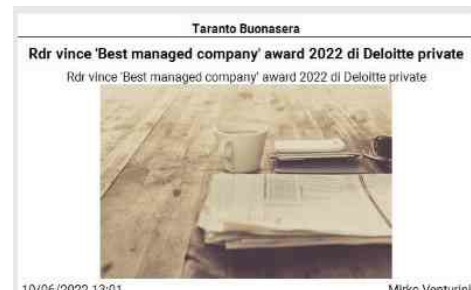
Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione,

Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

Mirko Venturini

Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. 'E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio'. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext.



Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. 'E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio'. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player

Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR

Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. 'E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio'. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro



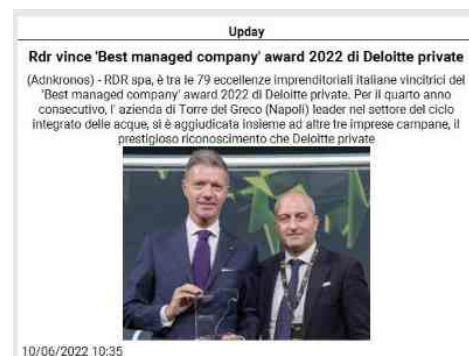
Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. 'E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più -

Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext.

Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

(Adnkronos) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private

(Adnkronos) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. 'E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio'. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promossa con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta



(Adnkronos) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. 'E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'

da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretti, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext.

Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

(Adnkronos) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext.



(Adnkronos) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione,

Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

(Adnkronos) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext. (Adnkronos - Lavoro)



(Adnkronos) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione,

Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

(Adnkronos) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. 'E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio'. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext.



Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

(Adnkronos) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext. (Adnkronos)



Mantova Uno
Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private
10/06/2022 13:33

(Adnkronos) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione,

Rdr vince 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private

Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Promosso con la partecipazione di Altis - alta scuola impresa e società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Elite-Gruppo Euronext e Piccola Industria Confindustria, il Best managed companies award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte private in un percorso mirato allo sviluppo economico, strategico e di competenze. Il premio della quinta edizione BMC è stato assegnato da una giuria di esperti composta da Fabio Antoldi, professore ordinario di Strategia aziendale presso Altis Università Cattolica; Renato Goretta, membro del consiglio di presidenza nazionale di Piccola Industria Confindustria; Marta Testi, ceo di Elite-Gruppo Euronext.



Napoli, 6 ott. (Adnkronos/Labitalia) - RDR spa, è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best managed company' award 2022 di Deloitte private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Napoli) leader nel settore del ciclo integrato delle acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. A ritirare il premio alla cerimonia tenutasi a Palazzo Mezzanotte - sede di Borsa Italiana-Euronext - l'amministratore delegato di RDR spa, Luca Serena. "E' un orgoglio - ha commentato - mantenere per il quarto anno consecutivo gli standard che un premio così prestigioso richiede. Requisiti che ogni giorno puntiamo a migliorare grazie alla professionalità e alla dedizione di ciascuna persona che lavora in RDR e a cui dedichiamo questo premio. Nonostante la contrazione economica dovuta alla pandemia, le difficoltà connesse al conflitto russo-ucraino come l'approvvigionamento delle materie prime o il rincaro dell'energia, le Best managed companies premiate da Deloitte sono quelle che hanno registrato una performance migliore rispetto alla media delle imprese italiane". "Un motivo in più - ha sottolineato - per la famiglia di RDR di sentirsi orgogliosa del percorso di crescita e innovazione che l'azienda sta portando avanti per rendere il nostro servizio sempre più sostenibile ed efficiente. Abbiamo passato un'estate di siccità tra le più devastanti degli ultimi 500 anni, lavorare e gestire una risorsa così preziosa come l'acqua ci carica di responsabilità nei confronti del pianeta e delle future generazioni. Riconoscimenti come questo ci confermano che stiamo facendo bene il nostro lavoro e ci spingono a fare di più e meglio". Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzata nella progettazione,

- foto notizia -

DAI BANCHI DI SCUOLA A LAVORO IN TEMPI RECORD, QUATTRO RAGAZZI DELL'ISTITUTO COLOMBO ENTRANO IN RDR S.p.A SUBITO DOPO IL DIPLOMA

Grazie al percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) sviluppato dall'azienda torrese in sinergia con l'Istituto Statale.

Luca Serena: "Sono oltre 30 le posizioni aperte attualmente nella nostra azienda, trovare profili con competenze di alto livello, ma anche con una preparazione base è diventato sempre più complesso. Collaborare con gli istituti scolastici e investire sulla formazione lavoro è diventata una delle nostre priorità".

Torre del Greco, 20 ottobre - Dall'esame di maturità al lavoro. Dai banchi di scuola a quelli dell'officina e degli uffici di **RDR S.p.A**, l'azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, tutto nel giro di un mese e mezzo. Così è successo ad Antonio, Alberto, Vincenzo e Ciro quattro **ragazzi tra i 18 e i 19 anni** neodiplomati a luglio 2022 all'**Istituto Statale Cristoforo Colombo** di Torre del Greco e da poche settimane entrati a far parte della famiglia di RDR.

I giovani tutti di Torre del Greco e provenienti dalla classe V IPAM, nel corso dell'ultimo anno scolastico avevano preso parte al progetto **RDR4YourInstitute**, percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) di 40 ore, sviluppato dall'azienda torrese in sinergia con l'Istituto Colombo con l'obiettivo di formare figure specialistiche nel campo dell'elettromeccanica, oggi sempre più richieste dal mercato. Grazie a quest'esperienza i quattro ragazzi hanno potuto vedere da vicino come funziona una realtà aziendale strutturata e con diverse divisioni come quella di RDR, tanto da aver inviato subito dopo la maturità i loro Curriculum Vitae. Superati i colloqui di selezione sono stati affidati a tutor esperti che li seguiranno in questa prima fase di formazione e sviluppo professionale.

"Il percorso di questi ragazzi ci dimostra che costruire il proprio futuro lavorativo nella propria città, nella propria terra è possibile - commenta **Luca Serena, AD di RDR S.p.A** - Grazie alla sinergia avviata con l'Istituto Colombo siamo riusciti a colmare nel nostro piccolo la distanza tra mondo della scuola e mercato del lavoro che oggi mette in difficoltà molte imprese. Trovare profili con competenze di alto livello, ma anche con una preparazione base è diventato sempre più complesso. Prima dell'estate abbiamo aperto circa 50 posizioni in diverse aree italiane tra operai elettrici e elettromeccanici, commerciali e direttori tecnici, ad oggi restano aperte più delle metà delle selezioni. Ben vengano quindi esperienze positive come quella di RDR4YourInstitute che stiamo avviando anche con altri ITS del Lazio e della Lombardia e che ci auguriamo di poter replicare in tutte le regioni in cui RDR è presente".

RDR S.p.A

Con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021, RDR S.p.A è società leader in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, fondata nel 1978 a Torre del Greco (NA) da Francesco Di Ruocco, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Insieme all'headquarter di Torre del Greco, RDR S.p.A è presente sul territorio italiano con le sedi operative di Guidonia (RM), Calenzano (FI), Elmas (CA), Concorezzo (MB) garantendo un continuo e tempestivo servizio ai gestori del Ciclo Integrato delle Acque. Operando principalmente nel settore dei lavori pubblici RDR S.p.A è dotata di un Sistema di Gestione Integrato di Qualità, Ambiente, Sicurezza, Energia, Anticorruzione e Responsabilità, nel 2022 l'AGCM gli ha confermato le 3 stelle per il Rating di Legalità. RDR S.p.A è parte della Di Ruocco Holding S.r.l.

www.rdr.it



Ufficio stampa RDR S.p.A
Adnkronos Comunicazione Nord Est
Roberta Stumpo roberta.stumpo@adnkronos.com;
mob.+39.329 1134706 | ph. +39.049.8774403
nordest.adnkronos.com

Napoli Village, 20/10/2022

Dai banchi di scuola a lavoro in tempi record, quattro ragazzi dell' istituto Colombo entrano in RDR SpA subito dopo il diploma



TORRE DEL GRECO - Dall' esame di maturità al lavoro. Dai banchi di scuola a quelli dell' officina e degli uffici di RDR S.p.A, l' azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, tutto nel giro di un mese e mezzo. Così è successo ad Antonio, Alberto, Vincenzo e Ciro quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all' Istituto Statale Cristoforo Colombo di Torre del Greco e da poche settimane entrati a far parte della famiglia di RDR. I giovani tutti di Torre del Greco e provenienti dalla classe V IPAM, nel corso dell' ultimo anno scolastico avevano preso parte al progetto RDR4YourInstitute, percorso per le competenze trasversali e per l' orientamento (PCTO) di 40 ore, sviluppato dall' azienda torrese in sinergia con l' Istituto Colombo con l' obiettivo di formare figure specialistiche nel campo dell' elettromeccanica, oggi sempre più richieste dal mercato. Grazie a quest' esperienza i quattro ragazzi hanno potuto vedere da vicino come funziona una realtà aziendale strutturata e con diverse divisioni come quella di RDR, tanto da aver inviato subito dopo la maturità i loro Curriculum Vitae. Superati i colloqui di selezione sono stati affidati a

tutor esperti che li seguiranno in questa prima fase di formazione e sviluppo professionale. "Il percorso di questi ragazzi ci dimostra che costruire il proprio futuro lavorativo nella propria città, nella propria terra è possibile - commenta Luca Serena, AD di RDR S.p.A - Grazie alla sinergia avviata con l' Istituto Colombo siamo riusciti a colmare nel nostro piccolo la distanza tra mondo della scuola e mercato del lavoro che oggi mette in difficoltà molte imprese. Trovare profili con competenze di alto livello, ma anche con una preparazione base è diventato sempre più complesso. Prima dell' estate abbiamo aperto circa 50 posizioni in diverse aree italiane tra operai elettrici e elettromeccanici, commerciali e direttori tecnici, ad oggi restano aperte più delle metà delle selezioni. Ben vengano quindi esperienze positive come quella di RDR4YourInstitute che stiamo avviando anche con altri ITS del Lazio e della Lombardia e che ci auguriamo di poter replicare in tutte le regioni in cui RDR è presente".

Comunicato stampa

RDR S.p.A diventa società benefit

L'azienda di Torre del Greco è la prima in Italia del settore elettromeccanico, operante nel ciclo integrato delle acque, a inserire nel proprio Statuto Sociale l'impegno a perseguire il beneficio comune, operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente.

Torre del Greco, 8 novembre – In un momento di emergenze climatiche, economiche e sociali come quelle in corso **RDR S.p.A**, azienda di Torre del Greco (NA) leader in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel SII (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna RDR S.p.A a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente.

Introdotte giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Una forma giuridica virtuosa e innovativa che cristallizza la realtà sostenibile e trasparente che RDR è sempre stata.

Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR S.p.A con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque.

“L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso – commenta Alessandro Di Ruocco, presidente RDR S.p.A - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta”.

Tre le finalità specifiche di beneficio comune che RDR S.p.A intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle **risorse umane e alla gestione del lavoro** impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i **rapporti con gli stakeholders** RDR S.p.A si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A **livello sociale** invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la **sostenibilità ambientale** l'azienda campana si impegna a monitorare il proprio impatto e migliorare il consumo dei carburanti, gli indici di CO2 e i consumi energetici.

RDR S.p.A

Con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021, RDR S.p.A è società leader in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, fondata nel 1978 a Torre del Greco (NA) da Francesco Di Ruocco, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Insieme all'headquarter di Torre del Greco, RDR S.p.A è presente sul territorio italiano con le sedi operative di Guidonia (RM), Calenzano (FI), Elmas (CA), Concorezzo (MB) garantendo un continuo e tempestivo servizio ai gestori del Ciclo Integrato delle Acque. Operando principalmente nel settore dei lavori pubblici RDR S.p.A è dotata di un Sistema di Gestione Integrato di Qualità, Ambiente, Sicurezza, Energia, Anticorruzione e Responsabilità, nel 2022 l'AGCM gli ha confermato le 3 stelle per il Rating di Legalità. RDR S.p.A è parte della Di Ruocco Holding S.r.l.

www.rdr.it



Ufficio stampa RDR S.p.A
Adnkronos Comunicazione Nord Est
Roberta Stumpo roberta.stumpo@adnkronos.com;
mob.+39.329 1134706 | ph. +39.049.8774403
nordest.adnkronos.com

ADNKRONOS / Take d'Agenzia

L'agenzia di stampa Adnkronos trasmette i propri notiziari via satellite direttamente e riservatamente ai clienti abbonati.

I clienti sono distinguibili in 3 grandi tipologie:

- A. **Istituzioni:** tutte le istituzioni, dalle più importanti come la Presidenza della Repubblica, fino alla PA centrale e alla PA territoriale sono abbonate e ricevono i notiziari Adnkronos, così come i decisori politici
- B. **Grandi aziende:** le 100 più grandi aziende del Paese sono abbonate ai notiziari Adnkronos e li consultano a livello dell'amministratore delegato, del direttore generale e degli uffici di comunicazione
- C. **Editoria:** tutti i principali soggetti editoriali del Paese e moltissimi territoriali sono abbonati ai notiziari Adnkronos e oltre 10.000 giornalisti professionisti li ricevono direttamente nell'ambito dei loro sistemi di produzione editoriale

SOSTENIBILITA': RDR SPA DIVENTA SOCIETA' BENEFIT

Roma, 9 nov. (Adnkronos) - Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotta giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr Spa intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders, Rdr Spa si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale l'azienda campana



Roma, 9 nov. (Adnkronos) - Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotta giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr Spa

ADNKRONOS / (Sito) Adnkronos

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Sostenibilità, Rdr Spa diventa Società Benefit

Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotta giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr Spa intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders, Rdr Spa si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale l'azienda campana



ADNKRONOS / (Agenzia) ANSA

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

CICLO ACQUA, RDR PRIMA SOCIETÀ BENEFIT IN ELETTROMECCANICA

Torre del Greco, il presidente: 'Nostro è dovere morale'

(ANSA) - TORRE DEL GRECO (NAPOLI), 09 NOV - In un momento di emergenze climatiche, economiche e sociali come quelle in corso, Rdr spa, azienda di Torre del Greco impegnata nel settore del ciclo integrato delle acque trasforma il suo statuto sociale in «società benet», diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel servizio idrico integrato a farlo. Un primato che impegna Rdr a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. «L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a società benet: un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo. Attraverso strumenti come la relazione di impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale, vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta».

(ANSA). YW0-SV 09-NOV-22 11:29 NNNN

101103_0149 Foto: G. J. J. J.

Titolo: CICLO ACQUA, RDR PRIMA SOCIETÀ BENEFIT IN ELETTROMECCANICA

Descrizione: CRO S&A DIXO CICLO ACQUA, RDR PRIMA SOCIETÀ BENEFIT IN ELETTROMECCANICA Torre del Greco, il presidente: 'Nostro è dovere morale' (ANSA) - TORRE DEL GRECO (NAPOLI), 09 NOV - In un momento di emergenze climatiche, economiche e sociali come quelle in corso, Rdr spa, azienda di Torre del Greco impegnata nel settore del ciclo integrato delle acque trasforma il suo statuto sociale in «società benet», diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel servizio idrico integrato a farlo. Un primato che impegna Rdr a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a società benet: un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo. Attraverso strumenti come la relazione di impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale, vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta» (ANSA). YW0-SV 09-NOV-22 11:29 NNNN

agenzia.anspa.com/w

1/1

MilanoFinanza.it

MF Milano Finanza

Sostenibilita': Rdr diventa societa' benefit MILANO (MF-DJ)--In un momento di emergenze climatiche, economiche e sociali come quelle in corso Rdr, azienda di Torre del Greco (Na) attiva settore del Ciclo Integrato delle Acque trasforma il suo Statuto Sociale in Societa' Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla societa', le comunita', le persone, i territori e in particolare sull'ambiente, spiega una nota. Introdotte giuridicamente in Italia dal 2016, le Societa' Benefit oggi sono piu' di 2.000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilita' e beneficio comune. Una forma giuridica virtuosa e innovativa che cristallizza la realta' sostenibile e trasparente che Rdr e' sempre stata. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr, con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 e' il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Tre le finalita' specifiche di beneficio comune che Rdr intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualita' della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders Rdr si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorera' sulla sinergia e la prossimita' con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilita' ambientale l'azienda campana si impegna a monitorare il proprio impatto e migliorare il consumo dei carburanti, gli indici di CO2 e i consumi energetici. com/cos (fine) MF-DJ NEWS 09/11/2022 15:22



Economia

MF-Dow Jones News Indietro Sostenibilita': Rdr diventa societa' benefit 09/11/2022 15:22 MILANO (MF-DJ)--In un momento di emergenze climatiche, economiche e sociali come quelle in corso Rdr, azienda di Torre del Greco (Na) attiva settore del Ciclo Integrato delle Acque trasforma il suo Statuto Sociale in Societa' Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo.

Un primato che impegna Rdr a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla societa', le comunita', le persone, i territori e in particolare sull'ambiente, spiega una nota. Introdotte giuridicamente in Italia dal 2016, le Societa' Benefit oggi sono piu' di 2.000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilita' e beneficio comune. Una forma giuridica virtuosa e innovativa che cristallizza la realta' sostenibile e trasparente che Rdr e' sempre stata. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr, con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 e' il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque.

Tre le finalita' specifiche di beneficio comune che Rdr intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualita' della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders Rdr si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorera' sulla sinergia e la prossimita' con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilita' ambientale l'azienda campana si impegna a monitorare il proprio impatto e migliorare il consumo dei carburanti, gli indici di CO2 e i consumi energetici. com/cos (fine) MF-DJ NEWS Strumenti Stampa Condividi Le News piu' lette



Imprese: Rdr spa diventa società benefit

Napoli, 09 nov 11:04 - (Agenzia Nova) - In un momento di emergenze climatiche, economiche e sociali come quelle in corso Rdr S.p.A, azienda di Torre del Greco (Na) leader in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr S.p.A a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotta giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Una forma giuridica virtuosa e innovativa che cristallizza la realtà sostenibile e trasparente che RDR è sempre stata. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR S.p.A con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. (segue) (Ren) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata



Torre del Greco, Rdr Spa diventa prima società benefit in elettromeccanica

«È un dovere morale per noi», le parole di Alessandro di Ruocco, presidente Rdr Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo... Voice by In un momento di emergenze climatiche, economiche e sociali come quelle in corso, Rdr spa, azienda di Torre del Greco impegnata nel settore del ciclo integrato delle acque trasforma il suo statuto sociale in « società benefit », diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel servizio idrico integrato a farlo. Un primato che impegna Rdr a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. «L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco , presidente di Rdr - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a società benefit: un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo. Attraverso strumenti come la relazione di impatto annuale , la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale, vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta» © RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Rdr di Torre del Greco prima azienda del settore elettromeccanico a trasformarsi in società benefit

In un momento di emergenze climatiche, economiche e sociali come quelle in corso Rdr Spa , azienda di Torre del Greco leader in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. E' quanto si legge in una nota nella quale si assicura che questo primato impegna Rdr a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotte giuridicamente in Italia dal 2016 prosegue la nota -, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Una forma giuridica virtuosa e innovativa che cristallizza la realtà sostenibile e trasparente che Rdr è sempre stata. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR S.p.A con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders Rdr Spa si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera



11/09/2022 13:34 da Ildenaro.it -

"In un momento di emergenze climatiche, economiche e sociali come quelle in corso Rdr Spa , azienda di Torre del Greco leader in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo". E' quanto si legge in una nota nella quale si assicura che questo primato "impegna Rdr a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente". "Introdotte giuridicamente in Italia dal 2016 - prosegue la nota -, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Una forma giuridica virtuosa e innovativa che cristallizza la realtà sostenibile e trasparente che Rdr è sempre stata. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR S.p.A con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque". "L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la

La stanza dei bottoni

V

PERSONAGGI&INTERPRETI

L'Economia

Resto al Sud di Invitalia: ogni euro investito genera un impatto di due volte superiore
Accordo Intesa Sanpaolo e Confapi Napoli per sostenere le piccole imprese

a cura
di **Emanuele
Imperiali**



Giuseppe Nargi
Intesa Sanpaolo

Ogni euro investito grazie al provvedimento Resto al Sud, gestito da Invitalia guidata da Bernardo Mattarella, genera un impatto economico più di due volte superiore all'investimento pubblico, peraltro completamente ripagato dal gettito fiscale associato alle attività finanziate. L'analisi degli effetti generati dalla misura nel periodo 2018 - 2021, realizzata da Italiacamp nel 2022, dimostra l'efficacia dell'incentivo nel sostenere iniziative di start up o sviluppo d'impresa nelle aree meridionali.

La nomina

Antonio D'Amato, ceo di Seda International Packaging Group ed ex presidente di Confindustria, è stato eletto presidente di Eppa. È subentrato a Eric Le Lay. European Paper Packaging Alliance è un'associazione che rappresenta le aziende di imballaggio di alimenti e servizi alimentari di tutta Europa.

Banche

Accordo tra Intesa Sanpaolo e Confapi Napoli per sostenere le piccole imprese del

ANTONIO D'AMATO ELETTO PRESIDENTE EPPA

territorio, attraverso finanziamenti innovativi per accelerare la transizione sostenibile, iniziative per favorire l'accesso ai fondi del Pnrr e investimenti in digitalizzazione. La direzione regionale guidata da Giuseppe Nargi ha già erogato oltre un miliardo per supportare le aziende campane.

Rdr

La Rdr di Torre del Greco, presieduta da Alessandro Di Ruocco, è la prima azienda in Italia del settore

elettromeccanico a inserire nel proprio Statuto Sociale l'impegno a perseguire il beneficio comune, ope-



Bernardo Mattarella
Invitalia

Antonio D'Amato
Seda



rare in modo responsabile, sostenibile e trasparente. Conta oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di fatturato ed opera nel ciclo integrato delle acque.

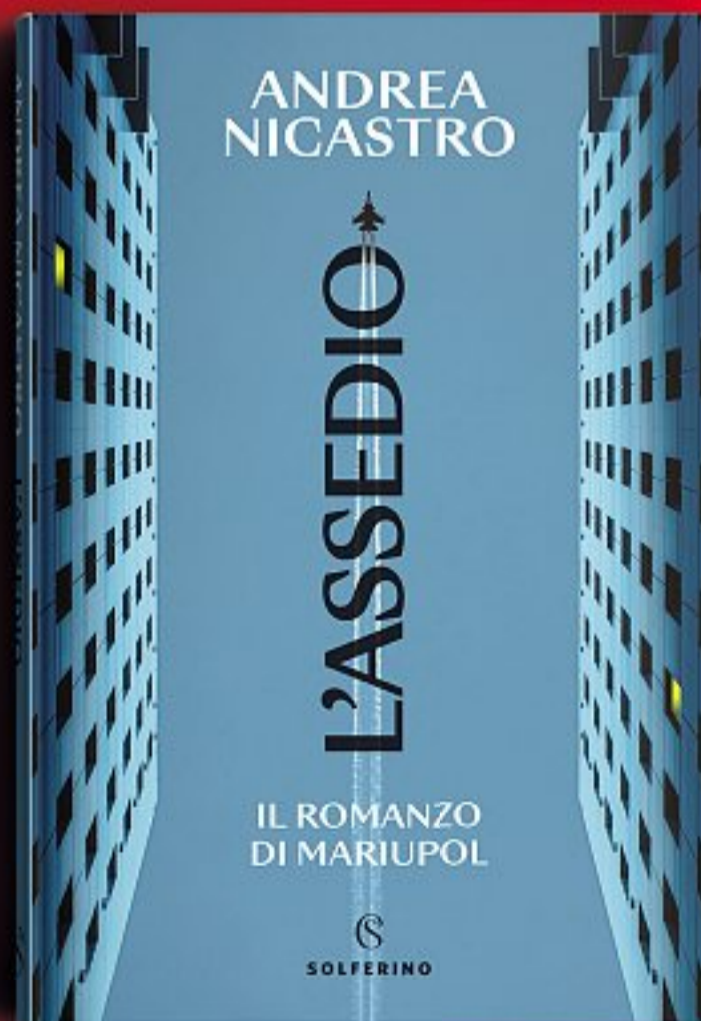
Biblioteche

Sono 12 i progetti selezionati con la seconda edizione del bando Biblioteche e Comunità, promosso dalla Fondazione Con Il Sud insieme al Centro per il libro e la lettura e all'Ancli. Le iniziative coinvolgeranno 49 biblioteche nei comuni che hanno ottenuto la qualifica di Città che legge: 4 in Puglia nelle province di Lecce, Brindisi, Bari e Taranto; 3 in Campania nelle province di Caserta, Napoli, Salerno; 2 in Sicilia in provincia di Catania; 1 in Calabria in provincia di Catanzaro; 1 in Basilicata in provincia di Potenza.

Zes jonica

Altre due istanze per l'avvio di attività nella Zes Jonica, nonché nella Zona Franca Doganale del porto di Taranto, oltre a quella già avanzata da Progetto Internazionale 39, sono state presentate all'Autorità di Sistema portuale del Mar Ionio in Puglia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL ROMANZO DI MARIUPOL

In un inverno del XXI secolo, quattrocentocinquantamila abitanti di una moderna città europea scoprono che la guerra esiste anche fuori dalle serie di Netflix e assomiglia ancora a quelle del Medioevo. Una violenza inattesa e spietata taglia viveri, acqua, luce, riscaldamento, Internet, telefonini e, ovviamente, uccide. C'è chi scappa, chi resta, chi combatte e chi muore, ma tutti vengono cambiati, nel profondo e per sempre.

in **libreria**

SOLFERINO

ADNKRONOS / Il Dubbio

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Sostenibilità, Rdr Spa diventa Società Benefit

Roma, 9 nov. (Adnkronos) - Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. [...]

Roma, 9 nov. (Adnkronos) Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotte giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di

fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr Spa intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders, Rdr Spa si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo



Roma, 9 nov. (Adnkronos) - Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. [...] Roma, 9 nov. (Adnkronos) - Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotte giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati

sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale l'azienda campana si impegna a monitorare il proprio impatto e migliorare il consumo dei carburanti, gli indici di CO2 e i consumi energetici.

Sostenibilità, Rdr Spa diventa Società Benefit

Ivan Rota

09 novembre 2022 a a a Roma, 9 nov. (Adnkronos) - Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotte giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta'. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr Spa intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders, Rdr Spa si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la



09 novembre 2022 a a a Roma, 9 nov. (Adnkronos) - Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotte giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati

Sostenibilità, Rdr Spa diventa Società Benefit

Roma, 9 nov. (Adnkronos) - Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotta giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr Spa intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders, Rdr Spa si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale l'azienda campana



ADNKRONOS / Sudnotizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

RDR S.p.A diventa società benefit: impegno per ambiente e territorio

TORRE del GRECO (Na) - In un momento di emergenze climatiche, economiche e sociali come quelle in corso RDR S.p.A azienda di Torre del Greco (NA) leader in

SudNotizie.com

TORRE del GRECO (Na) - In un momento di emergenze climatiche, economiche e sociali come quelle in corso RDR S.p.A azienda di Torre del Greco (NA) leader in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel SII (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna RDR S.p.A a perseguire accanto all' obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull' ambiente. Introdotte giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un' evoluzione del concetto di azienda in un' ottica di sostenibilità e beneficio comune. Una forma giuridica virtuosa e innovativa che cristallizza la realtà sostenibile e trasparente che RDR è sempre stata. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR S.p.A con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'L' acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente RDR S.p.A - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un' evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta'. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che RDR S.p.A intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l' innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders RDR S.p.A si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell' informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo



TORRE del GRECO (Na) - In un momento di emergenze climatiche, economiche e sociali come quelle in corso RDR S.p.A azienda di Torre del Greco (NA) leader in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel SII (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna RDR S.p.A a perseguire accanto all' obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull' ambiente. Introdotte giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un' evoluzione del concetto di azienda in un' ottica di sostenibilità e beneficio comune. Una forma giuridica virtuosa e innovativa che cristallizza la realtà sostenibile e trasparente che RDR è sempre stata. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR S.p.A con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'L' acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente RDR S.p.A - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un' evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta'. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che RDR S.p.A intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l' innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders RDR S.p.A si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell' informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo

sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale l'azienda campana si impegna a monitorare il proprio impatto e migliorare il consumo dei carburanti, gli indici di CO2 e i consumi energetici. RDR S.p.A Con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021, RDR S.p.A è società leader in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, fondata nel 1978 a Torre del Greco (NA) da Francesco Di Ruocco, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Insieme all' headquarter di Torre del Greco, RDR S.p.A è presente sul territorio italiano con le sedi operative di Guidonia (RM), Calenzano (FI), Elmas (CA), Concorezzo (MB) garantendo un continuo e tempestivo servizio ai gestori del Ciclo Integrato delle Acque. Operando principalmente nel settore dei lavori pubblici RDR S.p.A è dotata di un Sistema di Gestione Integrato di Qualità, Ambiente, Sicurezza, Energia, Anticorruzione e Responsabilità, nel 2022 l' AGCM gli ha confermato le 3 stelle per il Rating di Legalità. RDR S.p.A è parte della Di Ruocco Holding S.r.l.

RDR diventa società benefit: prima in Italia del settore elettromeccanico

L'azienda di Torre del Greco è la prima in Italia del settore elettromeccanico, operante nel ciclo integrato delle acque, a inserire nel proprio Statuto Sociale l'impegno a perseguire il beneficio comune, operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente. In un momento di emergenze climatiche, economiche e sociali come quelle in corso RDR S.p.A, azienda di Torre del Greco (NA) leader in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel SII (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna RDR S.p.A a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotta giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Una forma giuridica virtuosa e innovativa che cristallizza la realtà sostenibile e trasparente che RDR è sempre stata. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR S.p.A con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente RDR S.p.A Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta'. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che RDR S.p.A intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders RDR S.p.A si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati



alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale l'azienda campana si impegna a monitorare il proprio impatto e migliorare il consumo dei carburanti, gli indici di CO2 e i consumi energetici.

Sostenibilità, Rdr Spa diventa Società Benefit

Roma, 9 nov. Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotta giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr Spa intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders, Rdr Spa si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale l'azienda campana



si impegna a monitorare il proprio impatto e migliorare il consumo dei carburanti, gli indici di CO2 e i consumi energetici. COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA Di più su questi argomenti: L'operazione Sabbie Mobili è scattata questa mattina. Decine gli indagati. Esercenti esasperati: «Scorrazzano con gli scooter e senza casco e senza alcun controllo, vogliono solo cercare la rissa» Il nome e cognome delle due donne non corrispondeva a quello sull'atto ufficiale dell'anagrafe che indicava la moglie dell'uomo defunto Ventuno arrestati nell'operazione antimafia della Mobile etnea. Il giro d'affari era di 70 mila euro l'anno, i commercianti pagavano 250 euro al mese. Molti si sono rifiutati di collaborare con le forze dell'ordine e sono stati denunciati La polizia ha anche sequestrato il magazzino dove venivano praticate le prestazioni. Nei guai due cittadini cittadini, una donna di 35 anni e un uomo di 54 Maria Catja Caradonna, 42 anni, è una valdericina doc che durante la pandemia da Covid ha dato vita al progetto "Like Italians do" L'imprenditore siciliano: «La mia vita è stata legata sempre a questa associazione che per me è stata una scuola di vita e di formazione, molto di più di quanto lo possa essere per una persona adulta» Siciliano di Enna trapiantato a Vittoria dagli anni Settanta, è diventato un punto di riferimento storico per chiunque abbia bisogno di aiuto Protagonista di tanti film di successo, uno su tutti "Il Postino", adesso sarà impegnata in un programma di cucina su La 7 Arcangelo Ciulla: «Si è realizzato un sogno, sono felice» Manuel Tropea, 29 anni, chef autodidatta: «Sono nato a Picanello e ne vado orgoglioso» L'estrazione dei numeri vincenti.

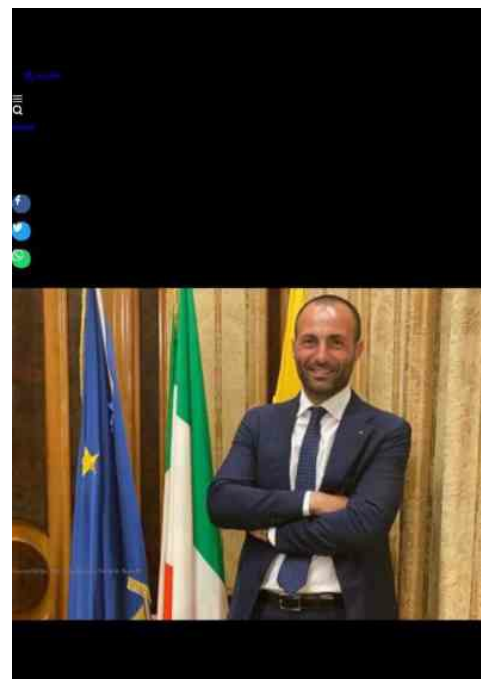
Sostenibilità, Rdr Spa diventa Società Benefit

Roma, 9 nov. (Adnkronos) - Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotta giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta'. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr Spa intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders, Rdr Spa si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale l'azienda campana



Sostenibilità, Rdr Spa diventa Società Benefit

Roma, 9 nov. (Adnkronos) - Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotta giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta'. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr Spa intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders, Rdr Spa si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale l'azienda campana



Sostenibilità, Rdr Spa diventa Società Benefit

Roma, 9 nov. (Adnkronos) - Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotta giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta'. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr Spa intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders, Rdr Spa si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale l'azienda campana



Sostenibilità, Rdr Spa diventa Società Benefit

Roma, 9 nov. (Adnkronos) Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotta giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr Spa intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders, Rdr Spa si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale l'azienda campana



ADNKRONOS / Il Centro Tirreno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Sostenibilità, Rdr Spa diventa Società Benefit

accanto all' obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull' ambiente. Introdotta giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un' evoluzione del concetto di azienda in un' ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. "L' acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un' evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr Spa intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l' innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders, Rdr Spa si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell' informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale l' azienda campana si impegna a monitorare il proprio impatto e migliorare il consumo dei carburanti, gli indici di CO2 e i consumi energetici. Ho scritto e condiviso questo articolo

Author: Red Adnkronos Website: <http://ilcentrotirreno.it/> Email: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo.



Sostenibilità, Rdr Spa diventa Società Benefit

AdnKronos

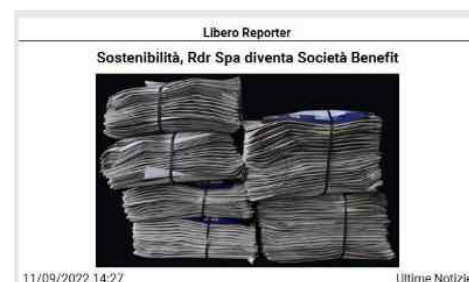
Roma, 9 nov. (Adnkronos) - Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotte giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta'. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr Spa intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders, Rdr Spa si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale l'azienda campana



Sostenibilità, Rdr Spa diventa Società Benefit

Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del []

Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotta giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta'. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr Spa intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders, Rdr Spa si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo



Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotta giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta'. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr Spa intende perseguire con il

sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale l'azienda campana si impegna a monitorare il proprio impatto e migliorare il consumo dei carburanti, gli indici di CO2 e i consumi energetici.

IMPRESE| RDR S.p.A diventa società benefit, la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel ciclo integrato delle acque a compiere questa trasformazione

Redazione

(AGENPARL) mer 09 novembre 2022 Comunicato stampa RDR S.p.A diventa società benefit L'azienda di Torre del Greco è la prima in Italia del settore elettromeccanico, operante nel ciclo integrato delle acque, a inserire nel proprio Statuto Sociale l'impegno a perseguire il beneficio comune, operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente. Torre del Greco, 8 novembre - In un momento di emergenze climatiche, economiche e sociali come quelle in corso RDR S.p.A, azienda di Torre del Greco (NA) leader in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel SII (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna RDR S.p.A a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotte giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Una forma giuridica virtuosa e innovativa che cristallizza la realtà sostenibile e trasparente che RDR è sempre stata. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR S.p.A con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente RDR S.p.A Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta'. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che RDR S.p.A intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per



(AGENPARL) - mer 09 novembre 2022 Comunicato stampa RDR S.p.A diventa società benefit L'azienda di Torre del Greco è la prima in Italia del settore elettromeccanico, operante nel ciclo integrato delle acque, a inserire nel proprio Statuto Sociale l'impegno a perseguire il beneficio comune, operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente. Torre del Greco, 8 novembre - In un momento di emergenze climatiche, economiche e sociali come quelle in corso RDR S.p.A, azienda di Torre del Greco (NA) leader in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel SII (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna RDR S.p.A a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotte giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Una forma giuridica virtuosa e innovativa che cristallizza la realtà sostenibile e trasparente che RDR è sempre stata. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi RDR S.p.A con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in

quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders RDR S.p.A si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale l'azienda campana si impegna a monitorare il proprio impatto e migliorare il consumo dei carburanti, gli indici di CO2 e i consumi energetici. RDR S.p.A Con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021, RDR S.p.A è società leader in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, fondata nel 1978 a Torre del Greco (NA) da Francesco Di Ruocco, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. Insieme all'headquarter di Torre del Greco, RDR S.p.A è presente sul territorio italiano con le sedi operative di Guidonia (RM), Calenzano (FI), Elmas (CA), Concorezzo (MB) garantendo un continuo e tempestivo servizio ai gestori del Ciclo Integrato delle Acque. Operando principalmente nel settore dei lavori pubblici RDR S.p.A è dotata di un Sistema di Gestione Integrato di Qualità, Ambiente, Sicurezza, Energia, Anticorruzione e Responsabilità, nel 2022 l'AGCM gli ha confermato le 3 stelle per il Rating di Legalità. RDR S.p.A è parte della Di Ruocco Holding S.r.l. www.rdr.it

Sostenibilità, Rdr Spa diventa Società Benefit

Adnkronos

) Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotta giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta'. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr Spa intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders, Rdr Spa si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale l'azienda campana si impegna a monitorare il proprio impatto e migliorare



Sostenibilità, Rdr Spa diventa Società Benefit

(Adnkronos) Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotte giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr Spa intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders, Rdr Spa si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale l'azienda campana



Sostenibilità, Rdr Spa diventa Società Benefit

Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotte giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a

Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta'. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr Spa intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders, Rdr Spa si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale l'azienda campana si impegna a monitorare il proprio impatto e migliorare il consumo dei carburanti, gli indici di CO2 e i consumi energetici.



Errore nello stabilire una connessione al database

Sostenibilità, Rdr Spa diventa Società Benefit

Mirko Venturini

Roma, 9 nov. (Adnkronos) Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotte giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta'. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr Spa intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders, Rdr Spa si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale l'azienda campana



Sostenibilità, Rdr Spa diventa Società Benefit

(Adnkronos) - Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Societ

(Adnkronos) Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotte giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta'. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr Spa intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders, Rdr Spa si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano

Redazione



Sostenibilità, Rdr Spa diventa Società Benefit

868254

(Adnkronos) - Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel S I contenuti di VeneziaPost sono a pagamento. Per visualizzare questo articolo e tutti i nostri contenuti scegli tra queste opzioni Sei già iscritto a VeneziaPost? Clicca qui sotto e inserisci le tue credenziali



Sustainability, Rdr Spa becomes a Benefit Company

ItalianPostNews

Rdr Spa company from Torre del Greco (NA), active in Italy in the Integrated Water Cycle sector, transforms its Articles of Association into a Benefit Company becoming the first in Italy of the electromechanical sector operating in the SII (Integrated Water Service) to do so. A primacy that commits Rdr Spa to pursue, alongside the goal of profit, that of common benefit, operating in such a way as to have a positive impact on society, communities, people, territories and in particular on the environment. Legally introduced in Italy since 2016, the Benefit Companies today number more than 2000 and represent an evolution of the concept of a company with a view to sustainability and common benefit. Founded in 1978 by Francesco Di Ruocco as an electromechanical workshop today Rdr Spa with over 270 employees, 6 operational offices and 50 million euros in turnover in 2021 is the fourth Italian player in the integrated water cycle sector, specializing in the design, construction, management, maintenance, commissioning and operation of aqueduct works and water treatment plants. 'Water is the resource we take care of, a common good, a source of life and in our case also of our work. Resource increasingly threatened by ongoing climate change he comments Alessandro Di Ruocco, president of Rdr Spa This is why we felt the moral duty to formalize the transition to Società Benefit, a natural and positive evolution of our company, which makes it adequate for the challenges and opportunities of this century, which looks to the future of generations and which above all pushes it to be an example for other companies in the sector. Through tools such as the Annual Impact Report the reporting of the results obtained and the monitoring of our social and environmental impact we want to become a reference model for the Campania region and beyond, so that a virtuous change is triggered for the benefit of all communities and the planet. Three specific aims of common benefit that Rdr Spa intends to pursue with the new statute are those relating to human resources and work management by committing to listen to their respective needs and improve the well-being and quality of their lives, favoring and supporting the innovation and promoting training courses that increase the skills of each individual role. As regards relations with stakeholders, Rdr Spa is committed to maintain continuous communication flows, based on sharing information and motivating the issues of sustainable choices and to support and raise awareness of the supply chain and partners towards a common sustainable development. On a social level, on the other hand, it will work on synergy and proximity with the territories in which it operates starting from Torre del Greco, through projects that, by focusing on young people, favor their social and professional development. As far as environmental sustainability is concerned, the Campania company is committed to monitoring its impact and improving fuel consumption, CO2 indices and energy consumption. Source-www.adnkronos.com



Sostenibilità, Rdr Spa diventa Società Benefit - Tiscali Ambiente

Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotta giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene

comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr Spa intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders, Rdr Spa si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale l'azienda campana si impegna a monitorare il proprio impatto e migliorare



il consumo dei carburanti, gli indici di CO2 e i consumi energetici. 9 novembre 2022 Commenti Leggi la Netiquette
più recenti Alluvioni, siccità e incendi: l'effetto serra colpisce più l'Europa che il resto... Come sdebitarci col nostro cane per l'affetto che ci dà: ecco i consigli dell... La scelta di Greta: E' ora di passare il megafono alle persone più colpite... C'è chi tiene in casa un cagnolino e chi un micetto: e poi ci sono quelli come... Il gatto salta ma si dimostra un gran pasticcione: ecco cosa combina Rubriche Greenpeace Organizzazione globale indipendente che agisce per preservare l'ambiente e promuovere la pace Consorzio Costa Smeralda Costa Smeralda Portal è il canale ufficiale della Costa Smeralda. LegAmbiente L'associazione senza fini di lucro fatta di cittadini che hanno a cuore la tutela dell'ambiente in tutte le sue forme Tessa Gelisio Eco Blogger, Presidente dell'associazione ambientalista ForPlanet Onlus, conduttrice televisiva sulle reti Mediaset Le ultime sull'ambiente Rifiuti: Italia eccellenza in Ue su economia circolare, maglia nera per discariche Cib presenta a Ecomondo le novità del decreto Biometano e del Fer2Compost e biometano, 4 proposte del Cic per il nuovo Governo Per 3 imprese su 4 l'Italia deve puntare sulla transizione ecologica Attualità Ultimora Cronaca Economia Politica Le nostre firme Interviste Ambiente Salute Sport Innovazione Motori Argomenti e Personaggi della settimana Intrattenimento Shopping Giochi Cinema Milleunadonna Moda Benessere Spettacoli Televisione Musica Servizi Mail Fax Luce e Gas Assicurazioni Immobili Tagliacosti Nolo e noleggio auto Sicurezza Posta certificata Raccomandata elettronica Stampa foto Meteo Prodotti e Assistenza Internet e Voce Mobile Professionisti/P. IVA Aziende Pubblica Amministrazione Negozi MyTiscali Assistenza Chi siamo | Mappa | Investor Relations | Pubblicità | Redazione | Condizioni d'uso | Privacy Policy | Cookie Policy | Gestione privacy | Modello 231 © Tiscali Italia S.p.A. 2022 P.IVA 02508100928 | Dati Sociali x Dati Sociali Tiscali Italia S.p.A. con socio unico Sede Sociale: Cagliari, Località Sa Illetta, S.S. 195, Km 2.300, 09123 Capitale Sociale: 36.994.000,00 i.v. Iscrizione al registro delle imprese: n. 02508100928 Cagliari Codice Fiscale - P. IVA: n. 02508100928 R.E.A.: n. 204250 Cagliari Direzione e Coordinamento: Tiscali S.p.A.

Sostenibilità, Rdr Spa diventa Società Benefit

(Adnkronos) - Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territ

(Adnkronos) - Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotta giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta'. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr Spa intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders, Rdr Spa si impegna a mantenere flussi comunicativi

Webinfo Adnkronos.Com



(Adnkronos) - Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotta giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune.

Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale

continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale l'azienda campana si impegna a monitorare il proprio impatto e migliorare il consumo dei carburanti, gli indici di CO2 e i consumi energetici.

Sostenibilità, Rdr Spa diventa Società Benefit

Posted By: Redazione Web

9 Novembre 2022 Roma, 9 nov. Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotta giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr Spa intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders, Rdr Spa si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale l'azienda campana



Sostenibilità, Rdr Spa diventa Società Benefit

Roma, 9 nov. (Adnkronos) - Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotta giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta'. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr Spa intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders, Rdr Spa si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale l'azienda campana



Sostenibilità, Rdr Spa diventa Società Benefit

Agenzia Adnkronos 9 Novembre 2022 di Agenzia Adnkronos 9 Novembre 2022

Agenzia Adnkronos

Roma, 9 nov. (Adnkronos) Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotta giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta'. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr Spa intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders, Rdr Spa si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale l'azienda campana



Sostenibilità, Rdr Spa diventa Società Benefit

Roma, 9 nov. (Adnkronos) - Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotte giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr Spa intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders, Rdr Spa si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale l'azienda campana



Sostenibilità, Rdr Spa diventa Società Benefit

valter.sciampi@gmail.com

Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotta giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta'. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr Spa intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders, Rdr Spa si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale l'azienda campana



Sostenibilità, Rdr Spa diventa Società Benefit

Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotta giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune.

Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta'. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr Spa intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders, Rdr Spa si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale l'azienda campana

ADNKRONOS / Il Portavoce

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Sostenibilità, Rdr Spa diventa Società Benefit

Roma, 9 nov. (Adnkronos) - Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotte giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000

Roma, 9 nov. (Adnkronos) - Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotte giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta'. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr Spa intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per

Il Portavoce

Sostenibilità, Rdr Spa diventa Società Benefit

Roma, 9 nov. (Adnkronos) - Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotte giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000



11/09/2022 12:29

Roma, 9 nov. (Adnkronos) - Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotte giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'L'acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a

quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders, Rdr Spa si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell' informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale l' azienda campana si impegna a monitorare il proprio impatto e migliorare il consumo dei carburanti, gli indici di CO2 e i consumi energetici.

ADNKRONOS / Comunica con Stile

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Sostenibilità, Rdr Spa diventa Società Benefit

(Adnkronos) - Rdr Spa azienda di Torre del Greco (NA), attiva in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, trasforma il suo Statuto Sociale in Società Benefit, diventando di fatto la prima in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) a farlo. Un primato che impegna Rdr Spa a perseguire accanto all'obiettivo del profitto anche quello del beneficio comune, operando in modo da avere un impatto positivo sulla società, le comunità, le persone, i territori e in particolare sull'ambiente. Introdotta giuridicamente in Italia dal 2016, le Società Benefit oggi sono più di 2000 e rappresentano un'evoluzione del concetto di azienda in un'ottica di sostenibilità e beneficio comune. Fondata nel 1978 da Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica oggi Rdr Spa con oltre 270 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021 è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque. 'L' acqua è la risorsa di cui noi ci occupiamo, un bene comune, fonte di vita e nel nostro caso anche del nostro lavoro. Risorsa sempre più minacciata dai cambiamenti climatici in corso - commenta Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr Spa - Per questo abbiamo sentito il dovere morale di formalizzare il passaggio a Società Benefit, un'evoluzione naturale e positiva della nostra azienda, che la rende adeguata alle sfide e alle opportunità di questo secolo, che guarda al futuro delle generazioni e che soprattutto la spinge a essere da esempio per le altre realtà del settore. Attraverso strumenti come la Relazione di Impatto annuale, la rendicontazione dei risultati ottenuti e il monitoraggio del nostro impatto sociale e ambientale vogliamo diventare un modello di riferimento per il territorio campano e non solo, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta'. Tre le finalità specifiche di beneficio comune che Rdr Spa intende perseguire con il nuovo statuto vi sono quelle relative alle risorse umane e alla gestione del lavoro impegnandosi ad ascoltare le rispettive esigenze e a migliorare il benessere e la qualità della loro vita, favorendo e sostenendo l'innovazione e promuovendo percorsi di formazione che facciano accrescere le competenze di ogni singolo ruolo. Per quanto riguarda i rapporti con gli stakeholders, Rdr Spa si impegna a mantenere flussi comunicativi continui, improntati alla condivisione dell'informazione e alla motivazione verso i temi delle scelte sostenibili e a supportare e sensibilizzare la catena dei fornitori e dei partner verso uno sviluppo sostenibile comune. A livello sociale invece lavorerà sulla sinergia e la prossimità con i territori in cui opera a partire da Torre del Greco, attraverso progetti che, puntando sui giovani, ne favoriscano lo sviluppo sociale e professionale. Per quanto riguarda la sostenibilità ambientale l'azienda campana



- nota stampa -

TOP 500 CAMPANIA, RDR S.p.A Società Benefit SI RICONFERMA TRA LE ECCELLENZE IMPRENDITORIALI DELLA REGIONE

Napoli, 16 dicembre - RDR S.p.A Società Benefit, per il terzo anno consecutivo è stata inserita nella TOP 500 Campania, la classifica delle migliori aziende campane stilata dagli analisti PwC in collaborazione con “Il Mattino”, che fotografa lo stato di salute delle realtà imprenditoriali del territorio, con una visione prospettica sugli andamenti economici e sulle prossime sfide, presentata questa mattina a Napoli alla Mostra d'Oltremare.

L'azienda di Torre del Greco con circa 300 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021, fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel SII (Servizio Idrico Integrato) a trasformare il proprio statuto sociale in Società Benefit.

“RDR entra in questa speciale classifica mantenendo sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente gli indici che evidenziano le ottime prestazioni gestionali dell'azienda, come confermato di recente anche dal prestigioso riconoscimento ‘Best Managed Companies’ assegnatoci da Deloitte Private. – commenta Luca Serena, AD di RDR S.p.A Società Benefit – Il 2022 è stato un anno cruciale per la grande famiglia RDR, segnato da importanti cambiamenti come la trasformazione in Società Benefit e le acquisizioni del 35% della start up napoletana dell'lot Nexus TLC e del 100% della società Aviomar Srl, un'azienda storica del territorio, specializzata in attività di manutenzione meccanica di precisione. Due operazioni che confermano l'impegno di RDR a investire sulla crescita economica e sociale di questo territorio e sullo sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili che possano rendere la gestione e la manutenzione delle reti idriche del Paese sempre più efficienti a beneficio delle comunità e del pianeta”.

RDR S.p.A Società Benefit

Con circa 300 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021, RDR S.p.A Società Benefit è leader in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, fondata nel 1978 a Torre del Greco (NA) da Francesco Di Ruocco, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque.

RDR S.p.A è parte della Di Ruocco Holding S.r.l., ha due società controllate al 100%: Darf srl che si occupa di reti idriche e Officine Rdr Aviomar srl che è tra le più strutturate officine elettromeccaniche in Italia. Da novembre 2022 RDR S.p.A è diventata Società Benefit, la prima in Italia del settore elettromeccanico, operante nel ciclo integrato delle acque, a inserire nel proprio Statuto Sociale l'impegno a perseguire il beneficio comune, operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente.

eccellenze della regione



NAPOLI – **RDR Spa (<https://www.rdr.it>)** Società Benefit, per il terzo anno consecutivo è stata inserita nella TOP 500 Campania, la classifica delle migliori aziende campane stilata dagli analisti **PwC (<https://www.pwc.com/it/it>)** in collaborazione con “Il Mattino”, che fotografa lo stato di salute delle realtà imprenditoriali del territorio, con una visione prospettica sugli andamenti economici e sulle prossime sfide, presentata questa mattina a Napoli alla Mostra d’Oltremare.

L’azienda di Torre del Greco con circa 300 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021, fondata nel 1978 dall’imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi è il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque specializzato nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel SII (Servizio Idrico Integrato) a trasformare il proprio statuto sociale in Società Benefit.

“RDR entra in questa speciale classifica mantenendo sostanzialmente stabili rispetto all’anno precedente gli indici che evidenziano le ottime prestazioni gestionali dell’azienda, come confermato di recente anche dal prestigioso riconoscimento ‘Best Managed Companies’ assegnatoci da Deloitte Private. – commenta Luca Serena, AD di RDR S.p.A Società Benefit – Il 2022 è stato un anno cruciale per la grande famiglia RDR, segnato da importanti cambiamenti come la trasformazione in Società Benefit e le acquisizioni del 35% della start up napoletana dell’lot Nexus TLC e del 100% della società Aviomar Srl, un’azienda storica del territorio, specializzata in attività di manutenzione meccanica di precisione. Due operazioni che confermano l’impegno di RDR a investire sulla crescita economica e sociale di questo territorio e sullo sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili che possano rendere la gestione e la manutenzione delle reti idriche del Paese sempre più efficienti a beneficio delle comunità e del pianeta”.

RDR S.p.A Società Benefit

Con circa 300 dipendenti, 6 sedi operative e 50 milioni di euro di fatturato nel 2021, RDR S.p.A Società Benefit è leader in Italia nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, fondata nel 1978 a Torre del Greco (NA) da Francesco Di Ruocco, specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, messa in servizio e conduzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque.

RDR S.p.A è parte della Di Ruocco Holding S.r.l., ha due società controllate al 100%: Darf srl che si occupa di reti idriche e Officine Rdr Aviomar srl che è tra le più strutturate officine elettromeccaniche in Italia. Da novembre 2022 RDR S.p.A è diventata Società Benefit, la prima in Italia del settore elettromeccanico, operante nel ciclo integrato delle acque, a inserire nel proprio Statuto Sociale l’impegno a perseguire il beneficio comune, operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente.

Articoli correlati



(<https://www.sudnotizie.com/commercialisti-il->

[napoletano-mario-michelino-e-il-nuovo-presidente-nazionale-andoc/](https://www.sudnotizie.com/commercialisti-il-napoletano-mario-michelino-e-il-nuovo-presidente-nazionale-andoc/))

Commercialisti, Mario

Michelino nuovo

presidente nazionale

Andoc

(<https://www.sudnotizie.co>



Comunicato stampa

Acqua, RDR S.p.A SB si espande in Puglia e rileva la barese LM Tecnologie

Il quarto player italiano nel settore del ciclo integrato delle acque grazie all'accordo siglato con l'azienda di Noci (BA) specializzata in riparazioni elettromeccaniche consolida così la sua presenza in una regione strategica per la filiera estesa dell'acqua in termini di investimenti e opportunità.

Luca Serena, AD RDR S.p.A: *“L'operazione ci consente di valorizzare le competenze di una realtà storica del territorio come LM Tecnologie e metterle al servizio della comunità per efficientare le infrastrutture idriche.”*

Torre del Greco, 31 gennaio – RDR S.p.A Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di LM Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti).

LM Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di RDR S.p.A SB già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali.

“Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come LM Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne – commenta **Luca Serena, AD RDR S.p.A** – Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui RDR metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua”.

“L'ingresso di LM Tecnologie nella famiglia di RDR S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara **Leonardo Mansueto, fondatore di LM** - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come RDR”.

Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi RDR S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel SII (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit.

L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. In tal senso proprio nel corso del 2022 RDR ha portato avanti due operazioni di M&A finalizzate a rendere sempre più performanti e innovativi i servizi di manutenzione, con l'acquisizione di Aviomar Srl, specializzata nelle attività di manutenzione meccanica di precisione, e di Nexus TLC S.r.l. PMI innovativa con sede a Napoli, specializzata nel settore dell'IoT (Internet of Things), di cui RDR ha acquisito il 35% del capitale sociale.

RDR è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del "Best Managed Companies" Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

IL LAVORO L'AZIENDA HA RIFIUTATO DI CONCEDERE UN ALTRO MESE DI CASSA INTEGRAZIONE

Finisce la vertenza Baritech

Da oggi 113 lavoratori a casa

Respinta anche l'offerta di una società estera

DAVIDE IMPICCIATORE

Baritech chiude. Si sono spente le ultime speranze per i 113 lavoratori dell'ex Osram dopo la decisione dell'azienda di non concedere un'ulteriore mese di cassa integrazione nonostante quanto promesso due giorni fa in sede di task-force regionale. Eppure ci sono state le tanto attese manifestazioni di interesse da che avrebbero permesso di soddisfare le richieste dell'azienda, acquisire la fabbrica e salvare tutti i posti di lavoro. Tra queste c'era anche quella di una grossa azienda straniera, presentata dallo studio legale Lca di Milano. Ma Baritech è stata inamovibile e nemmeno le suppliche del presidente Michele Emiliano sono riuscite a convincere i proprietari della fabbrica barese a offrire un'ultima possibilità agli oltre 110 operai e alle loro famiglie. Un'opportunità che sarebbe stata addirittura a costo zero grazie all'impegno, preso dal governatore a nome della Regione, di finanziare quest'ulteriore proroga degli ammortizzatori sociali, necessaria per esaminare le proposte e garantire la speranza di un accordo.

«Siamo molto delusi», commenta Pino Anaclerio, segretario della Femca Cisl, che continua: «Nonostante



ci siano state le offerte che si cercava e sebbene sia pervenuta la disponibilità di finanziamento della cassa integrazione da parte della Regione, la proprietà di Baritech ha dimostrato di non avere rispetto né dell'essere umano né delle istituzioni. E questo non lo possiamo accettare». «Ci hanno chiuso tutte le porte - ha detto Antonio Caprio, segretario generale Ugl Bari - nonostante la promessa dell'azienda di venire incontro alle esigenze degli operai. Molto probabilmente c'è già qualche acquirente disposto a comprare solo il sedime»

L'ultimo passo indietro di Baritech (che si era detta disponibile a prorogare la Cig in caso di nuove offerte), purtroppo, è stato quello decisivo. Da oggi, infatti, i lavoratori non sono più in cassa integrazione. Sono ora attese le comunicazioni di licenziamento per i 113 dipendenti dell'ex Osram: «Come sindacati non stamo a guardare», annuncia Anaclerio che prosegue: «Già da ieri una delegazione di operai si trova davanti alla fabbrica (che non è assolutamente stata occupata) e ha avviato un presidio permanente. Noi la Baritech non la lasciamo». «Con-

tinueremo il presidio a oltranza, sino a quando questi lavoratori non avranno un'occupazione: ci auguriamo che l'azienda faccia un passo indietro», ha aggiunto Caprio.

Per le 15 di oggi è previsto un summit tra tutte le organizzazioni sindacali per decidere quali «attività e azioni legali mettere in campo per contrastare la scelta di Baritech. Faremo di tutto per rendere la vita difficile a queste persone, che hanno profondamente offeso 113 lavoratori, che si sono sempre messi a disposizione dell'azienda», conclude Anaclerio.

LIBERTÀ QUATTRO PERCORSI FORMATIVI GRATUITI

Nuove opportunità per 60 ragazzi

Sessanta tra ragazzi e ragazze che vivono nel quartiere Libertà potranno presto frequentare quattro percorsi formativi professionali gratuiti e un laboratorio di elaborazione civica. I primi daranno ai partecipanti la possibilità successivi stage in azienda, il secondo li aiuterà a rafforzare la propria consapevolezza rispetto ai bisogni del rione e a sviluppare un pensiero critico sul contesto fisico e sociale di appartenenza.

L'iniziativa, che fa parte del progetto Bis - Bari innovazione sociale, intende sperimentare, sino alla fine del mese di ottobre, un nuovo modello di intervento per la crescita giovanile, collegato ai percorsi di rigenerazione urbana e di rilancio economico e sociale che attualmente interessano il Libertà. Il Bis mira infatti a favorire una trasformazione del quartiere attraverso il protagonismo giovanile, rafforzando le competenze personali e, di conseguenza, l'occupabilità nella fascia d'età che va dai 18 ai 29 anni ed esercitando, al tempo stesso, un solido investimento nella costruzione di una comunità in grado di praticare un attivismo civico sul quartiere attraverso l'elaborazione di proposte di cambiamento dal basso e di strategie di rinnovamento.

Non è un caso se il progetto individua come contesto pilota il Libertà, il rione più popoloso, popolare e multietnico della città, al



centro della strategia di rigenerazione urbana dell'amministrazione comunale, su cui negli scorsi anni sono stati concentrati diversi investimenti di riqualificazione dello spazio pubblico aperto, insediati nuovi presidi educativi, occupazionali e dell'innovazione sociale e che, a breve, ospiterà il cantiere per la nuova sede del Cnr nella ex Manifattura dei tabacchi. La sfida è quella di coinvolgere i giovani in questa transizione, aumentandone chance e consapevolezza, e di aggregare soggetti pubblici e privati per rafforzare il capitale sociale del quartiere, concentrando competenze e risorse in rete. Le ragazze e i ragazzi interessati a partecipare al bando potranno farlo scegliendo il percorso formativo di interesse, compilando il modulo di candidatura e inviandolo, entro il 28 febbraio 2023, all'indirizzo bis-libertà@comune.bari.it, in una mail con oggetto "Candidatura Progetto BIS_Libertà".

dav.imp.

I RICONOSCIMENTI IERI LA SECONDA EDIZIONE DEL "BEST VALUE AWARD"

Premiate le 50 imprese più virtuose del territorio

Sono circa una cinquantina le aziende pugliesi premiate ieri nell'ambito della seconda edizione del "Best Value Award", il riconoscimento promosso da Imprenditore Smart Spa e Consorzio Mestieri Puglia per individuare le aziende che creano valore nel nostro territorio. La manifestazione si è svolta nella sede del Consorzio per l'area di sviluppo industriale di Bari e si è divisa in due momenti: un talk-show durante il quale è stato analizzato lo scenario lavorativo pugliese e la vera e propria premiazione delle aziende più virtuose, selezionate su un campione di oltre 13mila società. La ricerca ha analizzato il tasso di variazione dell'equity value (il valore riferibile agli azionisti) delle imprese nell'ultimo biennio e nell'ultimo quinquennio. A essere premiate sono state le società che operano strategicamente e che puntano su aggregazioni, crescita dimensionale, tecnologia, managerializzazione, digitalizzazione, sostenibilità, giovani e donne.

«Abbiamo analizzato oltre 13.123 aziende - ha spiegato Sebastiano Di Diego, fondatore di Imprenditore Smart, società di consulenza strategica - Ne abbiamo calcolato il valore e le abbiamo inserite in 4 categorie». «La situazione



emersa - ha spiegato Stefano Antonelli, business analyst - è positiva. Partiamo da dati del 2020 e quindi pre-pandemici, ma l'incremento del benessere delle nostre aziende è notevole. Quasi 1900 hanno aumentato il loro valore».

Della categoria "Ghepardo", che riguarda le aziende con un valore da 5 a 10 milioni, quelle che hanno raggiunto il podio sono state la Stamin, la Tecno Imbottiti e la Centralluminio. Per la categoria "Pantera", che interessa imprese che si trovano in un range tra 10 e 50 milioni, la prima è stata la Business Evolution, seguita da

Lpl di Giovanni Cutrignelli e dalla Aicom. Tra le società che, invece, hanno un valore tra 50 e 100 milioni (categoria "Tigre"), a vincere sono state la Due Esse Distribuzioni, la Luciano Barbetta e la Dfv. Sul podio di quelle che superano i 100 milioni, infine, per la categoria "Leone", ci sono la General Trade, la Leo Shoes e la Delizia Spa. In questa seconda edizione è stata inserita una quinta categoria, la "Lupo", in cui sono state analizzate le imprese con una valutazione di crescita quinquennale. In cima ci sono Ddr Group, Cazzorla Manufatti e Max Divani.

dav.imp.

GLI INVESTIMENTI LA SPA CAMPANA RAFFORZA LA PRESENZA IN PUGLIA

Rdr acquista Lm Technologie «Così vinceremo le sfide»

FRANCESCA SORRENTINO

L'azienda Lm Technologie dell'imprenditore pugliese Leonardo Mansueto, esperta nella manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, è stata acquistata e incorporata dalla Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco quarto operatore italiano nel settore del ciclo integrato delle acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, che consolida così la sua presenza sul territorio pugliese.

La collaborazione con Rdr Spa, già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. «Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Technologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - ha commentato Luca Serena, amministratore di Rdr - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa re-



gione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui RDR metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi».

Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr è un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché

la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è anche tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del "Best Managed Companies" Award 2022 di Deloitte Private.

Rdr: si espande in Puglia e rileva LM Tecnologie

ROMA (MF-DJ)--Rdr Societa' Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di LM Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 mln di fatturato e 7 dipendenti). LM Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, unita all'expertise di Rdr, gia' operante in Puglia in qualita' di fornitore di Acquedotto Pugliese, consentira' di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali, informa una nota. gug (fine)

MF-DJ NEWS

31/01/2023 13:24

La stanza dei bottoni

V

PERSONAGGI&INTERPRETI

L'Economia

Tap, capacità aggiuntiva per 1,2 miliardi di metri cubi all'anno di gas
Seapower, è il Sud la zona più fertile per lo sfruttamento dell'eolico offshore

a cura di **Emanuele Imperiali**



Domenico Coiro
Federico II

La Rdr di Torre del Greco, il cui ceo è Luca Serena, quarto operatore italiano nel settore del ciclo integrato delle acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci nel barese, specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti).

In Puglia

Tap è pronto a prevedere una capacità aggiuntiva per 1,2 miliardi di metri cubi all'anno di gas, disponibile a partire dal 2026. Ne dà notizia Trans adriatic pipeline che gestisce il metanodotto che dall'Azerbaijan trasporta metano fino all'Italia, approdando sulle coste di Melendugno (Lecce). Attualmente Tap trasporta poco più di 10 miliardi di metri cubi l'anno e punta a raddoppiare la capacità del gasdotto entro il 2027.

Ecopneus

Ecopneus, principale operatore della gestione di pneumatici fuori uso in Italia e responsabile del

LA CAMPANA RDR ACQUISISCE LA PUGLIESE LM

riciclo di circa il 60%, annuncia di aver raccolto in Campania ben 20.417 tonnellate di Pfu nel 2022, equivalenti in peso a oltre 1,1 milione di pneumatici da autovettura.

Energia

È il Sud la zona più fertile per lo sfruttamento dell'eolico offshore, secondo Domenico Coiro, del dipartimento di ingegneria industriale-sezione aerospaziale dell'università federiciana, che presiede Seapower, secondo il quale «per pro-

duire 60.000 gigawatt di energia, sufficienti ad alimentare 20 milioni di abitazioni, sono stimati 15mila nuo-



Luca Schieppati
Tap



Luca Serena
Rdr

vi posti di lavoro entro il 2025 e 30mila entro il 2030».

Master

Il gruppo Master, con sede a Conversano nel barese, leader nel mercato globale di accessori e componentistica per serramenti, ha ottenuto nel 2023 la certificazione internazionale "Great Place to Work 2023" risultando tra le migliori aziende italiane per le quali lavorare.

Brevetti green

Al primo posto per numero di brevetti green c'è la Lombardia, seguita da Piemonte, Emilia-Romagna, Veneto e Toscana. La prima regione del Sud è la Campania, seguita dalla Puglia. Peggiora la Sicilia e chiude la classifica il Molise. Questi i risultati del Centro Ricerche Enrico Fermi.

Yilport

Dal porto di Taranto, dove si trova il container terminal gestito dal gruppo turco Yilport, è partito un treno merci. L'operatore ferroviario è Gts Rail in collaborazione con Mercitalia, e ha coperto la tratta Bari-Taranto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORGANIZZAZIONE

MOSTRA D'OLTREMARE

AFINA®

nauticsud
salone internazionale della nautica

TRA SOGNO E REALTÀ

11-19
Febbraio 2023

MOSTRA D'OLTREMARE
NAPOLI

CON IL PATROCINIO DI



IN PARTNERSHIP CON



TUTTU

RDR: SI ESPANDE IN PUGLIA E RILEVA LM TECNOLOGIE

31/01/2023 13:24 ROMA (MF-DJ)--Rdr Societa' Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di LM Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 mln di fatturato e 7 dipendenti). LM Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, unita all'expertise di Rdr, già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali, informa una nota. gug (fine) MF-DJ NEWS



ADNKRONOS / Take d'Agenzia

L'agenzia di stampa Adnkronos trasmette i propri notiziari via satellite direttamente e riservatamente ai clienti abbonati.

I clienti sono distinguibili in 3 grandi tipologie:

- A. **Istituzioni:** tutte le istituzioni, dalle più importanti come la Presidenza della Repubblica, fino alla PA centrale e alla PA territoriale sono abbonate e ricevono i notiziari Adnkronos, così come i decisori politici
- B. **Grandi aziende:** le 100 più grandi aziende del Paese sono abbonate ai notiziari Adnkronos e li consultano a livello dell'amministratore delegato, del direttore generale e degli uffici di comunicazione
- C. **Editoria:** tutti i principali soggetti editoriali del Paese e moltissimi territoriali sono abbonati ai notiziari Adnkronos e oltre 10.000 giornalisti professionisti li ricevono direttamente nell'ambito dei loro sistemi di produzione editoriale

ACQUA: RDR SI ESPANDE IN PUGLIA E RILEVA LA BARESE LM TECNOLOGIE

Roma, 31 gen. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all' acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all' expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l' ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell' acqua e l' efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l' acqua". (segue). (Adnkronos) - "L' ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all' interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un' azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall' imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un' azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L' azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all' ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all' individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte



01/31/2023 15:09

Roma, 31 gen. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all' acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all' expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l' ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell' acqua e l' efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l' acqua". (segue). (Adnkronos) - "L' ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all' interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un' azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall' imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un' azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L' azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all' ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all' individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte

Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

ADNKRONOS / (Sito) Adnkronos

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco



02/01/2023 09:30

Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa

(Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

Rdr acquista Lm Tecnologie «Così vinceremo le sfide»

L'azienda Lm Tecno-logie dell'imprendi -tore pugliese Leo-nardo Mansueto, esperta nella manutenzione di ope- re acquedottistiche ed elet- tromecchaniche, è stata ac- quistata e incorporata dalla Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco quarto operatore italiano nel settore del ciclo inte- grato delle acque con 270 dipendenti e oltre 50 mi- lioni di fatturato, che con- solida così la sua presenza sul territorio pugliese. La collaborazione con Rdr Spa, già operante in Puglia in qualità di forni- tore di Acquedotto Puglie- se, consentirà di struttu- rare e rendere maggior- mente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idri- che locali. «Siamo estrema- mente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecno- logie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne ha commentato Luca Serena, amministra- tore di Rdr Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa re- gione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'effi - cientamento delle infra- strutture idriche. Interven- ti su cui RDR metterà a disposizione tutte le com- petenze tecnologiche e in- gegneristiche per migliora- re i servizi». Fondata nel 1978 dall'im - prenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromec- canica, oggi Rdr è un'a- zienda altamente specializ- zata nella progettazione, costruzione, gestio- ne, ma- nutenzione di opere acque- dottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccani- co. L'azienda ha concen- trato negli anni i propri in- vestimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizza- te al risparmio energetico, alla gestione a distanza de- gli impianti, all'ottimizza - zione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individua - zione di processi atti al mi- glioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è anche tra le 79 eccellenze imprendi- toriali italiane vincitrici del Best Managed Compa- nies" Award 2022 di De- loitte Private.

FRANCESCA SORRENTINO



Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per



il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

Economia

MF-Dow Jones News Indietro Rdr: Serena(ad), con LM Tecnologie infrastrutture idriche Puglia piu' efficienti 31/01/2023 14:28 ROMA (MF-DJ)-- "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realta' storica come LM Tecnologie e metterle al servizio della comunita' per rendere le infrastrutture idriche del territorio piu' efficienti e moderne, anche in virtu' degli investimenti e delle opportunita' che questa Regione (Puglia, ndr) sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche". Così Luca Serena, ad di Rdr, commenta in una nota l'acquisizione di LM Tecnologie. "Interventi su cui Rdr mettera' a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua", sottolinea il manager. "L'ingresso di LM Tecnologie nella famiglia di Rdr e' la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM -. Questa unione consentira' alla famiglia Mansueto di esprimere ancor piu' le proprie capacita' e potenzialita', all'interno di una realta' affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". gug (fine) MF-DJ NEWS

Strumenti
Stampa
Condividi
Ricerca avanzata News
RSS



Economia

MF-Dow Jones News Indietro Rdr: si espande in Puglia e rileva LM Tecnologie 31/01/2023 13:24 ROMA (MF-DJ)--Rdr Societa' Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di LM Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 mln di fatturato e 7 dipendenti). LM Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, unita all'expertise di Rdr, già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali, informa una nota. gug (fine) MF-DJ NEWS Strumenti Stampa Condividi



> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > Rdr si espande in Puglia e rileva LM Tecnologie

Contrazioni Borsa MF-DOW JONES NEWS
News d'agenzia C'è attesa
Indici Borsa esteri RDR: SI ESPANDE IN PUGLIA E RILEVA LM TECNOLOGIE
Facili comodi 31/01/2023 13:24

Stato e valore ROMA (MF-DJ)--Rdr Societa' Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di LM Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 mln di fatturato e 7 dipendenti). LM Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, unita all'expertise di Rdr, già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali, informa una nota. gug (fine) MF-DJ NEWS

Strumenti
 Stampa
 Condividi

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per



il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A. Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A., consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A. è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A. è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per



il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per



il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). CartaBianca, la sparta di Lerner: "Donzelli? Sono dei fascistelli..." Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed



Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). CartaBianca, la sparta di Lerner: "Donzelli? Sono dei fascistelli..." Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da

Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:.

ADNKRONOS / Affari Italiani

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p. A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre



Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p. A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM -

del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda



di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

ADNKRONOS / Tiscali

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

di Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda



02/01/2023 09:40

Adnkronos

di Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel

di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca

Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda



di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

ADNKRONOS / Taranto Buonasera

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda



di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

ADNKRONOS / Vivere Martina Franca

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

- (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Vivere Italia Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre



- (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Vivere Italia Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come

del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 02 febbraio 2023 6 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dQdc> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

ADNKRONOS / Local Page

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

(Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa -

Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda



(Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata

di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

ADNKRONOS / La Ragione

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda



di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre



del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

ADNKRONOS / Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per in... Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione



delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

(Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa -

Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda



(Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata

di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. Adnkronos LEAVE A REPLY.

ADNKRONOS / La Svolta

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca

Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda



Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel

di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

ADNKRONOS / Oibia Notizie

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p. A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre



del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per



il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

ADNKRONOS / Mantova Uno

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

(Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa -

Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda



(Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata

di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. (Adnkronos).

ADNKRONOS / Sardinia Post

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda



di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

ADNKRONOS / Vivere Civitanova

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

3' di lettura Vivere Italia 01/02/2023 - (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda



3' di lettura Vivere Italia 01/02/2023 - (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda

di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda



Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel

di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

ADNKRONOS / Unione Industriali Roma

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p. A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre



Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p. A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre

del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

ADNKRONOS / La Freccia Web

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca

Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre



Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel

del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

ADNKRONOS / Vivere Milano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

- (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Vivere Italia Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre



- (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Vivere Italia Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come

del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

Roma, 1 feb. Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa -

Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda



02/01/2023 09:37

Roma, 1 feb. Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua", "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM -

di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. Di più su questi argomenti:.

ADNKRONOS / Vivere Fabriano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

3' di lettura Vivere Italia 01/02/2023 - (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm

Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e

moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda



di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

ADNKRONOS / Eco Seven

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda



di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

ADNKRONOS / Tele Romagna 24

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

This website uses cookies We use cookies to personalise content and ads, to provide social media features and to analyse our traffic. We also share information about your use of our site with our social media, advertising and analytics partners who may combine it with other information that you've provided to them or that they've collected from your use of their services. 1 FEBBRAIO 2023 - 09:27 Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società

Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unisce all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate

Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unisce all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate

This website uses cookies We use cookies to personalise content and ads, to provide social media features and to analyse our traffic. We also share information about your use of our site with our social media, advertising and analytics partners who may combine it with other information that you've provided to them or that they've collected from your use of their services. 1 FEBBRAIO 2023 - 09:27 Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unisce all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate



This website uses cookies We use cookies to personalise content and ads, to provide social media features and to analyse our traffic. We also share information about your use of our site with our social media, advertising and analytics partners who may combine it with other information that you've provided to them or that they've collected from your use of their services. 1 FEBBRAIO 2023 - 09:27 Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unisce all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e

al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. ALTRE NOTIZIE DI NAZIONALI.

ADNKRONOS / Vivere Riccione

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

- (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Vivere Italia Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unisce all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre



- (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Vivere Italia Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unisce all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come

del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 02 febbraio 2023 6 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dQdc> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca

Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda



di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

ADNKRONOS / Vivere Camerino

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

3' di lettura Vivere Senigallia 01/02/2023 - (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sg già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda



di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

ADNKRONOS / Vivere Jesi

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

3' di lettura Vivere Senigallia 01/02/2023 - (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sg già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda



di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

ADNKRONOS / Sport Fair

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

SportFair Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unisce all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne" commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa. "Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda



02/01/2023 09:42

SportFair Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unisce all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne" commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa. "Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella

di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. Facebook Twitter LinkedIn Pinterest WhatsApp Telegram Email.

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca

Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda



di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

ADNKRONOS / Vivere San Benedetto

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

- (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Vivere Italia Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre



- (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Vivere Italia Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come

del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 02 febbraio 2023 6 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dQdc> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

3' di lettura 01/02/2023 - (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca

Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre



del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda



Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel

di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda



Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel

di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

- (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Vivere Senigallia Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr

spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre



del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 02 febbraio 2023 24 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dQdc> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

ADNKRONOS / Vivere Avezzano

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

- (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Vivere Italia Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr

spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre



- (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Vivere Italia Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come

del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 02 febbraio 2023 6 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dQdc> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

ADNKRONOS / Vivere Pescara

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

3' di lettura Vivere Italia 01/02/2023 - (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e

moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda



di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. da Adnkronos.

ADNKRONOS / Vivere Avellino

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

- (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Vivere Italia Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre



- (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Vivere Italia Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come

del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 02 febbraio 2023 24 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dQdc> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda



Roma, 1 feb. (Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel

di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

ADNKRONOS / Sbircia la Notizia

Sono oltre 180 le properties digitali web che ricevono e pubblicano flussi Adnkronos. Questi vengono coordinati direttamente dalla redazione web dell'agenzia di stampa e possono collezionare fino a oltre 5 milioni di lettori unici complessivamente

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie

(Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi Rdr S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel Sii (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. Rdr è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del 'Best Managed Companies' Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda

Sbircia la Notizia

Rdr si espande in Puglia e rileva la barese Lm tecnologie



02/01/2023 09:58

(Adnkronos) - Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (Na), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, consolida la sua presenza sul territorio pugliese grazie all'acquisizione per incorporazione di Lm Tecnologie, azienda di Noci (Bari) specializzata in riparazioni elettromeccaniche (1,2 milioni di fatturato e 7 dipendenti). Lm Tecnologie, azienda a conduzione familiare ben radicata sul territorio pugliese fondata da Leonardo Mansueto, imprenditore con 45 anni di esperienza nel settore della riparazione e manutenzione di opere acquedottistiche ed elettromeccaniche, che unita all'expertise di Rdr S.p.A Sb già operante in Puglia in qualità di fornitore di Acquedotto Pugliese S.p.A, consentirà di strutturare e rendere maggiormente competitivi i servizi offerti per la manutenzione e il controllo delle reti idriche locali. "Siamo estremamente soddisfatti di questa operazione che ci consente di valorizzare e rafforzare le competenze di una realtà storica come Lm Tecnologie e metterle al servizio della comunità per rendere le infrastrutture idriche del territorio più efficienti e moderne - commenta Luca Serena, l'ad Rdr spa - Anche in virtù degli investimenti e delle opportunità che questa regione sta portando avanti per lo sviluppo della filiera estesa dell'acqua e l'efficientamento delle infrastrutture idriche. Interventi su cui Rdr metterà a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per migliorare i servizi, efficientare la gestione e monitorare le perdite, nella tutela di un bene comune e prezioso come l'acqua". "L'ingresso di Lm Tecnologie nella famiglia di Rdr S.p.A è la naturale e positiva evoluzione di un rapporto di stima professionale e proficua collaborazione che da anni portiamo avanti - dichiara Leonardo Mansueto, fondatore di LM - Questa unione consentirà alla famiglia Mansueto di esprimere ancor più le proprie capacità e potenzialità, all'interno di una realtà affermata, potendo per altro beneficiare di tutti i vantaggi e relazioni di un'azienda leader come Rdr". Fondata

di Torre del Greco (Na) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

Nota stampa

Depuratore di Scafati, realizzati da RDR S.p.A. SB i lavori di adeguamento dell'impianto

Grazie all'impiego di tecniche innovative e di ultima generazione l'azienda di Torre del Greco, aggiudicataria dei lavori, è riuscita a garantire il normale funzionamento dell'impianto anche durante gli interventi di adeguamento, senza creare interruzioni del servizio.

Torre del Greco, 17 marzo - RDR S.p.A. Società Benefit, nell'ambito del programma Energie per il Sarno, frutto della sinergia tra Gori, Regione Campania ed Ente Idrico Campano, ha eseguito e completato i lavori di adeguamento dei sollevamenti iniziale e secondario dell'impianto di depurazione di Scafati, per predisporlo ai futuri scenari di esercizio quando gli scarichi in ambiente saranno chiusi e gli schemi fognari e depurativi saranno completati.

L'azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti oltre 50 milioni di fatturato, aggiudicataria dei lavori, è intervenuta con tecniche operative e organizzative di ultima generazione sui sistemi di sollevamento della linea acque originari, senza interrompere il servizio e la potenzialità depurativa e garantendo quindi il pieno funzionamento anche durante le settimane di intervento.

Grazie a questo delicato e importante intervento, sono state risolte le criticità dovute ai continui e numerosi disservizi che compromettevano il regolare processo di trattamento dei reflui. L'impianto di depurazione, è ora in grado di accogliere fino a 10 milioni di litri di acque reflue ogni ora, consentendo così il raggiungimento di un importante traguardo da punto di vista ambientale per il risanamento del fiume Sarno.

I lavori hanno visto l'impiego di oltre 6 tecnici specializzati sul cantiere, 2 Project Manager e circa 360 ore di lavorazioni specialistiche di officina per la manutenzione e la riparazione delle macchine, e un team della divisione Ricerca e Sviluppo che ha studiato la migliore soluzione tecnica.

La stanza dei bottoni

V

PERSONAGGI&INTERPRETI

L'Economia

Fincantieri, Regione Campania e Autorità Portuale vertice su polo navale stabiese
La mozzarella di bufala campana in tour sui mercati esteri

a cura di **Emanuele Imperiali**



Domenico Raimondo
Mozzarella di bufala

Il 30 aprile è la data di scadenza entro la quale il Governo dovrà presentare il programma Repower Eu per dare risposta alla crisi energetica. Il ministro per il Sud Raffaele Fitto ha avviato un confronto con Eni, Enel, Snam e Terna. Secondo Fitto, «il Repower Eu sarà un capitolo aggiuntivo del Pnrr, la cui programmazione verrà coordinata con quella della Coesione».

Cantieri navali

Vertice tra Fincantieri, Regione Campania e Autorità Portuale sul protocollo d'intesa per lo sviluppo del cantiere navale stabiese. La società pubblica si è impegnata a presentare una bozza del progetto per il bacino sommergibile necessario per adeguare dal punto di vista infrastrutturale il sito. Il ceo di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, ha spiegato in quale direzione sia orientato lo sviluppo di Castellammare, dal mercato cruise a quello dei traghetti, fino alla nuova frontiera dell'eolico offshore.

Depuratore Scafati

Rdr, nell'ambito del programma energie per il Sar-



Pierroberto Folgiero
Fincantieri

no, ha completato i lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Scafati. L'azienda di Torre del Greco, quarto operatore italiano nel settore del ciclo integrato delle acque, che ha 270 dipendenti e oltre 50 milioni di fatturato, è l'aggiudicataria dei lavori grazie ai quali l'impianto di depurazione è ora in grado di accogliere fino a 10 milioni di litri di acque reflue ogni ora.

Simest

A partire dal 2020 Simest ha sostenuto oltre 3mila imprese del Mezzogiorno finanziando, attraverso il Fondo gestito in convenzione con il ministero degli Esteri.

IL GOVERNO PRESENTA REPOWER EU

Raffaele Fitto
ministro



5mila operazioni di espansione internazionale e innovazione per circa 900 milioni. Lo fa sapere il presidente Pasquale Salzano.

Grimaldi

Grimaldi Lines ha presentato alla Borsa Mediterranea del Turismo le nuove destinazioni internazionali: Francesca Marino, passenger department manager del Gruppo, comunica che sulla tratta Napoli-Cagliari-Palermo arriva la nave Europa Palace. Inoltre, il collegamento Napoli-Palermo arricchisce l'offerta sulla destinazione Sicilia, mentre salgono a due le partenze giornaliere della Brindisi-Igoumenitsa.

Mozzarella

La mozzarella di bufala campana in tour sui mercati esteri. «Continuiamo a investire nella crescita del primo prodotto a marchio dop del Centro-Sud», commenta il presidente del consorzio di tutela, Domenico Raimondo. Dopo Londra con uno stand nella collettiva dell'Ice, il 29 e 30 marzo sarà al Cibus Connect di Parma. Successivamente al Vinitaly di Verona dal 2 al 5 aprile. A seguire "Formaggi in Villa" dal 14 al 17 aprile a Padova. A maggio sarà la volta di Tuttofood a Milano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tiguan TDI

In Pronta Consegna

NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

Offerta Noleggio 36 mesi | 60.000 km totali

Anticipo **2.000 €** i.e. | Canone Mensile **415 €** i.e.

Volkswagen Tiguan 2.0 TDI 122cv. Offerta Noleggio a Lungo Termine dedicata a Possessori di Partita IVA entro il 31/03/2023. Da corrispondere 36 Canoni per 60.000km totali con Anticipo di € 2.000. Tutti gli importi sono considerati IVA Esclusa. RCA: Massimale 25.000.000. Manutenzione: Ordinaria e Straordinaria Assicurazione Infortuni Conducente: Massimale Euro 77.500 TUTELA LEGALE: Tutela Legale Veicolo sostitutiva 2 - Solo Tiraio. Archivio nazionale veicoli: Archivio nazionale veicoli Gestione Multa: Euro 10 più IVA (Totale €12,20) a infanzia Copertura Incendio/Furto/Danni Pen. Inc/Furto 10% min €250 - Danni (Cristalli Inc) €1000. Motorizzazione Trazione: Anteriore Motore: 4 cilindri Cilindrata: 1.958 cc Potenza massima: 122 CV (90 kW) Coppia massima: 300 Nm Cambio: Manuale Marce: 6 CV Frazz: 20.000 Pesi e misure Lunghezza: 4.509 mm Larghezza: 1.839 mm Altezza: 1.675 mm Passo: 2.681 mm Peso a secco: 1.585 kg Capacità vano baule: - Posti: 5 Porte: 5 Capacità serbatoio: 58 kg Consumi Alimentazione: Diesel Consumo urbano: 6,00 l/100km Consumo extraurbano: 0,00 l/100km Consumo misto: 5,00 l/100km Emissioni classe: Emissioni CO2: 0 g/km (WLTP Combined High Vehicle) Prestazioni Velocità massima: 191 km/h Accelerazione 0-100 km/h: 10,90 s.



Autodue

via S. Leonardo, 2 - Salerno | Tel. 089 332558



Sudnotizie

Depuratore di Scafati, realizzati da RDR i lavori di adeguamento dell'impianto



03/19/2023 18:36

TORRE del GRECO (Na) - RDR SpA Società Benefit, nell'ambito del programma Energie per il Sarno, frutto della sinergia tra Gori Regione Campania ed Ente Idrico Campano, ha eseguito e completato i lavori di adeguamento dei sollevamenti iniziale e secondario dell'impianto di depurazione di Scafati, per predisporlo ai futuri scenari di esercizio quando gli scarichi in ambiente saranno chiusi e gli schemi fognari e depurativi saranno completati. L'azienda di Torre del Greco, quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti oltre 50 milioni di fatturato, aggiudicataria dei lavori, è intervenuta con tecniche operative e organizzative di ultimazione generazione sui sistemi di sollevamento della linea acque originari, senza interrompere il servizio e la potenzialità depurativa e garantendo quindi il pieno funzionamento anche durante le settimane di intervento. Grazie a questo delicato e importante intervento, sono state risolte le criticità dovute ai continui e numerosi disservizi che compromettevano il regolare processo di trattamento dei reflui. L'impianto di depurazione è ora in grado di accogliere fino a 10 milioni di litri di acque reflue ogni ora, consentendo così il raggiungimento di un importante traguardo da punto di vista ambientale per il risanamento del fiume Sarno. I lavori hanno visto l'impiego di oltre 6 tecnici specializzati sul cantiere, 2 Project Manager e circa 360 ore di lavorazioni specialistiche di officina per la manutenzione e la riparazione delle macchine, e un team della divisione Ricerca e Sviluppo che ha studiato la migliore soluzione tecnica.

16

SABATO
18 marzo 2023

AREA SUD

ROMA

www.ilroma.net

ERCOLANO Giornata clou del progetto scolastico sul tema sicurezza, giustizia e ambiente

Alunni in corteo: no alle mafie

Gli studenti dell'istituto comprensivo 1° con altre scuole del territorio, istituzioni e cittadini

ERCOLANO. Migliaia di alunni, accompagnati da esponenti delle istituzioni, della chiesa, e da cittadini di Ercolano si sono messi in cammino per dire "no" ad ogni forma di criminalità a Ercolano.

Il sindaco Ciro Buonajuto aveva annunciato la manifestazione come giornata clou del progetto "A scuola di sicurezza, legalità, giustizia, ambiente" (coordinatrice e promotrice Eva Gable) che ha chiamato a raccolta gli alunni dell'istituto comprensivo 1° Rodino e di altre scuole del territorio.

Dal Municipio, passando per il corso Resina, il corteo è giunto al Parco del Miglio d'Oro dove si è svolto un confronto pubblico.

Tra i cartelloni degli alunni che hanno partecipato al progetto, spiccavano i sentimenti da cui sono stati mossi i ragazzi: erano scritti nelle parole "giustizia", "solidarietà", "pace", mescolate a fiori di stoffa, palloncini colorati e bandierine arcobaleno.

«Il progetto che prevede altri eventi, fra cui la manifestazione finale che si svolgerà a maggio allo stadio comunale, è il frutto di un team composto da docenti e forze dell'ordine che da dicembre e per un anno intero sono andati in tutte le scuole, aderenti al progetto, ad incontrare gli alun-



ni e a parlare dei temi della legalità - spiega Eva Gable - Questa giornata è uno dei pilastri del progetto: la passeggiata che ha come slogan "Giornata dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nella sicurezza e nella legalità" oggi compie dieci anni, un traguardo importantissimo per tutti noi». Il corteo ha sostato per alcuni minuti davanti alle roccaforti dei clan che hanno insanguinato le strade della città. Quei beni confiscati sono poi stati utilizzati per fini sociali. «Partire dalle scuole significa davvero combattere contro ogni forma di ille-

galità» ha detto il sindaco Buonajuto, che è anche vice presidente nazionale di Anci. «La battaglia contro la criminalità organizzata non è una battaglia solo per addetti ai lavori - ha aggiunto - quali forze dell'ordine e magistratura, ma deve partire dalle scuole. Avere qui migliaia di ragazzi che urlano contro ogni forma di illegalità è la più bella vittoria per questa città». All'iniziativa anche ha partecipato anche l'associazione antirackett Fai di Ercolano e altre impegnate nel sociale, Croce Rossa, Inail e Protezione Civile.

PIANO DI SORRENTO. TEORIA E PRATICA NEL PLESSO "MASSA" CON LA DIRIGENTE, L'ASSESSORE E IL COMANDANTE DEI VIGILI

Educazione stradale: scolari in pista con bici e monopattini

DI ANNA GENTILE

PIANO DI SORRENTO. Biciclette e monopattini davanti alla scuola per insegnare agli scolari delle classi terze e della Secondaria di primo grado l'Educazione stradale, progetto iniziato con i docenti di scienze motorie che ne hanno curato la parte teorica. Alla manifestazione conclusiva, nella cavea del plesso

"Massa", hanno partecipato oltre al Dirigente scolastico, Raffaele Russo, l'assessore Antonella Arnesi e il Comandante della Polizia municipale Michele Galano che hanno promosso l'iniziativa, Silvia Frisina, delegata alla presidenza dell'associazione AFVS, Imma, la mamma di Luca e Sonia Fusco, mamma della giovanissima Fernanda, vittima della strada. "Mi

voglio bene? Mi amo?" È con questa provocazione, rivolta a tutti i suoi studenti, che ha esordito il Dirigente Russo, prima di lasciare la parola alla dot.ssa Frisina, intervenuta da remoto, e che dopo essersi soffermata sulle finalità e sulle attività di prevenzione portate avanti dall'Associazione dei familiari vittime della strada, ha mostrato dei filmati di forte impatto sulla platea.

CASOLA DI NAPOLI. ISTITUZIONI, SCUOLE E CITTADINI IN PIEDI GLI HANNO RESO ONORE

Commemorato il poliziotto-eroe Raffaele Iozzino

CASOLA DI NAPOLI. Una mattinata è durata la commemorazione che Casola di Napoli ha tributato al suo cittadino Raffaele Iozzino. Era uno degli agenti della polizia di Stato, trucidato perché faceva parte della scorta all'onorevole Aldo Moro, presidente della Democrazia Cristiana, rapito e poi ucciso dalle brigate rosse, il marzo del 1978 in via Fani a Roma. Tra i presenti, il sindaco, Costantino Pec-
cerillo e l'amministratore comunale rappresentanti di prefettura, questura, magistratura, amministrazione regionale, scuole e forze dell'ordine. ANTONIO CESARANO



POMPEI. CONTRASTO DELLA PROCURA AL "MATTONE SELVAGGIO" IN VIA MESSIGNO

Abbattuti 2 capannoni e un casotto abusivi

POMPEI. Demoliti tre manufatti abusivi: le ruspe sono entrate in azione sulla base dei provvedimenti emessi dalla sezione distaccata di Pompei del Tribunale di Torre Annunziata che interviene contro il fenomeno del cosiddetto "mattoncino selvaggio". I due capannoni e un piccolo casotto che sono stati demoliti erano nella zona di via Massigno, in un'area rientrante in zona sismica, protetta da vincoli paesaggistici-ambientali. L'intervento ha riguardato strutture finite al centro di una condanna risalente al 1998. Gli abbattimenti sono stati eseguiti dal proprietario dei manufatti abusivi, in regime di autodemolizione, senza anticipazione di spese da parte del Comune interessato e della cassa depositi e prestiti.



TORRE DEL GRECO. INTERVENTI ANTI INQUINAMENTO

Gori ha adeguato l'impianto di Scafati

TORRE DEL GRECO. "RDR Spa", Società Benefit, nell'ambito del programma Energie per il Sarno, frutto della sinergia tra Gori, Regione Campania ed Ente Idrico Campano, ha eseguito e completato i lavori di adeguamento dei sollevamenti iniziale e secondario dell'impianto di depurazione di Scafati, per predisporlo ai futuri scenari di esercizio quando gli scarichi in ambiente saranno chiusi e gli schemi fognari e depurativi saranno completati. L'azienda di Torre del Greco, quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti oltre 50 milioni di fatturato, aggiudicataria dei lavori, è intervenuta con tecniche operative e organizzative di ultimazione generazione sui sistemi di sollevamento della linea acque originari, senza interrompere il servizio e la potenzialità depurativa.

CASTELLAMMARE. LICEO SCIENTIFICO "SEVERI"

Incubatore di Start Up "Young Hub"

CASTELLAMMARE. Il Liceo Scientifico Francesco Severi di Castellammare di Stabia diventa capofila di un network di istituti scolastici per la realizzazione del primo incubatore per startup innovative "Stabia Space Village" nel settore spaziale e dell'high tech. Il Progetto sarà presentato questa mattina, alle ore 10.30, nell'istituto di Viale D'Orsi 5. Durante l'incontro di presentazione sarà proiettato il videomessaggio di sostegno al Progetto del Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Istruzione e del Merito, On. Paola Frassinetti. Interverrà in video call il Generale dell'Aeronautica Roberto Vittori, astronauta Agenzia Spaziale Europea (ESA).

SANTA MARIA LA CARITÀ. DISTRIBUZIONE GRATUITA

Differenziata, arriva l'erogatore di buste

SANTA MARIA LA CARITÀ. Arriva in città il distributore automatico di kit buste. "Vella Ambiente", società che si occupa del servizio di raccolta differenziata sul territorio, ha fornito il dispositivo che consentirà ai cittadini di ritirare in qualsiasi momento il proprio kit presso il Comune sammaritano.

Il servizio sarà attivo a partire dal 21 marzo: basterà recarsi presso la casa comunale, negli orari di ufficio, per ritirare i sacchi della raccolta differenziata. Occorrerà essere muniti della tessera sanitaria dell'utente intestatario del ruolo Tari e recarsi al piano terra del Comune di Santa Maria la Carità in Piazza San Giovanni Paolo II. Il kit buste della raccolta differenziata avrà una frequenza trimestrale.

Napoli Village

Depuratore di Scafati, realizzati i lavori di adeguamento dell'impianto



03/17/2023 14:38

SCAFATI - RDR S.p.A. Società Benefit, nell'ambito del programma Energie per il Sarno, frutto della sinergia tra Gori, Regione Campania ed Ente Idrico Campano, ha eseguito e completato i lavori di adeguamento dei sollevamenti iniziale e secondario dell'impianto di depurazione di Scafati, per predisporlo ai futuri scenari di esercizio quando gli scarichi in ambiente saranno chiusi e gli schemi fognari e depurativi saranno completati. L'azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti oltre 50 milioni di fatturato, aggiudicataria dei lavori, è intervenuta con tecniche operative e organizzative di ultimazione generazione sui sistemi di sollevamento della linea acque originari, senza interromperne il servizio e la potenzialità depurativa e garantendo quindi il pieno funzionamento anche durante le settimane di intervento. Grazie a questo delicato e importante intervento, sono state risolte le criticità dovute ai continui e numerosi disservizi che compromettevano il regolare processo di trattamento dei reflui. L'impianto di depurazione è ora in grado di accogliere fino a 10 milioni di litri di acque reflue ogni ora, consentendo così il raggiungimento di un importante traguardo da punto di vista ambientale per il risanamento del fiume Sarno. I lavori hanno visto l'impiego di oltre 6 tecnici specializzati sul cantiere, 2 Project Manager e circa 360 ore di lavorazioni specialistiche di officina per la manutenzione e la riparazione delle macchine, e un team della divisione Ricerca e Sviluppo che ha studiato la migliore soluzione tecnica.

Comunicato stampa

ACQUA, RDR S.p.A SB: "Nella manutenzione predittiva la soluzione per ridurre perdite e sprechi"

Nella Giornata mondiale dell'Acqua, l'azienda campana leader nel settore del ciclo integrato delle acque, propone tra le soluzioni a contrasto della siccità l'adozione di algoritmi e lo sviluppo di sistemi in grado di monitorare e anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, con un'attendibilità elevata

Il presidente Di Ruocco: *"Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana è messa a dura prova. Intervenire in maniera predittiva e in sinergia tra operatori qualificati e strutturati può aiutare i territori a gestire la crisi e prevenire collassi e disservizi"*

Torre del Greco, 21 marzo – "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa."

In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di RDR Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), nonché il primo in Italia operante nel SII ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit, pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che RDR sta testando, negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio.

"Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova – dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente RDR - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React UE e PNRR, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso RDR è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta".

Il sistema di manutenzione predittiva che RDR sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne

rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva RDR sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia VR per simulare un intervento, grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive.

“Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, AD di RDR – Con l'accelerazione innescata dal PNRR, i bandi React UE e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo RDR sta portando avanti con gli ITS una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato”.

LA START UP

LA STORIA

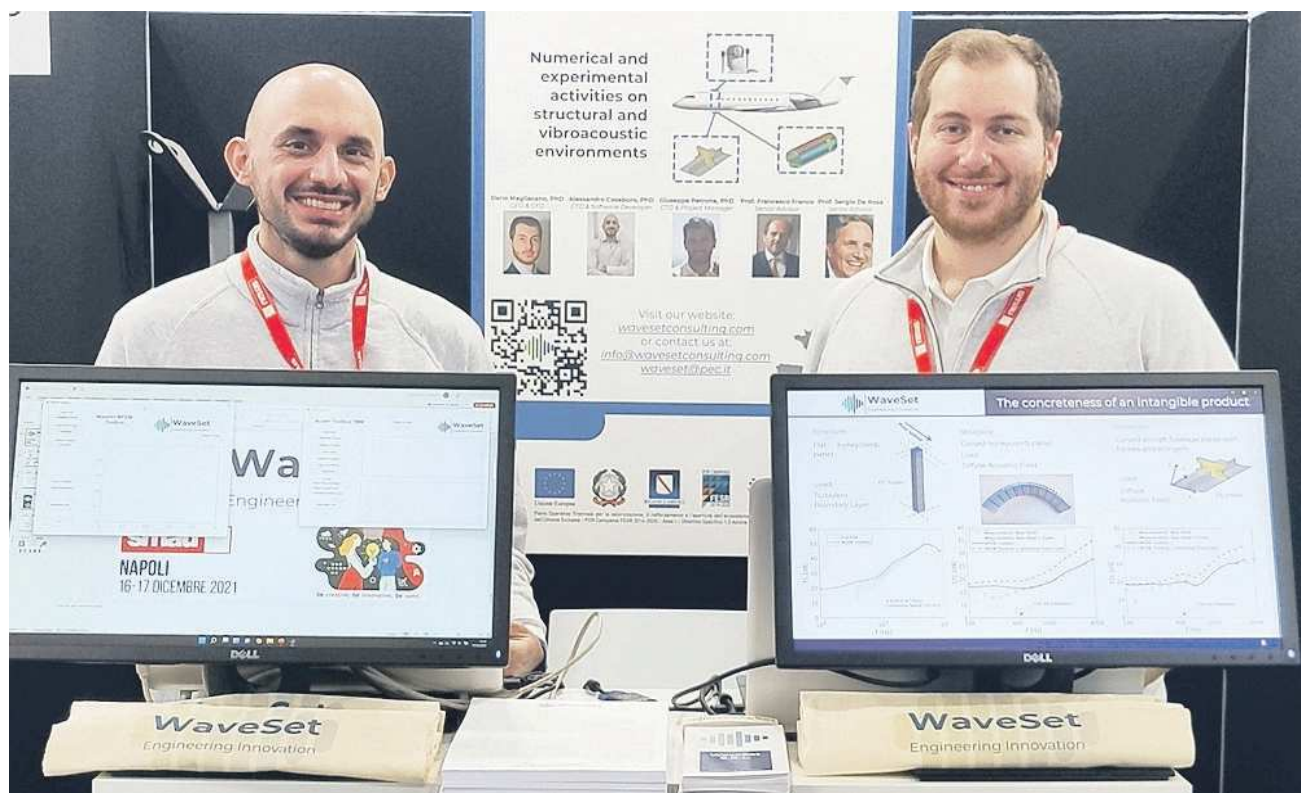
Diletta Capissi

Gli alti indici di inquinamento acustico dei centri urbani spesso provocati dai mezzi di trasporto possono causare gravi danni alla salute e rappresentano una sfida fondamentale della transizione ecologica. Ma come si fa per aumentare il comfort acustico? Con questa mission è nata «WaveSet», una start up innovativa e spin-off accademico della Federico II, specializzata nello sviluppo di soluzioni software per lo studio di vibrazioni e acustica nei settori aerospaziale, automotive, navale, ferroviario e energetico.

L'EQUIPE

Fondata a giugno 2021, «WaveSet» è composta da ingegneri aerospaziali, esperti nei settori di interazione fluido-struttura, materiali compositi e di progettazione di metamateriali. «Lavoriamo su tutto ciò che riguarda la produzione di rumori - spiega Alessandro Casaburo, 34 anni, Ceo e Cto - con l'obiettivo di ridurli. Abbiamo messo in gioco le competenze sviluppate nel corso del dottorato di ricerca con il gruppo dei professori De Rosa e Franco». La start up è costituita dai professori Sergio De Rosa, 59 anni, di Grumo Nevano, e Francesco Franco, 56 anni, senior advisor; Giuseppe Petrone, 38 anni, di Napoli, Cto e Cxo; Dario Magliacano, 31 anni, attualmente al Politecnico di Torino; Fabrizio Errico, 29 anni, di Napoli, che vive e lavora a Lione. Il comfort acustico è uno dei temi più sentiti degli ultimi anni? «Sì. Ha una rilevanza fondamentale - spiega Casaburo -. Aerei e treni, automobili e altri mezzi hanno necessità di ridurre i rumori provenienti dal motore o dall'esterno. È un problema che riguarda anche gli edifici. Abbiamo sviluppato una serie di soluzioni software «WaveTool» volte a facilitare, accelerare e rendere più efficiente l'analisi numerica e la caratterizzazione di pacchetti fonoassorbenti e fonoisolanti». Da cosa deriva «WaveSet»? «Lavorando sulle fibre acustiche e sulle vibrazioni ci è sem-

IL LAVORO SVOLTO IN COLLABORAZIONE CON LA FEDERICO II LE COMPETENZE A DISPOSIZIONE DELLE AZIENDE



«WaveSet», il software per abbattere i rumori

►La società fondata nel 2021 da un gruppo di ingegneri aerospaziali studia soluzioni per migliorare il comfort acustico di edifici e mezzi di trasporto

brato naturale far riferimento all'onda, è una immagine ripresa anche nel nostro logo». A quali rumori fate riferimento? «Ci riferiamo a tutti i rumori che possono derivare dall'interazione con l'ambiente esterno di un veicolo, il rumore del motore che può dare fastidio all'autista ma anche a un pilota d'aereo. Il nostro software consente di valutare l'emissione del rumore, la sua entità, analizziamo cosa succede in caso di inserimento di più strati di materiali. La fusoliera dell'aereo, per esempio, è composta da vari strati. Che succede se mettiamo tanti strati? Che vibrazioni e che rumori si producono? Il software analizza i dati e fornisce il supporto per le esigenze dell'azienda».

CONSULENZE

Dunque l'azienda in sede di progettazione ha bisogno del vostro supporto? «Esattamente, magari lavorando sull'idea di partenza e utilizzando il nostro software si può capire che risultati fornisce. Sono software di simulazione per fare ogni tipo di calcolo e sono progettati per essere

più intuitivi, più versatili. Il nostro software ha il grande vantaggio di ottenere una curva che indica costi ed energie. In questo modo, durante i successivi test sperimentali, si producono solo i campioni che rispondono alle esigenze del cliente».



LO STUDIO «WaveSet» è la start up che studia come ridurre i rumori dei mezzi di trasporto e migliorare il comfort acustico

Lavorate per le grandi aziende di trasporti? Alessandro sorride: «Ci auguriamo di farlo sempre di più. La seconda anima della start up è anche quella della consulenza, mettiamo a disposizione delle aziende le nostre competenze». L'implementazione del software è fondamentale? «Sì. Il software è basato su tecniche analitiche e matematiche che consentono di fare calcoli di natura acustica, attraverso il toolbox che si suddivide in tre pacchetti per ottenere una serie di parametri usati come coefficienti per l'assorbimento».

Insomma possiamo sperare che utilizzando i vostri software si potranno ridurre i rumori? «Sì può ben sperare perché il comfort acustico è un problema fondamentale delle città, lo stress acustico e i rumori creano disturbi fisici, come quelli del sonno. Questi calcoli servono a capire quanto rumore si sente, l'ampiezza delle vibrazioni e quando accade. Chi costruisce il mezzo deve conoscere anche con quali frequenze avviene».

Cosa vi serve per crescere? «Dovremo ampliare e diversificare il team, assumere altre professionalità, anche amministrative. Non escluderei social media manager che ci sappiano pubblicizzare. Ma cerchiamo anche investitori». In realtà il vostro toolbox consente di valutare indicatori acustici anche negli edifici? «Sì. Utile per insonorizzare gli ambienti». Non sarebbe stato più semplice farsi assumere da un'azienda? Alessandro sorride: «Facile a dirsi, è difficile farsi assumere in base a quello che abbiamo studiato, alle esperienze di ricerca accumulate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORRE DEL GRECO

Avarie sulle condotte idriche un algoritmo previene le perdite

ACQUEDOTTI EFFICIENTI

Francesca Mari

Adozione di algoritmi e sviluppo di sistemi per monitorare e anticipare le avarie prima che si verifichino, con un'attendibilità elevata. È la proposta per il contrasto alla siccità della Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco, quarto operatore italiano nel Ciclo integrato delle acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato).

L'azienda, prima in Italia nel Servizio Idrico Integrato ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit, ha lanciato la proposta in occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, illustrando il sistema di manutenzione predittiva che già sta testando in operazioni di efficientamento di impianti idrici. In base ai primi bilanci si stima che esse possano restituire un'attendibilità oltre il 50% nell'individuazione di avarie.

La tecnologia innovativa consi-



RDR SPA BENEFIT È LA SOCIETÀ DI TORRE DEL GRECO LEADER IN ITALIA NEL CONTROLLO DEL CICLO DELLE ACQUE

ste nello sviluppo di un sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio.

LA SICCIÀ

«Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco (in foto), presidente Rdr -. Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agi-

re però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza gran parte delle gestioni del servizio idrico».

«Per proporre soluzioni innovative - aggiunge Di Ruocco - gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative».

Il sistema che la Rdr sta testan-

do non si limita a verificare il funzionamento delle macchine, ma anche di offrire una diagnosi energetica e riconoscere eventuali mutamenti. Con la manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento, grazie alla realtà aumentata: il personale potrà studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le soluzioni.

GLI INVESTIMENTI

«Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr -. Per fronteggiare il problema della carenza di personale Rdr sta portando avanti con gli istituti tecnici statali percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Premi in cambio di rifiuti riciclabili



SORRENTO

Massimiliano D'Esposito

Conviene conferire materiali riciclabili nei centri di raccolta comunali di Sorrento e di Piano di Sorrento gestiti da Penisolaverde spa. Oltre a fare un favore all'ambiente e ad assicurare alle amministrazioni risparmi sui costi di smaltimento dei rifiuti, si possono ricevere premi in prodotti di eccellenza della Campania nell'ambito dell'iniziativa denominata l'Isola Ecologica del Tesoro. Un appuntamento entrato a far parte della tradizione visto che si rinnova da diversi anni. Anzi, sta conquistando sempre maggiori consensi, tanto che molti cittadini attendono con impazienza l'avvio della raccolta a premi. Anche perché i prodotti che si ricevono sono di prima qualità. Il nuovo calendario prevede fino al primo aprile almeno due chili di imballaggi realizzati in plastica, carta, vetro, alluminio e acciaio, un sacco di compost, l'ammendante fertilizzante ricavato dagli scarti organici e dalla frazione umida dei rifiuti, che aiuta il terreno a rigenerarsi. Dal 15 al 26 aprile sarà il turno di una cassetta di fragole della cooperativa Sole consegnata ai cittadini in cambio di almeno 5 chili delle stesse tipologie di imballaggi. A giugno, dal 10 al 17, si riceverà una borsa ricavata dalla rigenerazione dei teloni in pvc riciclati dalla cooperativa Dedalus per il conferimento di almeno 2 chili di bottiglie di plastica. Inoltre, come tutti gli anni, per ogni 10 litri di olio esausto si ottiene in cambio per l'intero periodo di durata dell'iniziativa, una bottiglia di olio extravergine di oliva prodotto dalle aziende agricole della penisola sorrentina. Le isole ecologiche di Penisolaverde dove è possibile conferire i materiali sono in via San Renato a Sorrento e in via Cavottole a Piano di Sorrento. «Una ulteriore dimostrazione che materiali che prima venivano considerati rifiuti, rappresentano oggi un tesoro da valorizzare - commenta il presidente del Consiglio comunale di Sorrento, Luigi Di Prisco -. Così come i prodotti della nostra terra, dall'olio extravergine alle fragole». Conferendo le bottiglie in pet all'interno della macchina compattatrice installata nel parcheggio comunale Achille Lauro di via Corrae, a Sorrento, si riceve un buono sconto di 3 euro che può essere utilizzato per la spesa di importo pari ad almeno 30 euro nei supermercati aderenti all'iniziativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

Redazione

Adnkronos Rdr: Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici Roma, 22 mar. 'I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere [] Di Redazione | 22 Marzo 2023 Roma, 22 mar. 'I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa'. In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. 'Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr. Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per



sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta'. Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. 'Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente aggiunge Luca Serena, ad di Rdr. Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato'. COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

TORRE DEL GRECO

Avarie sulle condotte idriche un algoritmo previene le perdite

ACQUEDOTTI EFFICIENTI Francesca Mari Adozione di algoritmi e sviluppo di sistemi per monitorare e anticipare le avarie prima che si verifichino, con un'attendibilità elevata. È la proposta per il contrasto alla siccità della Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco, quarto operatore italiano nel Ciclo integrato delle acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato).

L'azienda, prima in Italia nel Servizio Idrico Integrato ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit, ha lanciato la proposta in occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, illustrando il sistema di manutenzione predittiva che già sta testando in operazioni di efficientamento di impianti idrici. In base ai primi bilanci si stima che esse possano restituire un'attendibilità oltre il 50% nell'individuazione di avarie.

La tecnologia innovativa consiste nello sviluppo di un sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio.

LA SICCIÀ «Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova dichiara Alessandro Di Ruocco (in foto), presidente Rdr -. Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza gran parte delle gestioni del servizio idrico».

«Per proporre soluzioni innovative - aggiunge Di Ruocco - gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative».

Il sistema che la Rdr sta testando non si limita verificare il funzionamento delle macchine, ma anche di offrire una diagnosi energetica e riconoscere eventuali mutamenti. Con la manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento, grazie alla

FRANCESCA MARI



realtà aumentata: il personale potrà studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le soluzioni.

GLI INVESTIMENTI «Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr . Per fronteggiare il problema della carenza di personale Rdr sta portando avanti con gli istituti tecnici statali percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

TORRE DEL GRECO

Avarie sulle condotte idriche un algoritmo previene le perdite

ACQUEDOTTI EFFICIENTI Francesca Mari Adozione di algoritmi e sviluppo di sistemi per monitorare e anticipare le avarie prima che si verifichino, con un'attendibilità elevata. È la proposta per il contrasto alla siccità della Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco, quarto operatore italiano nel Ciclo integrato delle acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato).

L'azienda, prima in Italia nel Servizio Idrico Integrato ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit, ha lanciato la proposta in occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, illustrando il sistema di manutenzione predittiva che già sta testando in operazioni di efficientamento di impianti idrici. In base ai primi bilanci si stima che esse possano restituire un'attendibilità oltre il 50% nell'individuazione di avarie.

La tecnologia innovativa consiste nello sviluppo di un sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio.

LA SICCIÀ «Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova dichiara Alessandro Di Ruocco (in foto), presidente Rdr -. Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza gran parte delle gestioni del servizio idrico».

«Per proporre soluzioni innovative - aggiunge Di Ruocco - gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative».

Il sistema che la Rdr sta testando non si limita verificare il funzionamento delle macchine, ma anche di offrire una diagnosi energetica e riconoscere eventuali mutamenti. Con la manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento, grazie alla

FRANCESCA MARI



realtà aumentata: il personale potrà studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le soluzioni.

GLI INVESTIMENTI «Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr . Per fronteggiare il problema della carenza di personale Rdr sta portando avanti con gli istituti tecnici statali percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

"I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida



"I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della

diagnosi energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato".

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

Roma, 22 mar. (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida



diagnosi energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato".

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

(Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida



(Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida

diagnosi energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato".

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

Roma, 22 mar. (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità.

Attacco hacker al Ministero di Salvini. I russi: "Stiamo arrivando" Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente



Roma, 22 mar. (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Attacco hacker al Ministero di Salvini. I russi: "Stiamo arrivando". Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente

di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato".

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

Roma, 22 mar. (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida



Roma, 22 mar. (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre

diagnosi energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato".

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

Roma, 22 mar. (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida



Roma, 22 mar. (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre

diagnosi energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato".

RDR: Nella manutenzione predittiva la soluzione per perdite e sprechi

ACQUA, RDR S.p.A SB: Nella manutenzione predittiva la soluzione per ridurre perdite e sprechi' Nella Giornata mondiale dell'Acqua, l'azienda campana leader nel settore del ciclo integrato delle acque, propone tra le soluzioni a contrasto della siccità l'adozione di algoritmi e lo sviluppo di sistemi in grado di monitorare e anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, con un'attendibilità elevata Il presidente Di Ruocco: Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana è messa a dura prova. Intervenire in maniera predittiva e in sinergia tra operatori qualificati e strutturati può aiutare i territori a gestire la crisi e prevenire collassi e disservizi Torre del Greco, 21 marzo - 'I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa.' In occasione della Giornata mondiale

dell'Acqua, che ricorre il 22 marzo, Alessandro Di Ruocco, presidente di RDR Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), nonché il primo in Italia operante nel SII ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit, pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che RDR sta testando, negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. ' Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco , presidente RDR Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React UE e PNRR, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe



The screenshot shows a news article on the TIVVY website. The main headline is "RDR: Nella manutenzione predittiva la soluzione per perdite e sprechi". The article features a photo of Alessandro Di Ruocco, president of RDR, and the RDR logo with the tagline "fluid engineering & technologies". The text in the article highlights RDR's role as a leader in the water cycle integration sector, its focus on predictive maintenance to reduce losses and waste, and its commitment to sustainability. It also mentions the company's presence in the SII and its transformation into a Benefit Society.

gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso RDR è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta'. Il sistema di manutenzione predittiva che RDR sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva RDR sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia VR per simulare un intervento, grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. 'Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente aggiunge Luca Serena , AD di RDR - Con l'accelerazione innescata dal PNRR, i bandi React UE e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo RDR sta portando avanti con gli ITS una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato'.

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

- (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Vivere Italia Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi



- (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Vivere Italia Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere

energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 23 marzo 2023 38 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dYMZ> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

Roma, 22 mar. (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi



Roma, 22 mar. (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre

energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato".

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

(Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida

Local Page

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"



03/22/2023 12:14 Meta Time, Noto Serif

(Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida

diagnosi energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato". © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

di Adnkronos Roma, 22 mar. (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per

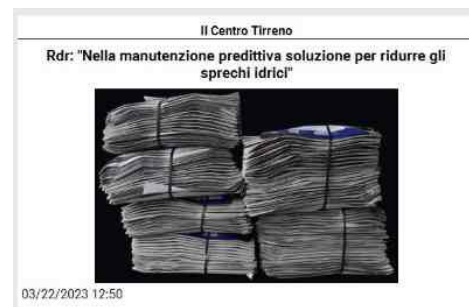


effettuare un prima e rapida diagnosi energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato".

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

(Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le

possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida



03/22/2023 12:50

Il Centro Tirreno
Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

(Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di

diagnosi energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato". Ho scritto e condiviso questo articolo Author: Red Adnkronos Website: <http://ilcentrotirreno.it/> Email:.

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

(Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le

possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida



(Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di

diagnosi energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato".

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

Roma, 22 mar. (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida



Roma, 22 mar. (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre

diagnosi energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato".

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

(Adnkronos) - 'I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa'. In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si

verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. 'Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta'. Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi



energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. 'Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato'.

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

Roma, 22 mar. (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida



Roma, 22 mar. (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre

diagnosi energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato".

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

Roma, 22 mar. (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi



energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato".

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

Roma, 22 mar. (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla r... Roma, 22 mar. (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verificano, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta



Roma, 22 mar. (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verificano, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema.

testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato".

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

- (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Vivere Italia Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi



energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 23 marzo 2023 0 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dYMZ> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

(Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le

possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi



(Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di

energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato".

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

4' di lettura Vivere Italia 22/03/2023 - (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno



4' di lettura Vivere Italia 22/03/2023 - (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre

strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato".

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

- (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Vivere Italia Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi



- (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Vivere Italia Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere

energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 23 marzo 2023 4 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dYMZ> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

- (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Vivere Italia Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi



- (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Vivere Italia Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere

energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 23 marzo 2023 4 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dYMZ> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

- (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Vivere Italia Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi



- (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Vivere Italia Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere

energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato".

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

- (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Vivere Italia Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi



- (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Vivere Italia Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere

energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 23 marzo 2023 14 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dYMZ> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

(Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi



(Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi

energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato". Commenti.

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

- (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Vivere Italia Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verificano, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi



energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 23 marzo 2023 14 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dYMZ> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

- (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Vivere Italia Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi



- (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Vivere Italia Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere

energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 23 marzo 2023 14 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dYMZ> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

- (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Vivere Italia Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi



- (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Vivere Italia Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere

energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 23 marzo 2023 14 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dYMZ> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

- (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Vivere Italia Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi



- (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Vivere Italia Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere

energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 23 marzo 2023 24 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dYMZ> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

- (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Vivere Italia Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi



- (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Vivere Italia Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere

energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 23 marzo 2023 24 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dYMZ> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

- (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Vivere Italia Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verificano, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi



- (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Vivere Italia Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verificano, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere

energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 23 marzo 2023 24 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dYMZ> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

4' di lettura Vivere Senigallia 22/03/2023 - (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione



4' di lettura Vivere Senigallia 22/03/2023 - (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre

uno strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato".

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

4' di lettura Vivere Italia - (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno



4' di lettura Vivere Italia - (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre

strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 23 marzo 2023 24 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dYMZ> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

4' di lettura Vivere Italia 22/03/2023 - (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno



4' di lettura Vivere Italia 22/03/2023 - (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre

strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato".

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

Roma, 22 mar. (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida



Roma, 22 mar. (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre

diagnosi energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato".

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

- (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Vivere Italia Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi



- (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Vivere Italia Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere

energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 23 marzo 2023 40 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dYMZ> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

4' di lettura Vivere Italia 22/03/2023 - (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno



4' di lettura Vivere Italia 22/03/2023 - (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre

strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato".

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

(Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida



(Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di

diagnosi energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato".

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

- (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Vivere Italia Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi



- (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Vivere Italia Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere

energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato". Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 23 marzo 2023 50 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dYMZ> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

"I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Interventire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida

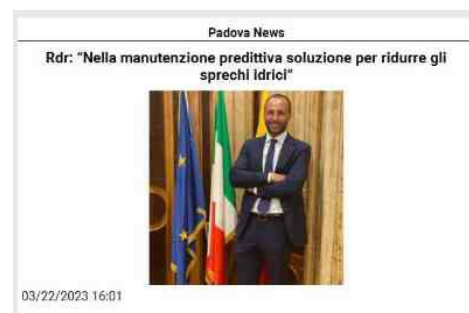


"I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Interventire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di

diagnosi energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato". Fonte : Adn Kronos.

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

Roma, 22 mar. "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida



Roma, 22 mar. "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di

diagnosi energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato". (Adnkronos).

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

- (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Vivere Senigallia Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi



energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato".

TI POTREBBERO INTERESSARE Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 23 marzo 2023 52 letture In questo articolo si parla di attualità Questo articolo è stato pubblicato originariamente qui: <https://vivere.me/dYmZ> L'indirizzo breve è [Commenti](#).

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici"

4' di lettura Vivere Senigallia 22/03/2023 - (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'

anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione



4' di lettura Vivere Senigallia 22/03/2023 - (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre

uno strumento per effettuare un prima e rapida diagnosi energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato". da Adnkronos.

Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici".

Roma, 22 mar. (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre soluzioni innovative gli operatori devono essere robusti, strutturati, con capacità di investimento, ma soprattutto attenti alla sostenibilità, invece, ci sono ancora troppe gestioni in house di società controllate dai Comuni, in particolare quelli più piccoli, che faticano a fare debito per finanziare i necessari investimenti di efficientamento. In questo senso Rdr è stata, la prima nel suo settore a trasformare il proprio statuto in Società Benefit, monitorando il nostro impatto sociale e ambientale, ma soprattutto lavorando per sviluppare soluzioni sostenibili e innovative, vogliamo diventare un modello di riferimento per la filiera, affinché si inneschi un cambiamento virtuoso a beneficio di tutte le comunità e del pianeta". Il sistema di manutenzione predittiva che Rdr sta testando, non si limita a verificare le condizioni di funzionamento della macchina, ma anche lo stato di efficienza ed il rendimento complessivo del sistema monitorato, consentendo all'utente di avere a disposizione uno strumento per effettuare un prima e rapida



Oggi Treviso
Rdr: "Nella manutenzione predittiva soluzione per ridurre gli sprechi idrici".
03/23/2023 02:00

Roma, 22 mar. (Adnkronos) - "I sistemi di manutenzione predittiva che stiamo testando nelle operazioni di efficientamento di alcuni impianti idrici sul territorio italiano si stima possano restituirci un'attendibilità che va oltre il 50% nell'individuazione di avarie sulla rete. Una soluzione che quando sarà a pieno regime ci darà la possibilità di prevenire disservizi e soprattutto abbattere gli sprechi di una risorsa come l'acqua, sempre più scarsa e preziosa". In occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, Alessandro Di Ruocco, presidente di Rdr Spa Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque (270 dipendenti, 50 milioni di fatturato), pone l'attenzione sulla manutenzione predittiva quale possibile soluzione di lungo periodo a contrasto della siccità. Una tecnologia innovativa che Rdr sta testando negli interventi di manutenzione e costruzione di diversi impianti sul tutto il territorio nazionale, attraverso lo sviluppo di un proprio sistema di monitoraggio e predizione di eventi potenzialmente dannosi a carico di sistemi di sollevamento e pressurizzazione, e che si sta dimostrando molto efficace nell'anticipare le avarie prima che le stesse si verifichino, riducendo le possibilità di disservizio e gli eventuali tempi di ripristino delle condizioni di regolare esercizio. "Tra i lunghi periodi di siccità e le improvvise precipitazioni una rete idrica datata come quella italiana (il 60% ha più di 30 anni e il 25% oltre 50 anni) è messa costantemente a dura prova - dichiara Alessandro Di Ruocco, presidente Rdr - Intervenire in maniera predittiva su questi impianti, grazie anche alle misure previste dal React Ue e Pnrr, ci permette di dare una soluzione di lungo termine al problema. Per fare ciò serve agire però in maniera sinergica e strutturata tra tutti gli operatori della filiera, superando l'elevata frammentazione e la scarsa industrializzazione che caratterizza oggi gran parte delle gestioni del servizio idrico italiano. Per proporre

diagnosi energetica ed il riconoscimento di un eventuale mutamento delle condizioni di esercizio esterne rispetto all'impianto, non rilevabili tramite una attività manutentiva tradizionale. Insieme alla manutenzione predittiva Rdr sta, inoltre, sperimentando l'utilizzo della tecnologia Vr per simulare un intervento: grazie alla realtà aumentata il personale impiegato nelle operazioni potrà quindi studiare tutte le condizioni che potrebbero verificarsi e pianificare le migliori strategie risolutive. "Investire in innovazione significa anche far crescere le competenze del nostro personale, soprattutto in un momento in cui la manodopera specializzata è sempre più carente - aggiunge Luca Serena, ad di Rdr - Con l'accelerazione innescata dal Pnrr, i bandi React Ue e i tempi strettissimi legati alle date di finalizzazione dei progetti, uno dei problemi principali per il nostro settore è diventato proprio quello di trovare personale. Per fronteggiarlo Rdr sta portando avanti con gli Its una serie di percorsi per la formazione lavoro e lo sviluppo di competenze specialistiche nel campo dell'elettromeccanica. Una soluzione che ci ha permesso negli ultimi mesi di formare in azienda quattro ragazzi tra i 18 e i 19 anni neodiplomati a luglio 2022 all'Istituto Statale Cristoforo Colombo, prossimi all'apprendistato".

Comunicato stampa

Acqua, RDR S.p.A Società Benefit si aggiudica i lavori per il riassetto dell'approvvigionamento idrico dei comuni dell'Alta Gallura

L'azienda campana leader nel settore del ciclo integrato delle acque, con una sede operativa anche a Cagliari, è la mandataria del gruppo di imprese del territorio vincitrici della gara indetta da Abbanoa per conto di Egas.

L'appalto del valore di 13,8 milioni vedrà l'impiego di 15 addetti e l'uso di tecnologie avanzate al fine di completare e potenziare un'opera strategica per l'Alta Gallura.

Luca Serena, AD RDR S.p.A: *“È un'opera importante per il territorio e siamo onorati di poter contribuire con le nostre competenze e quelle dell'impresa in ATI con noi alla sua realizzazione.”*

Elmas (CA), 18 maggio – **RDR S.p.A Società Benefit**, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con **270 dipendenti** oltre **50 milioni di fatturato**, e una sede operativa a Elmas (CA), è la capogruppo mandataria insieme all'azienda cagliaritano **IN.CO. Srl**, mandante, dell'ATI che realizzerà i lavori di riassetto dell'approvvigionamento idrico dei comuni dell'Alta Gallura, a seguito di espletamento della gara indetta da Abbanoa per conto di Egas.

L'appalto del valore di **13,8 milioni** prevede la realizzazione della nuova rete di collegamento tra la diga sul Rio Pagghiolu e il sistema idrico dell'Alta Gallura per rendere indipendenti, dal punto di vista del rifornimento d'acqua potabile, i comuni della zona dove il sistema idrico-potabile presenta alcune criticità in merito proprio all'approvvigionamento idropotabile.

“Siamo onorati di poter contribuire con le nostre competenze e tecnologie a un'opera strategica per la comunità dell'Alta Gallura - commenta **Luca Serena, AD RDR S.p.A** - Un'operazione che ci permette di rafforzare la nostra presenza in un territorio come quello sardo dove RDR è presente dal 2020 con una sede operativa a Elmas. L'obiettivo che si vuole raggiungere con il progetto presentato da Abbanoa è quello di efficientare il sistema idrico dell'Alta Gallura in modo da garantire alla popolazione servita la continuità del servizio ed al fine di ridurre al minimo le perdite dell'acqua che viene prelevata, trattata e distribuita. Insieme a IN.CO. Srl e alle **15 unità** impiegate sul cantiere metteremo a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per restituire alla comunità un servizio efficiente e moderno”.

Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi RDR S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel SII (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit.

L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale.

RDR è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del “Best Managed Companies” Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l’azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità.

TEMPIO

Emergenza idrica verso la fine assegnato l'appalto da 14 milioni

Un'impresa campana realizzerà il collegamento con la diga sul Pagghiolu



Fabio Albieri il presidente dell'Egas aveva dato mandato ad Abbanoa di bandire l'appalto. Presto il via ai lavori

di **Giuseppe Pulina**

Tempio Sarà un'azienda campana l'impresa che provvederà al riassetto del sistema di approvvigionamento idrico dei Comuni dell'alta Gallura. Per essere più precisi, sarà la Rdr Spa Società Benefit di Torre del Greco, mandataria del gruppo di imprese che hanno vinto la gara indetta da Abbanoa dietro mandato di Egas.

Per apprezzarne e valutarne i benefici occorrerà naturalmente attendere la realizzazione finale dei lavori. A prescindere da questa scontata constatazione, la soddisfazione è comunque forte.

«Siamo molto contenti - dichiara il presidente di Egas, Fabio Albieri - per la conferma del cronoprogramma così come era stato definito. Siamo poi stati rassicurati dal presidente di Abbanoa che entro l'estate inizieranno i lavori per il collegamento allo schema idropotabile dell'alta Gallura».



sulla diga di lu Pagghiolu. Notizie che ci ripagano del lavoro fatto in questi anni, risolvendo problematiche finanziarie ed espropri».

L'appalto ammonta a

La ditta
Ha vinto la gara d'appalto la Rdr spa di Torre Del Greco

13,8 milioni di euro. Nel corso di più mesi, ma sempre nel rispetto di scadenze predeterminate, richiederà il coinvolgimento di quindici unità e l'impiego di tecnologie avanzate. «Tutto que-

sto - tiene a precisare Fabio Albieri - per dare al territorio un'opera strategica attesa da molto tempo».

Tale è anche per Luca Serena, amministratore delegato della Rdr. «È un'opera

importante per il territorio e siamo onorati di poter contribuire con le nostre competenze e quelle dell'impresa in Ati con noi alla sua realizzazione».

Dovrà essere questa, in effetti, la grande opera che dovrebbe rendere più efficace il sistema dell'approvvigionamento idrico nei centri dell'alta Gallura. Nel curriculum dell'impresa che piloterà l'esecuzione del progetto la Sardegna figura come terra di altri interventi.

«Questa nuova operazione - commenta l'ad, Luca Serena - ci permetterà di rafforzare la nostra presenza in un territorio come quello sardo dove Rdr è presente dal 2020 con una sede operativa a Elmas. L'obiettivo che si vuole raggiungere con il progetto presentato da Abbanoa è quello di efficientare il sistema idrico dell'alta Gallura in modo da garantire alla popolazione servita la continuità del servizio e ridurre al minimo le perdite dell'acqua che viene prelevata, trattata e distribuita. Insieme alla cagliaritano In.Co. Srl, altra azienda mandataria del progetto, e alle quindici unità che verranno impiegate nel cantiere metteremo a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche di cui disporremo per restituire alla comunità un servizio efficiente e moderno».

Cento giocattoli non sicuri sequestrati in un negozio

Operazione di polizia locale e Agenzia delle dogane

di **Mirko Muzzu**

Tempio Giocattoli non conformi in una attività commerciale di Tempio e la polizia locale fa scattare multe e sequestri.

Nel corso di un periodico controllo delle attività commerciali finalizzato all'accertamento di violazioni in materia di contraffazione Made in Italy e di sicurezza dei prodotti, portato avanti dalla polizia locale in coordinamento con l'agenzia delle Dogane e dei Monopoli, all'interno di un nego-

zio di oggettistica sono stati rinvenuti giocattoli e maschere da sub non conformi agli standard di sicurezza stabiliti dall'Unione Europea.

L'operazione, condotta dal personale del Nucleo Annona e Commercio della polizia locale di Tempio e i funzionari doganali di Sassari e della Sezione operativa di La Maddalena-Santa Teresa Gallura ha portato al sequestro di un centinaio di prodotti, tutti sprovvisti della prescritta marcatura CE, delle relativi

avvertenze o istruzioni in lingua italiana e recanti, in alcuni casi, la marchiatura CE contraffatta.

Tra i beni sequestrati, alcuni giocattoli che, a vario titolo, hanno violato le normative in materia di sicurezza dei prodotti destinati ai bambini e la relativa normativa europea.

Per questi motivi, come si legge nella nota congiunta della polizia locale e dell'Agenzia delle Dogane, la merce è stata sottoposta a sequestro e gli agenti hanno contestato all'attività il-



leciti sanzionabili con multe da un minimo di 1.500 euro a un massimo di 10 mila euro, per i giocattoli e da un minimo di 3 mila a 18 mila per le maschere da sub, in quanto inquadrate come di-

spositivi di protezione individuali (i famosi Dpi a cui la pandemia ha abituato tutti) di prima categoria, per aver posto in commercio sul territorio nazionale prodotti non conformi agli

standard di sicurezza.

«La Camera di Commercio di Sassari, competente per l'irrogazione della sanzione - chiude la nota -, dovrà disporre anche in merito al sequestro».

Memorial Achenza, un finale da applausi

Tennis Ruggiero Ciulla e Giulia Secchi hanno vinto il torneo di Tempio



Ruggiero Ciulla (del Tc Terranova di Olbia) con il presidente del Tc Tempio Piero Cossu

Tempio Sono Giulia Secchi Del Tc Palau e Ruggiero Ciulla del Tc Terranova i vincitori dell'undicesima edizione del Memorial Achenza, organizzato dal Tennis Club cittadino. Il torneo, molto sentito dal club presieduto da Piero Cossu, che ogni anno ricorda il loro ex socio e custode, aveva preso il via l'8 maggio scorso con una cinquantina di iscritti di 3^a e 4^a categoria maschile e femminile. Sabato la giornata dedicata alle finali. A imporsi in quella femminile è stata la giovane Giulia Secchi, 3,4, che ha battuto Fatma Pitzalis, 4,1 del Tc

Tempio, per 6/1, 6/2. In quella maschile, il 3,2 Ciulla ha invece avuto la meglio per 7/5 6/4 sul 13enne Elias Deligios, 3,5 del circolo di casa. Il vincitore si era imposto in semifinale su Antonio Murrone (3,4 del Tc Tempio) per 0/6, 7/6, 7/5, mentre Deligios aveva prevalso al 3° sul compagno di squadra Paolo Cuccu, 3,2, per 2/6, 7/5, 6/0. La chiusura di quarta è stata vinta da Simone Zancudi, 4,1 del Tc Arzachena, battendo il pari classifica Gianfranco Dettori (Tc Tempio) 6/1, 6/4 mentre quella femminile da Fatma Pitzalis, vincen-



te sulla 4,3 Paola Zonza dell'Asd Iptennis per 6/2, 6/1. Dopo la premiazione da parte del presidente Cossu e Mario Latuneddu, il rinfresco per tutti i partecipanti. (v. ca.)

Vincitori e finalisti dell'edizione numero 11 del memorial Achenza

Centri estivi a Tempio si cercano nuovi gestori

Tempio Anche quest'anno il comune di Tempio intende incentivare la realizzazione di centri estivi sul territorio volti ad accogliere i bambini e a garantire alle famiglie un importante aiuto. È stata così avviata una manifestazione di interesse per trovare soggetti idonei, interessati all'organizzazione e gestione di attività educative, sportive, ludiche e ricreative rivolte a bambine/i e ragazze/i dai 3 ai 14 anni. Il Comune esaminerà le istanze pervenute e i progetti presentati e autorizzerà quelli ritenuti adeguati. Solo per i progetti autorizza-

ti potranno essere attivate le misure di sostegno alla frequenza delle attività estive. L'istanza deve essere trasmessa entro il 25 maggio alle 13. Le attività dovranno essere realizzate rispettando un modello organizzativo che utilizzi in via prioritaria la metodologia dell'outdoor education, ovvero spazi aperti, vicini a un luogo chiuso (attrezzato per la fruizione di servizi igienici e comerecovero nei periodi più caldi o di maltempo) che consentano di svolgere attività educative, ludico-ricreative e/o sportive a piccoli gruppi.

Alta Gallura, a un'azienda campana il maxi-appalto per l'acqua potabile

di Redazione Maxi appalto per il ciclo dell'acqua potabile dell'Alta Gallura

Rdr spa SocietàBenefit si aggiudica i lavori per il riassetto del sistema di acqua potabile dei Comuni dell' AltaGallura . L'azienda campana leader nel settore del ciclo integrato delle acque ha una sede operativaanche a Elmas . È la mandataria del gruppo di imprese del territorio vincitrici della gara indetta daAbbanoa per conto di Egas.

L'azienda di Torre del Greco è la capogruppo mandataria insiemeall'azienda cagliaritana In.Co. srl , mandante, dell'Ati. Realizzeranno i lavori di riassetto dell'approvvigionamento idrico dei comuni dell'Alta Gallura. A seguito di espletamento della gara indetta da Abbanoa per conto di Egas



L'appalto del valore di 13,8 milioni prevede la realizzazione della nuova rete di collegamento tra la diga sul Rio Pagghiolu e il sistema idrico dell'Alta Gallura. Servirà per rendere indipendenti per l'acqua potabile i Comuni della zona dove il sistema idrico-potabile presenta alcune criticità in merito proprio all'approvvigionamento idropotabile.

“Siamo onorati di poter contribuire con le nostre competenze e tecnologie a un'opera strategica per la comunità dell'Alta Gallura – commenta Luca Serena , ad della Rdr -.Un'operazione che ci permette di rafforzare la nostra presenza in un territorio come quello sardo dove Rdr è presente dal 2020 con una sede operativa a Elmas. L'obiettivo che si vuole raggiungere con il progetto presentato da Abbanoa è quello di efficientare il sistema idrico dell'Alta Gallura. In modo da garantire alla popolazione servita la continuità del servizio e al fine di ridurre al minimo le perdite dell'acqua che viene prelevata, trattata e distribuita. Insieme a In.Co. srl e alle 15 unità impiegate sul cantiere metteremo a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per restituire alla comunità un servizio efficiente e moderno”.

Vuoi rimuovere le pubblicità nazionali?

Puoi abbonarti a soli € 1,10 al mese cliccando qui

Sei già abbonato?

Puoi effettuare l'accesso andando nella sezione Login dal menù del sito o cliccando qui

Servizio Idrico, Rdr assegnataria dei lavori in Alta Gallura

Informazione Libera, Stefano Meloni, Regione Sardegna

RDR S.p.A Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti

oltre 50 milioni di fatturato, e una sede operativa a Elmas (CA), è la capogruppo mandataria insieme all'azienda cagliaritana IN.CO. Srl, mandante, dell'ATI che realizzerà i lavori di riassetto dell'approvvigionamento idrico dei comuni dell'Alta Gallura, a seguito di espletamento della gara indetta da Abbanoa per conto di Egas.

L'appalto del valore di 13,8 milioni prevede la realizzazione della nuova rete di collegamento tra la diga sul Rio Pagghiolu e il sistema idrico dell'Alta Gallura per rendere indipendenti, dal punto di vista del rifornimento d'acqua potabile, i comuni della zona dove il sistema idrico-potabile presenta alcune criticità in merito proprio all'approvvigionamento idropotabile.

“Siamo onorati di poter contribuire con le nostre competenze e tecnologie a un'opera strategica per la comunità dell'Alta Gallura – commenta Luca Serena, AD RDR S.p.A -Un'operazione che ci permette di rafforzare la nostra presenza in un territorio come quello sardo dove RDR è presente dal 2020 con una sede operativa a Elmas. L'obiettivo che si vuole raggiungere con il progetto presentato da Abbanoa è quello di efficientare il sistema idrico dell'Alta Gallura in modo da garantire alla popolazione servita la continuità del servizio ed al fine di ridurre al minimo le perdite dell'acqua che viene prelevata, trattata e distribuita. Insieme a IN.CO. Srl e alle 15 unità impiegate sul cantiere metteremo a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per restituire alla comunità un servizio efficiente e moderno”.

Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica, oggi RDR S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione, manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque, nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel SII (Servizio Idrico Integrato) ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit.

L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale.

RDR è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del “Best Managed Companies” Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo, l'azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque, si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione, impegno e cultura aziendale, governance e performance,

Sardegna Reporter, 22/05/2023

RDR S.p.A si aggiudica l'approvvigionamento idrico in Alta Gallura



;Acqua, **RDR S.p.A Società Benefit** si aggiudica i lavori per il riassetto dell'approvvigionamento idrico dei comuni dell'Alta Gallura. L'azienda campana leader nel settore del ciclo integrato delle acque, con una sede operativa anche a Cagliari, è la mandataria del gruppo di imprese del territorio vincitrici della gara indetta da Abbanoa per conto di Egas. L'appalto del valore di 13,8 milioni vedrà l'impiego di 15 addetti e l'uso di tecnologie avanzate al fine di completare e potenziare un'opera strategica per l'Alta Gallura. Luca Serena, AD RDR S.p.A: "È un'opera importante per il territorio e siamo onorati di poter contribuire con le nostre competenze e quelle dell'impresa in ATI con noi alla sua realizzazione." Lunedì, 22 maggio. RDR S.p.A Società Benefit, azienda di Torre del Greco (NA), quarto operatore italiano nel settore del Ciclo Integrato delle Acque con 270 dipendenti oltre 50 milioni di fatturato, e una sede operativa a Elmas (CA), è la capogruppo mandataria insieme all'azienda cagliaritana IN. CO. Srl, mandante, dell'ATI che realizzerà i lavori di riassetto dell'approvvigionamento idrico dei comuni dell'Alta

Gallura, a seguito di espletamento della gara indetta da Abbanoa per conto di Egas. L'appalto del valore di 13,8 milioni prevede la realizzazione della nuova rete di collegamento tra la diga sul Rio Pagghiolu e il sistema idrico dell'Alta Gallura; per rendere indipendenti, dal punto di vista del rifornimento d'acqua potabile, i comuni della zona; dove il sistema idrico-potabile presenta alcune criticità in merito proprio all'approvvigionamento idropotabile. "Siamo onorati di poter contribuire con le nostre competenze e tecnologie a un'opera strategica per la comunità dell'Alta Gallura; commenta Luca Serena, AD RDR S.p.A; Un'operazione che ci permette di rafforzare la nostra presenza in un territorio come quello sardo dove RDR è presente dal 2020; con una sede operativa a Elmas. L'obiettivo che si vuole raggiungere con il progetto presentato da Abbanoa è quello di efficientare il sistema idrico dell'Alta Gallura; in modo da garantire alla popolazione servita la continuità del servizio; ed al fine di ridurre al minimo le perdite dell'acqua che viene prelevata, trattata e distribuita. Insieme a IN.CO. Srl e alle 15 unità impiegate sul cantiere metteremo a disposizione tutte le competenze tecnologiche e ingegneristiche per restituire alla comunità un servizio efficiente e moderno". L'azienda Fondata nel 1978 dall'imprenditore Francesco Di Ruocco come laboratorio artigianale di elettromeccanica; oggi RDR S.p.A è, infatti, un'azienda altamente specializzata nella progettazione, costruzione, gestione; manutenzione di opere acquedottistiche e impianti di trattamento acque; nonché la prima azienda in Italia del settore elettromeccanico operante nel SII (Servizio Idrico Integrato); ad aver trasformato il proprio statuto sociale in Società Benefit. L'azienda ha concentrato negli anni i propri investimenti sullo sviluppo di nuove tecnologie finalizzate al risparmio energetico, alla gestione a distanza degli impianti, all'ottimizzazione della distribuzione delle risorse idriche nel territorio e all'individuazione di processi atti al miglioramento delle proprie attività per la salvaguardia ambientale. RDR è tra le 79 eccellenze imprenditoriali italiane vincitrici del "Best Managed Companies" Award 2022 di Deloitte Private. Per il quarto anno consecutivo; l'azienda di Torre del Greco (NA) leader nel settore del Ciclo Integrato delle Acque; si è aggiudicata insieme ad altre tre imprese campane, il prestigioso riconoscimento che Deloitte Private assegna alle realtà imprenditoriali che si distinguono per strategia, competenze e innovazione; impegno e cultura aziendale, governance e performance, internazionalizzazione e sostenibilità. Per altre notizie clicca qui.